C.te con la Posta

BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE 9

ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. ...; Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero ... trimestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6. II. — Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

CCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una col.): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1, Telefono 801.

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Sabato 4 Dicembre 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione L. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 2180

Costanzo Ciano

ROMA, 3

(s. a.). Gli avvenimenti di questi giorni mettono in singolare rilievo l'opera di un ministro che collabora fedelmente con Benito Mussolini dal giorno della Marcia su Roma, dopo aver scritto alcune fra le più luminose pagine della nostra vittoria marinara sull'Austria, a Cortellazzo e a Buccari, e dopo aver trascinato negli anni torbidi del dopo guerra il popolo di una delle più rosse provincie della Toscana alla riscossa fascista.

Il bilancio dell'Amministrazione ferroviaria dell'anno decorso dà la misura dell'opera compiuta da Costanzo Ciano nel riordinamento delle comunicazioni ferroviarie italiane. L'esercizio è in avanzo di 378 milioni: più di un milione al giorno; duecento milioni di più dell'anno precedente. Prima dell'avvento fascista il bilancio ferroviario era in disavanzo di circa un miliardo. Queste cifre, di per se stesse tanto eloquenti, potrebbero bastare a formare l'orgoglio del ministro Ciano e della Rivoluzione fascista. Si aggiunga che i trasporti ferroviari sono giunti per celerità, sicurezza e comodità all'altezza dei più progrediti servizi mondiali e che con l'apertura del tratto Livorno-Spezia, l'Italia possiede la più lunga linea elettrica d'Europa e forse anche d'America. E non si dimentichi inoltre che i risultati raggiunti devono apparire addirittura miracolosi, quando si pensi che l'Italia importa con sacrifici finanziari non lievi il carbone dall'estero e che l'amministrazione delle Ferrovie dello Stato fu assunta dal Governo fascista quando l'anarchia imperava fra il personale ferroviario, retorico, sovversivo, scioperaiuolo, ostruzionista.

Le condizioni odierne del traffico ferroviario segnano dunque una delle vittorie più cospicue del Regime sotto tutti i punti di vista: politico, morale, finanziario. Il Fascismo ha rimesso l'ordine in uno degli ingranaggi più delicati e difficili della vita economica della Nazione, ha ricondotto la disciplina in una delle categorie più travagliate dei lavoratori italiani, ha creato la coscienza di uno dei più importanti servizi pubblici affidati allo Stato. Infine, ha dimostrato che anche lo Stato può gestire rigidamente e praticamente un servizio pubblico in regime fascista, tramutando ciò che era un disastroso passivo morale e materiale, in regime demo-liberale, in un magnifico attivo.

Ma l'opera di Costanzo Ciano non si ferma al riordinamento delle ferrovie. Proprio in questi giorni si riuniscono nel suo gabinetto i principali armatori e i più esperti tecnici navali d'Italia per concretare l'impostazione delle due «frecce dei mari» «Rex» e «Dux». La riorganizzazione, lo sviluppo, la potenza della Marina mercantile, hanno assunto per virtù del ministro Ciano un aspetto non meno confortante del riordinamento ferroviario. Anche qui il Governo fascista ha lavorato su una materia in disfacimento. Il dominio del cap. Giulietti sulla gente di mare aveva paralizzato il nostro naviglio, avviato al fallimento i nostri armatori, desolato i nostri grandi e piccoli porti. Oggi la Marina mercantile italiana occupa il secondo posto nel mondo per tonnellaggio di costruzioni, e si apparecchia a battere tutte le flotte concorrenti per rapidità e comodità di servizi. I colossi del mare come il «Roma» e il «Biancamano» hanno rapito i passeggeri europei e americani per eleganza, celerità, comfort.

L'annuncio della costruzione del «Rex» e del «Dux» del «Saturnia», ha suscitato la meraviglia e l'allarme dell'Inghilterra e dell'America, che vedono già nella Marina mercantile italiana la più temibile concorrente mondiale. Anche in questo campo dunque il Fascismo ha realizzato una vittoria cospicua, che nel prossimo avvenire si palesera addirittura gigantesca. Costanzo Ciano che portò a Buccari e a Cortellazzo le navi da guerra italiane alla vittoria contro l'Austria, porta oggi sull'Oceano la nostra flotta mercantile alla conquista dei noli, dei mercati, dei «records». Benito Mussolini, scegliendo nell'on. Ciano uno dei suoi principali collaboratori, ha dimostrato come il Fascismo possieda uomini e forze capaci di creare coll'ingegno, il lavoro, la fede, la potenza della Nazione.

Costanzo Ciano, lavorando come ha lavorato infaticabilmente durante i quattro anni di Regime nel suo mastodontico dicastero delle Comunicazioni, ha dimostrato quello che possa essere e sia sotto la guida del Duce l'opera ricostruttrice del Fascismo. Cosicchè se l'on. Ciano ha il merito grande di aver condotto le comunicazioni marittime e terrestri al punto in cui sono, Benito Mussolini ha l'orgoglio di aver saputo scegliere, con quell'istinto infallibile che si rivela ogni giorno più chiaro, un uomo adatto al suo posto e di aver preparato quest'uomo con tutta la vasta ed armonica ricostruzione del Regime le condizioni necessarie per assolvere degnamente tutto il suo compito.

Il credito per l'agricoltura
Affidamenti di Mussolini a una deputazione

ROMA, 3

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto oggi a Palazzo Chigi, accompagnati dal segretario generale del Partito on. Turati, il comm. Cacciari, presidente della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori e il gr. uff. ing. Morandi, presidente della Federazione italiana dei consorzi agrari. Questo ultimo ha intrattenuto il Primo ministro sulla situazione in cui si trova l'agricoltura di fronte all'insufficienza del credito, prospettando i bisogni per la prossima campagna invernale e primaverile e invocando l'interessamento del Duce, affinchè essi possano essere soddisfatti in modo che non si abbiano a verificare soste o regressi nell'impiego dei mezzi necessari per l'aumento della produzione terriera. S. E. il Primo ministro ha dimostrato vivo interessamento alla questione prospettatagli, promettendo di intervenire. (*Stefani*).

Il "Foglio d'Ordini„ del P. N. F.

ROMA, 3

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica che il *Foglio d'Ordini* uscirà domani sera.

Le riunioni per l'ordinamento corporativo
I giornalisti nella Federazione degli intellettuali

ROMA, 3

Nella riunione dei presidenti delle grandi organizzazioni sindacali, tenuta ieri nel pomeriggio sotto la presidenza del sottosegretario Bottai, per discutere e definire la questione dei contributi, fu raggiunto l'accordo sulle modalità che dovranno essere seguite per la esazione dei contributi da parte dei datori di lavoro delle varie Confederazioni sindacali, ad eccezione di quelli aderenti alla Confederazione dell'Agricoltura ed alla Confederazione dei trasporti terrestri. Come base della fissazione del contributo per i lavoratori sarebbe stata scelta la giornata media di paga: media che sarà fatta con criteri diversi, secondo le provincie e le diverse categorie.

Nella riunione che si è tenuta oggi nel pomeriggio si è discusso sulle categorie agricole. Il *Lavoro d'Italia* annunzia che sabato sarà poi discusso l'argomento nei riguardi delle organizzazioni marittime, e si dice in grado di assicurare che tutto il lavoro per la definizione dei problemi inerenti ai contributi, sarà compiuto entro la prima decade del corrente mese e che i relativi provvedimenti saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio dei Ministri al più presto possibile. Si ha ragione di ritenere che la legislazione in materia di contributi potrà entrare in azione dall'aprile del prossimo anno.

Il sottosegretario, on. Bottai, ha ricevuto oggi il presidente della Confederazione dei sindacati fascisti, on. Rossoni e il direttore del *Tevere* coi quali si è intrattenuto intorno alla questione dell'inquadramento dei giornalisti nella Confederazione dei Sindacati. Il sottosegretario — secondo quanto informa il *Tevere* — ha espresso parere favorevole al passaggio dei giornalisti dalla Federazione degli addetti alle industrie a quella delle professioni intellettuali, ed a tale proposito ha dato assicurazioni che il Ministero delle Corporazioni garantirà che il passaggio suddetto non infirmi la validità del vigente contratto di lavoro giornalistico. L'on. Rossoni invierà al ministro delle Corporazioni formale domanda per il passaggio, ed in tale occasione porrà in termini precisi la questione sindacale riguardante la classe giornalistica.

Il contributo delle classi medie e dei lavoratori
al successo del Prestito del Littorio

Le organizzazioni fasciste del lavoro sottoscriveranno per mezzo miliardo

ROMA, 3

Domenica 5 corr., alle ore 18, l'Unione radiofonica italiana diffonderà dalla stazione di Roma il discorso che il ministro delle Finanze conte Volpi di Misurata pronuncerà sulla finanza italiana, sul consolidamento del debito pubblico e sul Prestito del Littorio. Il discorso sarà radiotrasmesso contemporaneamente dalle stazioni di Milano e di Napoli. Gli ascoltatori della radio potranno così contemporaneamente ascoltare in tutta Italia dalla viva voce del ministro delle Finanze il commento ai provvedimenti finanziari, sul quale converge l'interessamento di tutta Italia.

Un annunzio dell'on. Rossoni

La sottoscrizione al Prestito del Littorio procede intanto fra il maggiore entusiasmo e con una progressione veramente notevole. E' degno di particolare nota, come le sottoscrizioni del personale nelle varie aziende private e statali rappresentino sempre l'unanimità dei funzionari, impiegati e salariati ai quali l'appello è stato rivolto. Ciò riprova che il Prestito del Littorio ha acquistato, come doveva, un carattere eminentemente popolare e che il suo significato di provvedimento per il risanamento della valuta e per la ridistribuzione dei risparmi per i bisogni dell'agricoltura, dell'industria e del commercio, è stato perfettamente compreso anche dalla vasta zona dei piccoli risparmiatori, che hanno il massimo interesse alla migliore riuscita del Prestito del Littorio.

L'on. Rossoni sul *Lavoro d'Italia* mette in rilievo l'opera dei sindacati fascisti in merito al Prestito del Littorio.

«Noi siamo sicuri — scrive l'on. Rossoni — che le organizzazioni fasciste del lavoro sottoscriveranno per mezzo miliardo. La cifra è considerevole, ma più che la cifra vale il significato morale e politico di questa speciale e nuovissima partecipazione dei cittadini ad un prestito allo Stato. Come già al tempo della sottoscrizione del dollaro, noi offriamo oggi la prova tangibile che il lavoro è veramente riconciliato con la Patria e saldamente inquadrato nel Regime. Bisogna quindi che i lavoratori diano il massimo possibile, obbedendo ancora una volta al comandamento del sindacalismo fascista, che interpreta il loro dovere e le loro aspirazioni odierne e dell'avvenire».

Tutto il risparmio mobilitato

La *Tribuna* dal canto suo scrive:

«I dati relativi all'andamento del bilancio dimostravano giorni or sono come e in quale misura l'avanzo aumenta e si consolida con ritmo sempre crescente. Il conto del bilancio ad un attento esame comprova come le spese sono ormai rigidamente controllate e ridotte; ieri il bilancio delle ferrovie ci mostrava come dal miliardo e mezzo di disavanzo ereditato dai cessati regimi, il Fascismo è arrivato ad un avanzo di circa 400 milioni. La documentazione si completa con l'andamento delle entrate, le quali dimostrano a chiari segni di seguire un andamento di lento e costante progresso. Su queste basi solidissime si appoggia il Prestito del Littorio: «deficit» che si sono trasformati in avanzi; gettito di entrate in aumento, disciplinamento rigidissimo delle spese. In questa inquadratura il Prestito del Littorio chiama a raccolta tutto il risparmio italiano per mobilitarlo per la battaglia finale che dovrà darci la piena indipendenza finanziaria e la definitiva sistemazione monetaria, e la mobilitazione generale procede ottimamente; questo ci narrano le cifre della sottoscrizione».

Il *Corriere d'Italia* pure dedica alle sottoscrizioni del Prestito un articolo, in cui pone in rilievo anche le virtù intrinseche dell'operazione. Fra l'altro il giornale dice:

«Provvido è stato il criterio della sottoscrizione a rate, a lumeggiare l'opportunità del quale non sarà mai detto abbastanza. Basti rilevare che quanti fruiscono di redditi fissi, e cioè la più vasta zona delle classi medie e quanti contano su proventi futuri, e cioè più generalmente la classe commerciale e agricola, avranno dal congegno della sottoscrizione rateale la maggiore possibilità di partecipazione diretta al buon successo del Prestito del Littorio. In tale maniera il personale contributo dei cittadini risparmiatori alla grande operazione finanziaria di rivalutazione della lira potrà essere pressochè generale».

Un appello ai combattenti

Il Direttorio nazionale dell'Associazione nazionale combattenti ha rivolto alle dipendenti Federazioni dell'Italia e dell'estero il seguente appello per la sottoscrizione dei combattenti al Prestito del Littorio:

«Il Prestito del Littorio deve trovare la più piena e perfetta risonanza nell'animo dei capi e gregari della nostra famiglia. La capacità di penetrazione che ha l'Associazione nel Paese, ci consente di svolgere una efficace azione di propaganda allo scopo di ottenere il consenso sopratutto dei più umili tra i combattenti. E' necessario che tutti i dirigenti si rendano pienamente conto del significato che l'adesione dei più modesti tra i nostri soci ha rispetto all'opinione pubblica. Il popolo che ha combattuto e vinto la guerra, deve dare la dimostrazione concreta del suo devoto affetto per il Duce e dell'assoluta fedeltà al Regime, valorizzatore dei sacrifici compiuti per la Vittoria. Una cartella sottoscritta da un fante che, soddisfatto del dovere compiuto per la Patria in trincea, è ritornato, in purità di spirito, a fecondare col proprio lavoro la terra, ha un valore morale altissimo. I dirigenti prenderanno accordi con i signori prefetti e con i segretari generali del P. N. F., nell'intento di armonizzare l'opera di propaganda dell'Associazione con quella svolta dalle autorità governative e politiche. Invitiamo i presidenti delle Federazioni a comunicarci settimanalmente i risultati conseguiti dai segretari federali e sezionali».

Il Comitato centrale della Lega Navale Italiana, nel prendere atto con compiacimento della circolare diramata dalla presidenza generale ai suoi cinquecento consolati ed alle cento sezioni in Italia ed all'estero, perchè tutti concorrano col massimo slancio alla sottoscrizione del Prestito del Littorio, ha deliberato che, a dimostrare l'interessamento dell'associazione alla grandiosa manifestazione nazionale, vengano accettate, fino a quando rimarranno aperte le iscrizioni al Prestito, domande di soci vitalizi dietro corresponsione di due o tre titoli del prestito stesso in luogo delle lire 200 per i residenti in Italia e delle lire 300 per i residenti all'estero, stabilite dallo statuto sociale.

Le più cospicue sottoscrizioni

ROMA, 3

Le sottoscrizioni al Prestito effettuate in proprio dalle Banche cattoliche aderenti alla Federazione bancaria italiana sono a tutt'oggi le seguenti: Banca Cattolica di Udine lire 1.000.000, Banco di S. Spirito, Roma 1.000.000; Credito romagnolo, Bologna 1.000.000; Piccolo Credito, di Cuneo 1.000.000; Banca Cattolica Vicentina, Vicenza 1.000.000; Credito Veneto, Padova 600.000; Credito Toscano, Firenze 500.000; Banco S. Siro, Cremona 500.000; Piccolo Credito Savonese 300.000; Banca di S. Marziano, Voghera 300.000; Credito Pugliese Bari 250.000; Banca Cattolica Trentina 250.000; Credito regionale ligure, Genova 200.000; Banco S. Giorgio, Milano 200.000; Banca della Venezia Giulia 41.000; Banco S. Alessandro, Bergamo 100.000.

Per conto della Società «Levant» e delle altre aziende che rappresenta, il comm. Ernesto Fassio ha sottoscritto al Prestito la somma di lire 4.677.500.

Il Banco Italiano dell'Uruguay di Montevideo ha sottoscritto 2 milioni. La Commissione straordinaria per le opere pie di Messina 1 milione. La Banca Commerciale di Benevento lire 100.000; il Comune di Lentini lire 20.000; la Congregazione di Carità 160.000; la Cooperativa agricola lire 50.000. Il Comune di Viterbo lire 120.000; gli impiegati comunali lire 20.000.

Il personale operaio maschile e femminile addetto alle officine della Banca d'Italia ha sottoscritto lire 84.900. A tale sottoscrizione il personale ha partecipato unanime. E' degno di rilievo come le sottoscrizioni di funzionari, impiegati e salariati sia dello Stato, che di amministrazioni private, rispondano all'appello per il Prestito del Littorio con la più assoluta unanimità.

Il ministro delle Comunicazioni on. Ciano ha ricevuto dal presidente della Federazione fascista armatori della Sicilia il seguente telegramma: «Sono lieto partecipare alla E. V. che prima sottoscrizione per Prestito del Littorio fra i locali soci di questa Federazione fascista armatori della Sicilia ha raggiunto già un milione di lire, oltre le conversioni dei buoni del Tesoro; mentre, essendo tuttavia aperte le prenotazioni e mancando notizie da altri centri marittimi siciliani, ove la nostra attiva propaganda è in corso svolgimento, prevedesi un ulteriore cospicuo concorso. - F.to: Perrone, presidente».

Due milioni di una banca americana

NEW YORK, 3

La direzione della «National City Bank» di New York ha autorizzato le sedi italiane a partecipare al Prestito del Littorio con lire 2.000.000, a dimostrare la sincera ammirazione per la magnifica iniziativa del Governo italiano onde porre le finanze della Nazione su base profondamente solida.

Adunate di propaganda nelle scuole
indette per l'11 dicembre

ROMA, 3

Il ministro della P. I. S. E. Fedele ha diramato la seguente circolare ai capi di istituto: «Dispongo che il giorno 11 dicembre, nell'ultima ora di lezione, in tutte le scuole agli alunni insieme adunati ed alle loro famiglie, si illustrino i vantaggi del Prestito del Littorio, con una chiara esposizione della situazione finanziaria ed economica del nostro Paese, dei risultati già ottenuti dall'opera del Governo fascista, di quei che il Capo del Governo ha additato alla nazione italiana e che il Prestito del Littorio è destinato a far rapidamente conseguire.

I giornali potranno uscire in otto pagine
tre volte la settimana

ROMA, 3

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Nel prossimo Consiglio dei ministri sarà adottato un provvedimento per il quale sarà consentito ai giornali, a cominciare da martedì 7 dicembre, di uscire tre volte la settimana in formato di otto pagine, anche perchè i giornali stessi possano pubblicare integralmente le liste di sottoscrizione del Prestito del Littorio.

Presunta inquietudine a Belgrado
per il patto italo-albanese

ROMA, 3

Il *Giornale d'Italia* ha da Parigi: «Il *Journal* pubblica il dispaccio da Belgrado secondo il quale la pubblicazione del patto Italo-albanese ha provocato una considerevole emozione in quel paese.

Il *Journal* così commenta: «Il Governo di Mussolini nella partita segna un punto in proprio favore. Gli italiani mettono piede nei Balcani unendo le due rive dell'Adriatico. La stampa italiana assicura che ciò contribuirà alla pace della penisola Balcanica. Accettiamo l'augurio».

Il giornale fa seguire la notizia dal seguente commento:

«Veramente non riusciamo a comprendere «d'emozione» che, secondo i giornali francesi, sarebbe stata provocata a Belgrado dall'annunzio del patto di amicizia e di arbitrato concluso tra l'Italia e l'Albania. Si dolgono forse i circoli politici e la stampa di Belgrado che vengano meglio garantite poichè questo è anche uno degli elementi cardinali del patto, l'indipendenza politica, l'integrità territoriale e la pace interna dell'Albania? E che significherebbero allora le assicurazioni di volontà di pace nei Balcani e di rispetto dei trattati abbondantemente lanciate dalla stampa jugoslava, la quale ancora in tempi recenti si è compiaciuta di assicurare di misteriose mire oggi limpidamente smentite dai fatti nei riguardi dell'Albania?

«Quanto al commento del *Journal*, secondo il quale «gli italiani mettono piede nei Balcani» ci pare veramente che esso tenti il grottesco. Non si mette piede in un paese quando si firma con esso un patto che garantisce invece la sua completa indipendenza. E non corrisponde del resto questa politica dei patti a quella che la Francia proclamante la sua alta missione di pace europea va dappertutto intessendo patti politici, la cui portata e le funzioni esterne superano assai quelle ben precise e pacifiche dell'accordo italo-albanese».

La vedova di Sun Yat Sen
Presidentessa della Repubblica cantonese?

LONDRA, 3

Sulla presa di Fu Ciou da parte dei bolscevichi cantonesi, si apprendono oggi nuovi particolari. Mentre i marinai nordisti passarono ad ingrossare le file degli invasori, le truppe del Fu Kien impegnavano in un aspro combattimento le forze della città e non si diedero per vinte finchè da una parte e dall'altra parecchi non furono rimasti sul terreno. Allora i cantonesi entrarono senz'altra difficoltà e anche senza abbandonarsi ai temuti eccessi, nella città conquistata, che d'altronde parve accoglierli festosamente. I simpatizzanti bolscevichi del luogo avevano infatti imbandierato le principali strade e si facevano incontro ai vincitori acclamandoli. Nessun incidente si è avuto nei riguardi della colonia straniera che è protetta dal governatore del Fu Kien, ammiraglio Sah Cen Ping, autorevole personaggio che fece i suoi studi in Inghilterra.

Il Foreign Office annuncia che l'uscente ministro britannico in Cina, Davidson, ha lasciato Pechino diretto a Nanking, dove incontrerà col suo successore Miles Lampson. I due diplomatici risaliranno il Jang-Tse, a bordo di un cacciatorpediniere inglese fino a Hankau, dove il nuovo ministro esaminerà la situazione creata dal movimento xenofobo seguito all'occupazione di quel porto da parte dei bolscevichi. Si ritiene che egli prenderà prossimamente contatto col Governo cantonese che si trasferirà domani da Kanton a Bu Ciang, porto del Jang Tsee, presso Hankau. Si annuncia che non appena cesseranno i preparativi per tale trasferimento, i cantonesi lanceranno un proclama, nominando un presidente provvisorio. Allo scopo di perpetuare la memoria di Sun Yat Sen, la sua vedova verrebbe scelta prima a rivestire la dignità presidenziale.

La legge contro le pubblicazioni immorali
approvata dal Reichstag

BERLINO, 3

Una grave discussione occupava da vari mesi la stampa germanica, e cioè se si dovessero porre delle misure legali contro gli scritti pornografici, che a dire il vero allagano la Germania, oppure no. Il disegno di legge formulato dal Governo precedente all'attuale sembrò alquanto rigido e tale da prestarsi ad ogni sorta di abusi. Infatti non solo gli scritti pornografici, ma anche quelli di carattere ineducativo venivano ad essere proibiti ed il divieto poteva essere pronunciato da una commissione nominata in ciascun paese della Germania, avendo valore in tutto il territorio del Reich, ci fu un sollevamento da parte di tutti gli intellettuali. L'Accademia dei poeti e degli scrittori di Prussia, le più alte personalità del pensiero e della coltura si schierarono contro il disegno di legge insieme con i partiti schiettamente di sinistra.

Venuto in questi giorni in discussione al Reichstag, il disegno di legge ha subito non poche vicende. I democratici, dopo aver nicchiato alquanto, hanno finito col dividersi, votando alcuni contro e altri a favore. Il centro si è alleato con il Volkspartei, il gruppetto economico al Volkspartei bavarese e ai tedesco-nazionali. All'opposizione sono rimasti solo i socialisti e i comunisti. Il fatto ha una certa importanza, in quanto che per la prima volta si è avuta una costellazione di partiti affatto diversa dalle precedenti nei riguardi del Governo attuale; lo ha rilevato il socialista Breitscheid nel suo discorso contro la legge, dichiarando a nome del proprio gruppo che la costellazione dei partiti messasi oggi col Governo, avrà ulteriori conseguenze. Tale dichiarazione è parsa una minaccia. Infatti può darsi che i socialisti, che hanno finora appoggiato il Gabinetto Marx, attendano la buona occasione per vendicarsi e rovesciarlo.

Ma intanto per oggi il Governo ha avuto partita vinta e le sinistre non sono uscite brillantemente da questa battaglia che avevano impegnato in nome della libertà dell'arte.

I capi bolscevichi nell'„Almanacco di Gotha"

BERLINO, 3

I più eminenti capi bolscevichi rifulgeranno nel prossimo almanacco di Gotha. La direzione del celebre almanacco si era infatti rivolta qualche tempo fa al presidente dei Soviet, Kalinin, per pregarlo di inviare una breve biografia ed altri dati sui personaggi di Stato russi. Risaputa la cosa, alcuni giornali di Leningrado hanno preso garbatamente in giro i signori dell'almanacco di Gotha che si occupano non solo di coloro «la cui nascita è stata annunziata dagli araldi e dalle fanfare» ma anche di quelli annunziati dal muggito del bestiame», come è il caso di Kalinin. Si apprende invece che Kalinin ha aderito con molto compiacimento all'invito della direzione dell'almanacco di Gotha, inviando fotografie e la biografia sua e di tutti i capi bolscevichi.

I problemi trattati nei colloqui di Parigi
Disarmo della Germania e sgombero della Renania

Il punto di vista francese
esposto da Briand a Chamberlain

PARIGI, 3

Nel suo appartamento al secondo piano del palazzo del Quai d'Orsay, il ministro degli Esteri signor Briand ha offerto oggi una colazione in onore di Chamberlain e della sua signora. Vi assistevano l'ambasciatore d'Inghilterra, il Presidente del Consiglio Poincaré ed il sig. Herriot, con le loro signore, il capo di Gabinetto di Chamberlain, il direttore del protocollo ed i due capi gabinetto di Briand. La colazione ha avuto un carattere di pura cortesia, e soltanto più tardi, dopo la partenza degli invitati, Poincaré e Briand si sono intrattenuti con Chamberlain intorno alle questioni che saranno discusse la settimana prossima a Ginevra ed in particolar modo intorno al controllo militare sulla Germania. Chamberlain ha richiamato l'attenzione del Governo francese anche sulla situazione in Cina, che comincia a destare serie inquietudini per la sicurezza delle colonie estere a Hankau.

Una riunione significativa per oggi

Domani all'Ambasciata britannica Chamberlain riceverà a sua volta Poincaré e Briand e alla colazione assisteranno, a quanto si afferma, l'ambasciatore d'Italia barone Avezzana, e l'ambasciatore tedesco von Hoesch, la cui presenza potrebbe essere interpretata come un preannuncio del quadruplice convegno di cui tanto si è parlato. La questione del disarmo tedesco, che per il momento è la più spinosa, è stata discussa dallo stesso ministro degli Esteri, prima della colazione ufficiale, in seno alla Conferenza degli ambasciatori.

Il consueto comunicato dice che la Conferenza si è occupata degli affari in corso; in realtà essa ha continuato ad esaminare gli ultimi rapporti pervenuti dalla Commissione di controllo sullo stato del disarmo tedesco e sulle misure prese dal Governo tedesco per soddisfare le richieste formulate dagli alleati per mezzo degli ambasciatori. E' dall'esecuzione di tali misure che deve dipendere la decisione di sopprimere la Commissione di controllo interalleata per affidarne l'incarico senza interruzione alla Commissione d'indagine della Società delle Nazioni.

Un'altra riunione significante ha pure avuto luogo stamane all'Eliseo, dove si è riunito il Consiglio superiore della difesa nazionale, a cui era presente il maresciallo Foch. E' da presumere che in seno al Consiglio stesso sia stata discussa la possibilità di uno sgombero anticipato della Renania.

E' confermato per domani l'arrivo del ministro degli Esteri belga, Wandervelde, che a sua volta discuterà con Briand, con Chamberlain e col ministro degli Esteri polacco, la questione del controllo militare tedesco. E' impressione generale che i quattro ministri riusciranno a mettersi d'accordo sopra una linea comune da adottare a Ginevra. Dopo lo scambio di vedute con Briand, Chamberlain ha avuto nelle prime ore del pomeriggio un colloquio col Presidente del Consiglio Poincaré. Gli attivi colloqui diplomatici svoltisi oggi continueranno nella giornata di domani ed i quattro ministri degli Esteri partiranno per Ginevra domani e molto probabilmente con lo stesso treno.

Il progettato incontro a quattro

E' noto che il Governo tedesco chiede che sia fissata sin d'ora una data per il trapasso della Commissione di controllo interalleata alla Commissione d'indagine della Società delle Nazioni, ma si fa osservare a Parigi, ed è certamente questa la tesi sostenuta nei colloqui odierni di Briand, che l'anticipazione o il differimento della data dipende esclusivamente dal buon volere della Germania e dalla sollecitudine con cui essa darà soddisfazione alle richieste formulate nella Conferenza degli Ambasciatori. Briand d'altronde ha dichiarato alla Camera nel suo discorso di aver già ottenuto il consenso degli Alleati perchè il trapasso avvenga senza la più lieve interruzione.

Che si voglia stabilire un nesso fra il disarmo della Germania e lo sgombro della Renania è fuori di dubbio. Ma appunto per questo gli organi moderati chiedono con insistenza che il Governo francese abbia a dar prova di maggiore vigilanza. Poichè le imminenti discussioni di Ginevra si collegano strettamente col patto di Locarno, di cui si dovrebbero trarre ora le conclusioni pratiche, la stampa francese combatte oggi la proposta di un quadruplice convegno, sostenendo che non si può costituire una specie di nuovo Consiglio supremo, in cui dovrebbe figurare anche il ministro degli Esteri tedesco, mentre dovrebbero parteciparvi tutti gli altri firmatari degli accordi di Losanna».

I delegati tedeschi partiti per Ginevra

BERLINO, 3

Questa sera è partita per Ginevra la delegazione tedesca guidata da Stresemann e composta del segretario di Stato al Ministero degli Esteri von Schubert, dal direttore ministeriale Gauss e di altri funzionari. Alla stazione non si è recato alcun rappresentante del corpo diplomatico, come si è verificato la volta scorsa, in quanto che ormai la Germania è entrata nella Società delle Nazioni e tali partenze hanno acquistato un carattere periodico.

La preparazione della Conferenza del disarmo

GINEVRA, 3

Il Comitato per la Conferenza del disarmo ha oggi continuato l'esame della proposta svolta da De Broujere circa le sanzioni da applicare nel caso che un membro della Società inizi un'azione di guerra. E' stato affidato ad una Commissione composta di lord Cecil, De Broujere e Titulescu l'incarico di formulare quelle modificazioni che possono tradurre in atto la proposta di De Broujere, secondo la quale una maggiore garanzia di pace dovrebbe ottenersi obbligando tutti i membri della Società a dare tempestivo avviso a quest'ultima di tutte le circostanze che possono costituire una minaccia per la pace.

Il ministro di Polonia lascia Roma

ROMA, 3

La Legazione di Polonia comunica: S. E. Stanislao Kozicki, inviato straordinario e ministro plenipotenziario presso il Quirinale, col 1.o dicembre ha cessato dalle sue funzioni in Roma, e la reggenza della legazione è stata assunta dal signor Ladislao de Schwarzburg-Günther, consigliere di legazione, in qualità di incaricato di affari.

Industriali inglesi e tedeschi
a convegno a Londra

LONDRA, 3

Cinque rappresentanti della Federazione dell'industria tedesca, partecipano alla conferenza apertasi oggi a Londra insieme con i capi della Federazione dell'industria britannica. E' il primo passo ufficiale che si compie dopo la guerra mondiale per le migliori relazioni commerciali fra la Gran Bretagna e la Germania con la rimozione degli ostacoli nocivi alle industrie dei due Paesi. Le riunioni si terranno a porte chiuse nella sede della Federazione britannica. Probabilmente quasi nulla trapelerà almeno per qualche tempo, sulle discussioni.

Tutte le dichiarazioni fatte dai delegati dei due Governi danno qualche indizio sugli importanti argomenti che devono essere discussi. Tra questi sarà la ricerca dei mezzi per limitare la competizione tra le tariffe dei diversi paesi europei. La doppia tassazione esercita un'azione nociva per l'industria sia in Inghilterra che in Germania e perciò si cercherebbe ora il modo di eliminarla. Saranno anche discussi i problemi che dovranno essere esaminati dalla Conferenza economica della Lega delle Nazioni nel prossimo maggio. Si prevede che i delegati tedeschi ne assisteranno particolarmente per la formazione di un «trust» commerciale, capace di competere con successo con l'industria degli Stati Uniti e chiederanno che le restrizioni ai traffici siano ridotte a un minimo. La Germania sostiene che se non può sviluppare le sue esportazioni, le sarà impossibile far fronte agli impegni impostile dal piano Dawes.

Qualcuno in Inghilterra ha espresso il timore che attraverso gli accordi che abbiano ad essere raggiunti nell'attuale conferenza, l'industria inglese dell'acciaio possa essere attratta in un «trust» continentale. E' certo, comunque, che nessuna azione impegnativa potrà uscire da una riunione a cui presenziano rappresentanti delle industrie dei due paesi. Qualsiasi importante proposta dovrà essere ulteriormente discussa in un campo più vasto.

Malumore a Berlino contro Seipel

BERLINO, 3

Il discorso anti-annessionista pronunciato dal Cancelliere Seipel ieri l'altro ha indisposto non poco i tedeschi del Reich. Tutta la stampa di sinistra si è scagliata più o meno vivacemente contro Seipel ed anche i giornali di destra hanno allungato il muso.

Secondo la *Taegliche Rundschau*, più che le affermazioni di Seipel sull'inutilità di fare continuamente delle dimostrazioni contro la realtà dei fatti è piaciuto il tono scettico e negativo del Cancelliere. Si fa oggi osservare garbatamente al Cancelliere austriaco che l'esistenza dell'Austria indipendente non rappresenta precisamente l'ideale del popolo tedesco.

«Si sarebbe in Germania sentito più volentieri — prosegue la nota — che mons. Seipel lavori al riavvicinamento fra i due paesi, ciò che non è proibito dai trattati. A tale riavvicinamento i sentimenti del popolo tedesco prendono gran parte. L'avvicinamento tra il Reich e l'Austria dobbiamo considerarlo come una sostituzione dell'«Anschluss» oggi vietato.

Vivace incidente fra Poincaré
e un deputato comunista

PARIGI, 3

Poincaré ha avuto alla Camera un vivacissimo battibecco col comunista Lafont, di cui si ricordano i recenti attacchi contro l'Italia. Era venuta sul tappeto la questione dei monopoli e l'estrema sinistra che vuole mantenere ad ogni costo il monopolio di Stato allo scopo evidente di avere in mano la massa operaia, era insorta accusando Poincaré di essere disposto a cedere sottomano il monopolio dei fiammiferi. Poincaré si è schermito assicurando di non aver preso alcun impegno e di aver anzi chiesto il parer di una delegazione degli operai intorno ad un progetto di legge che è stato presentato da un gruppo di industriali.

Il comunista Lafont, salito alla tribuna, ha voluto mettere in dubbio le dichiarazioni di Poincaré, il quale ha esclamato:

— Conosco soltanto i gesuiti che amino discutere intorno alle intenzioni.

— Capisco che il Presidente del Consiglio, avendo bisogno di fare appello alla maggioranza di destra, voglia lusingare in particolar modo gli ex allievi dei gesuiti — ha detto Lafont.

Poichè alcuni deputati di destra intervengono facendo notare che l'ora è tarda, Lafont dice che accetta la scusa dell'ora tardiva per giustificare la nervosità del Presidente. Ma questi replica:

— Non faccio nessuna scusa e disprezzo le vostre accuse.

—Non accetto il vostro disprezzo. Tanto peggio per voi se siete malcontento che si sieno scoperti gli altarini.

— Non disprezzo soltanto l'accusa — replica Poincaré vibratamente — ma disprezzo l'uomo che la porta.

Dopo altre brevi invettive, il Presidente agita il campanello e si affretta a dichiarare chiuso l'incidente.

Il monopolio dei fiammiferi è uno dei meno fruttiferi per lo Stato.

Un complotto contro Re Alfonso e De Rivera

PARIGI, 3

La *Chicago Tribune* riceve da Madrid: Nove sindacalisti sono stati arrestati in seguito alla scoperta di un complotto contro il Re di Spagna e contro il generale Primo De Rivera. Il quartier generale dei cospiratori era situato in una povera casa dei sobborghi della capitale, ove la polizia ha scoperto bombe di diversa forma e tutto un arsenale di esplosivi.

Le condizioni del Re di Romenia

VIENNA, 3

L'*Agenzia Ufficiale Romena* comunica oggi che Re Ferdinando è stato trasportato dal palazzo di Cotroceni fuori di Bucarest, al palazzo reale della capitale, ove ha potuto ricevere il nuovo ministro di Spagna che gli ha presentato le sue credenziali. Il comunicato dell'agenzia dà altri particolari che costituiscono un notevole indizio della gravità della situazione a malgrado delle frequenti smentite dei giorni scorsi. Vi si dice infatti che tornata ora la Regina Maria si deciderà se il chirurgo parigino Hartmann dovrà procedere o no all'operazione del Re. Sembra che i medici non si siano ancora resi esattamente conto sulla probabilità di riuscita dell'operazione, la quale comunque non potrà che prolungare brevemente la vita del Sovrano.

L'appello dell'arcivescovo di Udine

per il Prestito del Littorio

UDINE, 3

L'arcivescovo di Udine mons. Anastasio Rossi ha in data odierna, diramato a tutto il Clero la seguente circolare: «Quando la nostra diletta Patria si trovò nella immane guerra, più volte io rivolsi il mio appello, perchè in sacra unione si concorresse tutti a sottoscrivere i Prestiti, per dare alla Patria i mezzi coi quali arrivare alla vittoria e al raggiungimento delle legittime aspirazioni. Dalla conquistata vittoria sono passati parecchi anni: ma dura ancora faticoso lo sforzo di ricostruzione e di riparazione delle ingenti conseguenze finanziarie della guerra stessa. La Patria un'altra volta fa appello colla voce del Governo nazionale, che ristabilito l'ordine con energia rinnovata e con ferrea disciplina — dura talora ma provvida — e richiamati i cittadini tutti al lavoro tranquillo e perseverante, chiede oggi a tutti, ricchi e meno abbienti, secondo le loro forze i mezzi per affrontare gravi impegni, per dare incremento alla produttività nazionale e rivalorizzare la moneta. Dovere di amor patrio mi induce pertanto anche questa volta a rivolgervi la parola, perchè anche nell'attuale grave momento, il Clero, come sempre, assecondi e appoggi del suo meglio l'opera del Governo nazionale in questa ardua impresa che deve assicurare una vita rigogliosa alla nazione e forte. Non è questa l'ora della discussione. Urget opus. — Antonio Anastasio Rossi Arcivescovo».

Una conferenza del prof. Morpurgo al liceo

UDINE, 3

Dietro invito del preside del R. Ginnasio-Liceo «Jacopo Stellini», cav. prof. Emilio Catterina, il cav. uff. barone dott. Enrico Morpurgo tenne ieri alle 16, nell'aula magna dell'istituto, agli alunni in numero di circa 400 e in presenza del corpo insegnante, una dotta conferenza sull'importanza del Prestito del Littorio per le condizioni economiche dell'Italia. L'oratore, dopo di avere spiegato la situazione finanziaria dell'Italia prima della guerra, quando la lira aveva corso fiduciario, con valore praticamente pari a quello dell'oro, parlò con chiara esposizione dell'inflazione cartacea avvenuta durante la guerra per far fronte alle spese belliche e delle condizioni del paese dopo la guerra con un debito pubblico enormemente accresciuto e con una circolazione monetaria pressochè decuplicata. Dimostrò, quindi, come lo Stato col nuovo Prestito cerchi di rivalutare la nostra lira per aumentarne il valore, così che tutti i prezzi abbiano a subire una corrispondente diminuzione. Chiuse esortando i giovani a diffondere presso le loro famiglie la propaganda per il Prestito, che, oltre ad un alto significato patriottico, ha anche un considerevole vantaggio economico per i sottoscrittori, ed auspicò che da questa poderosa operazione finanziaria la prosperità del paese tragga possente impulso verso le migliori fortune. L'uditorio applaudì l'egregio conferenziere.

La sottoscrizione a Gorizia

GORIZIA, 3

La Banca d'Italia comunica l'elenco ufficiale delle sottoscrizioni al Prestito del Littorio, effettuato il 2 dicembre: dott. Tul Giovanni lire 200, don Angelo Cargo 100, don Leonardo Sion 1000, Presern Massaud 100, Guido Paternolli 5000, Trombetta Giovanni 200, Banco di Napoli 300, Assicurazioni di Stato 6000.

Dalla Banca Commerciale Triestina per conto di: Farmacia Kurner lire 5000, Eredi Fogar 5000, Luzzatto ing. Emilio 4000, Boschian Luigi 1000, Candido Leone 600, Culot Michele 500, Micheistaedter Alberto 500, ing. Glessig A. 1200, Bolaffio Pia 2200.

Dal Monte di Pietà per conto di: comm. Ant. Vidoz lire 2000.

Dalla Banca di Lubiana per conto di: Sinko e figlio lire 5000, Gbizzi march. Giusto 2000, Jakoncich Ant. 500.

Dall'Associazione cooperativa di Credito, per conto di: Benardelli cav. Nicolò lire 10.000, Juch Giuseppe 1000, Assoc. Naz. Mutilati di Cormons 1000, Soc. Mutuo soccorso artigiani di Gorizia 5000, Nello Veronese 200, Associaz. Combatt. Cormons 500, Donda Federico 1000, Dolliach Ignazio 200, Moretti Costantino 200, Tomadoni Giovanni 200, Russian Ulderico 500, Menico Luigi 1000, Pandetti Sisino 5000, Moretti Pietro 500, Planissig Eugenia 3000, Franzot e Bressan 5000, Delak Giovanni 100, de Savorgnani Arrigo 5000, Zanetti Aldo 300, Tremonti Luigi 1000, Malacrea Giuseppe 5000, Bardoni Silvio 1000, Dibias avv. Giacomo 2000, Bombig sen. Giorgio 25.000, Assoc. Coop. di Credito 50.000, Godina Pietro 5000.

Cassa Scolastica Scuola Complementare «G. Favetti» lire 5400, Preside Sinisig Eugenio 1200, prof. Demonte Sisto 1000, Bettiol Rodolfo 500, Mazzoli Colombo 500, prof. Korsich Leopoldina 500.

La Camera di Commercio ci comunica: In relazione all'appello lanciato dalla Camera alle maggiori ditte della circoscrizione per la sottoscrizione al Prestito del Littorio, veniamo informati che gli impiegati e le maestranze della R. Miniera di Mercurio in Idria hanno sottoscritto lire 120.000. L'atto significativo del personale della Miniera d'Idria, composto nella sua enorme maggioranza da elementi allogeni, va segnalato in quanto dimostra la piena e consapevole solidarietà di quelle maestranze con il Governo Nazionale e mentre questa Camera se ne compiace vivamente con il Commissario per la Miniera, cav. uff. Emanuele Ricci, si augura che esso possa servire di esempio e di incitamento alle altre industrie del distretto.

A Monfalcone

MONFALCONE, 3

Fino a ieri 2 corr., le sottoscrizioni al Prestito del Littorio, presso le Banche di Monfalcone, sono le seguenti: Ferdinando Massenz lire 100, Giovanni Salvo 100, Luigi Liprandi 1000, N. N. 1000, Ermanno Spanghero 500, Cesare Rizzoni 2600, N. N. 500, Alessandro Petronio 500, Ugo Anzichi 1000, Aldo Bagaloni 100, Antonio Leban 100, Silvio Guastaroba 500, Marino Sassida 500, Marco Pinnazza 500, Pietro Braggion 100, Violante Fogar 500, Luigi Verri 2300, Davide Furlan 1000, Giuseppe de Stabile 1500, Guglielmo Scherl 100, Vittorio Fonda 1000, Silvia Righetti in Bradamante 100, Pietro rag. Nadaia 500, Francesco Fenga 1000, Alberto Tedeschi 1000, Personale della Cassa Circondariale di malattia in Monfalcone lire 38.900, Giovanni Saranz fu Angelo 500, Federico Heinrich 10.000, N. N. 1000, Luigi Corbato 3000, Gustavo Olivetti 5000, Alessandro Gallopin 1000, Augusto Forcessini lire 1000.

Invio in congedo di militari dell'Aeronautica

ROMA, 3

Dal giorno 15 al 20 dicembre 1926, sarà effettuato l'invio in congedo illimitato dei militari che risposero alla chiamata alle armi della classe 1905 e che furono incorporati nella R. Aereonautica nel mese di luglio 1925, perchè nati nel secondo semestre del 1905. Saranno anche congedati coloro che furono ammessi a iniziare il servizio posteriormente, perchè muniti della dichiarazione di idoneità dell'istruzione premilitare, purchè abbiano compiuto 14 mesi di servizio. Restano esclusi ben inteso da tale congedamento tutti i militari che sono vincolati per ferme speciali.

Bollettino militare

ROMA, 3

Stato Maggiore: Stringa, generale di Brigata, promosso generale di Divisione, è collocato a disposizione; Gleiyeses, colonnello di fanteria, promosso generale di Brigata, è nominato comandante la 4.a Brigata fanteria, Cuneo; Grandis, colonnello Genio, continua al comando Genio Bologna; Baumgartener, generale di Brigata, collocato in posizione di servizio ausiliario; Martini, tenente generale artiglieria, collocato posizione ausiliaria.

Fanteria: Negri, colonnello richiamato, servizio S. M. è destinato al Ministero della Guerra; Gariboldi, id., incaricato al comando del 26.o fanteria. I seguenti colonnelli passano a far parte del corpo di S. M.: Grassi, Argentero, Scala, Testa, Gritti, Toselli, Piso, Di Pietro, Beltrami, Torrieri, Negri. Dina, colonnello collocato a riposo; Pavone, colonnello, nominato comandante al 30.o reggimento fanteria; Nicoletti Altimari, colonnello, id. id. 15.o id.; Porta, id. id. Distretto Ascoli Piceno; Vallo, id. id. Chieti; Belitrandi, id. id. Campobasso; Colonna di Stigliano, id. id. 28.o fanteria; Gargiulo, id. nominato presidente Tribunale militare territoriale di Napoli; Salvanes, id. collocato a riposo. I seguenti tenenti colonnelli, passano a far parte del corpo di S. M.: Robitti, Lombardini, Chiappi, Cubeddu, Arisio, Stirpe, Rossi, Boggino della Bona, Loasses, Parodi, Taranto, Sartoris, Petilli, Savanti, Ferroni, Cocconi, Fornaca, Lorenzetti, Marotta, Ferrero, Grassarola, Palenzona, Lerici, Perugi, Scuero, Santini, Barberis, Bignami, Reisoli, Liberati, Stefanini, Callerini, Negro, Magli, Puntoni, Maccario, Scaroina, Carnevali, Trionfi, Baccari, Viale, Rovida, Angoi, De Michelis, Scattaglia, Alugi. Copelli, ten. colonnello, collocato a riposo; Gonnella, id. richiamato servizio di S. M. è trasferito al Ministero della Guerra. I seguenti ten. colonnelli sono trasferiti all'ente a fianco di ciascuno indicato: Pagani, 3.o granatieri; Della Parsia, 90.o fanteria; Amodei, 91.o fanteria; Enriquez, 89.o fanteria; Cantalamessa, 157.o fanteria; Ragozzino, comando Distretto Sondrio; Trovati, scuola allievi ufficiali di complemento di Milano; Carossini, comando Distretto Roma. Ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri: Bertinotti, colonnello, trasferito in forza dalla Divisione militare di Napoli a quella di Roma.

Cavalleria: Aymonino, colonnello, passa a far parte del corpo di S. M.; Cardassi, ten. colonnello, assegnato al Deposito allevamento cavalli in Panorva.

Artiglieria: I sottonotati ufficiali passano a far parte del Corpo di S. M.: colonnelli Laraciu, Ricchetti, Monti, Riccardi, Vaccarisi, Rossi, Olivetti; ten. col. Berganzi, Pentimalli, Bellomo, Laviano, Ricagno, Fiorenzuola, Biondi, Pici, Nebbia, Santovito, Giovannetti, Rossi, Maynardi, Pietracaprina, Berardi, Alovisi, Varanini, De Stefanis, Pugliese, Da Pase, Nam, Pellegrini, Carta, Zatti, Galicca, Pivano, Soldarelli, Spicaschi, Boselli. I seguenti ten. col. sono trasferiti all'ente a fianco di ciascuno indicato: Musy, 11.o pesante campale; Romano id., continuando assegnazione Commissariato Suprema Difesa; Olari, 7.o pesante campale, Toraldo, Ignesti, Angelica, Marras, id.; Lacuaix, 2.o pesante campale, Paolotti, Piras, Viale, id.; Tailoro, 4.o pesante campale, Cannevale id.; Scaranci, De Criro, De Virgilis, 8.o centro controaerei; Ottaviani, 4.o pesante; Barocco, Scuola Guerra; Santandrea, 26.o campagna; Pinto, 12.o centro controaerei; Lanzino, Comando Corpo Armata Palermo, cessando posizione fuori quadro; Olezzani, 3.o pesante campale; Scelzo, 11.o pesante campale, continuando asp.; Benelli, 1.o costa.

Genio: Pucini, col., cessa essere disp. e è nominato comandante 1.o raggruppamento genio; Zucchi, passa far parte Corpo S. M.; Banchi, ten. col. passa far parte Corpo S. M.; Favagrossa, ten. col., cessa essere disp. Amministrazione Ferrovie Stato; Di Palma, collocato fuori quadro; Papone, trasferito Scuola Guerra. I seguenti ten. col. sono trasferiti al 2.o regg.: Ferri e Galeffi.

Personale distretti: Ufficiali in aspettativa per riduzione quadri: Iemi, col., collocato a riposo; Marthey, col., trasferito dalla Divisione militare Torino a quella Milano.

Corpo sanitario militare: Giannelli, ten. col., trasferito Ospedale Piacenza direttore incaricato.

Lo S. M. del R. Esercito assume il nome di Comando del Corpo di S. M.

ROMA, 3

A partire dal giorno 3 corr., lo Stato Maggiore del R. Esercito assumerà la denominazione di «Comando del Corpo di Stato Maggiore», e ciò in applicazione della nuova legge sull'ordinamento del R. Esercito che ha ripristinato il Corpo di Stato Maggiore in un quadro organico proprio.

Esercitazioni di tiro in alto mare

GAETA, 3

La squadra navale composta delle navi «Cavour», «Ancona», «Quarto» e della squadriglia cacciatorpediniere «Falco», al comando dell'ammiraglio Nicastro, è partita per eseguire esercitazioni di tiro, che avranno luogo in alto mare, da questa sera a domenica nel quale giorno la squadra raggiungerà Napoli ove sosterà per il periodo delle feste natalizie.

Bollettino giudiziario

ROMA, 3

De Padova, Proc. Gen. in aspettativa per infermità a tutto agosto 1926 è posto temporaneamente fuori ruolo organico della magistratura, e collocato a riposo per infermità a sua domanda a termini dell'art. 1, lett. b del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari e gli è conferito il titolo e grado onorifico di avvocato generale di Corte d'Appello. Alvazzi del Frate, giudice in funz. Pretore mandamento Conegliano è tramutato mandamento Rivarolo Canavese. Rozzi, giudice funz. Pretore mandamento Albona è tramutato Tribunale Venezia. Wracho, giudice funz. Pretore mandamento Cervignano è tramutato Tribunale Vicenza. Tallandini, giudice funz. Pretore mandamento S. Vito al Tagliamento è tramutato Tribunale Treviso.

I sottoindicati funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie sono d'ufficio collocati a riposo: Bressan, canc. capo Tribunale Rovigo. Marin, canc. Trib. Treviso. Ostrogovih, primo canc. Trib. Trieste. Scialpi, canc. Trib. Venezia. Fiore, canc. Trib. Rovigo.

I seguenti primi cancellieri e primi segretari sono promossi cancellieri e segretari capi di 2.a classe, cancellieri e segretari di sezione di seconda classe: Sartori da I. segretario in sott'ordine Procura Gen. Appello Venezia è nominato segr. sezione Proc. Gen. Appello Venezia. Turcato, da I. canc. in sottord. Corte Appello Venezia è nominato canc. sezione Corte Appello Venezia. Laurenti, da I. canc. in sottord., Tribunale Padova è nominato canc. sezione Tribunale Padova. Vecchio, canc. Pretura Monfalcone è tramutato Pretura Cento. Ivo, da Pretura unificata Venezia a canc. sez. Trib. Venezia. Druscalzo, da Corte Appello Venezia a canc. sez. Corte App. Venezia. Cappello, da Pretura Pordenone a canc. sez. Tribun. Udine.

Un elogio del Capo del Governo al personale del Genio civile

ROMA, 3

L'Ufficio stampa del Capo del Governo comunica: Le piene del mese di ottobre hanno assunto una eccezionale gravità specialmente nel Po in provincia di Piacenza e di Rovigo, nell'Adige in provincia di Verona e Rovigo, nell'Arno in provincia di Firenze e di Pisa ed in altri corsi d'acqua meno importanti. Ovunque è stata gravissima la minaccia di rottura di argini con conseguente probabilità di allagamenti su estesi territori, con pericolo per numerose vite umane. Di giorno e di notte per circa un mese il personale del Genio civile si è prodigato senza darsi tregua lottando continuamente contro la minaccia dell'acqua crescente, provvedendo con mezzi di circostanza al rialzo e all'arrobustimento degli argini, alla chiusura dei pontanazzi e a quanto altro occorreva per contenere la violenza delle acque. Il Capo del Governo ha fatto giungere la sua parola di alto elogio a tutta il personale.

L'on. Starace a Udine

UDINE, 3

Proveniente da Belluno, ove aveva ispezionato quella Federazione fascista, è giunto stamane a Udine, scendendo al Grande Albergo d'Italia, l'on. Starace, vicesegretario generale del P. N. F. L'on. Starace, ha avuto colloqui col reggente la Federazione Friulana Fascista e col Prefetto del Friuli.

Manifestazioni artistiche italiane nella penisola Balcanica

ROMA, 3

«L'Italica», Ente nazionale per la tutela e la diffusione della coltura italiana all'estero, ha promosso l'organizzazione di un ciclo di rappresentazione di opere liriche italiane nelle diverse capitali degli Stati della penisola balcanica, nonchè di due esposizioni d'arte italiana moderna a Zagabria e Budapest. Il finanziamento delle manifestazioni stesse è stato assunto personalmente e solidamente dal conte Guido Carlo Visconti di Modrone, benemerito presidente generale dell'Ente «Italica», e dal comm. senatore Borletti, ai quali S. E. Mussolini, che segue con vigile interessamento lo svolgimento dell'attività dell'«Italica», ha fatto pervenire l'espressione del vivo plauso del Governo per la nobilissima e generosa determinazione da essi addottata.

I corsi di lingua italiana a Budapest inaugurati con una solenne cerimonia

BUDAPEST, 3

Con solenne cerimonia sono stati aperti a Budapest i corsi gratuiti di lingua italiana. Grande concorso di pubblico, tra cui si notavano i rappresentanti del Governo ungherese, varie notabilità del mondo letterario e culturale, il personale della Legazione e del Fascio di Budapest e della Commissione di controllo interalleata al completo. Pronunciarono applauditi discorsi il regio ministro a Budapest, conte Durini, ed il prof. Siciliano, direttore dei corsi, rammentando l'antica collaborazione nel campo spirituale dell'Italia e dell'Ungheria. Gli allievi del Conservatorio locale dettero anche un concerto. La cerimonia si chiuse inneggiando all'Italia ed al Fascismo con grande entusiasmo.

Maria Montessori parla all'Università di Berlino

BERLINO, 3

La professoressa Maria Montessori ha tenuto nel grande anfiteatro dell'Università una conferenza con proiezioni sul suo metodo educativo. Alla conferenza hanno assistito i rappresentanti dei vari ministeri e moltissime notabilità di ogni genere.

Il Prefetto dell'Istria visita la Fabbrica Istriana Cementi

POLA, 3

Continuando nelle sue visite agli stabilimenti industriali di Pola, il prefetto dell'Istria, comm. Cavalieri, ha visitato ieri nel pomeriggio i maestosi impianti della Fabbrica Cementi, sita a Scoglio S. Pietro. Era con lui il consigliere di Prefettura dott. Bakos, commissario per la Camera di commercio; al loro arrivo, all'ingresso dello stabilimento si trovavano i dirigenti, tra cui il consigliere ing. Coen, il direttore ing. Bonvicini, il direttore amministrativo sig. Lichtenberg ed altri. Accompagnato dai direttori il Prefetto visitò minutamente il vasto opificio ritraendone la migliore delle impressioni. Dopo aver visitato i moli di approdo carichi di materiali greggi, l'illustre ospite si recò ai forni del cemento Portland e del cemento fuso. Di quest'ultimo nuovissimo prodotto dell'industria nazionale volle avere speciali informazioni interessandosi pure dei sistemi di lavorazione. Si compiacque per la rapidità con cui il cemento fuso fu fabbricato e che già da alcuni giorni si trova in commercio. Apprese inoltre che mediante il cemento fuso sono in via di esecuzione lavori anche nella nostra città. Furono ancora visitati i depositi, il molino, i prodotti ecc. Prima di lasciare la fabbrica il comm. Cavalieri promise il suo appoggio per la soluzione dei vari problemi prospettatigli tendenti ad ottenere un sempre più vasto sviluppo dell'importante industria. Fu specialmente esaminata la questione dell'approdo a Pola dei piroscafi della linea del Mediterraneo esercita dalla Società di Nav. «Adria». Per questa ultima questione il Prefetto assicurò il suo personale intervento. Ossequiati dai direttori dello stabilimento, il comm. Cavalieri e il dott. Bakos lasciarono quindi lo Scoglio S. Pietro per fare ritorno in città.

Giovani perturbatori arrestati a S. Vito

GORIZIA, 3

A Postumia, dove erano convenuti numerosi giovani dei paesi contermini e della vallata del Vipacco per assistere a una festa slovena, montarono sulla corriera che mena a Vipacco e a Aidussina, alcuni giovani della vallata del Vipacco, fra cui Giuseppe Somec, di 22 anni, da Sturie delle Fusine, Luigi Lasnik, di 25 anni, da Sambasso, Francesco Blocco, di 21 anni, da Locavizza di Aidussina e Daniele Trost, di 23 anni pure da Locavizza.

I giovani che, dopo la festa s'erano dati un po' alla pazza gioia, apparivano allegretti, canticchiando qualche motivo di villotta slovena, di sapore melanconicamente nazionale, attaccando, poi, di quando in quando, con qualche inno patriottico. Il loro contegno aveva un sapore di evidente ostilità, non ancora spiegata, che però non poteva non essere notata dagli altri passeggeri. La spiegazione venne improvvisamente, quando uno dei nominati, alzatosi dal posto dove rimaneva seduto, dopo un canto nazionalista non meglio precisato, scattò in esclamazioni inequivocabili, inneggiando alla repubblica e alla libertà.

La manifestazione continuò così per un bel pezzo, ma ad una sosta dell'autocorriera furono resi edotti i carabinieri di Aidussina sulle intenzioni dei giovani che, giunti a S. Vito del Vipacco, furono fermati dai carabinieri e tratti agli arresti per inni e canti sovversivi e per esclamazioni sediziose.

R. Garibaldi illustra al giudice istruttore le sue relazioni col colonnello Macia

PARIGI, 3

Per la prima volta Ricciotti Garibaldi, assistito dall'avvocato, è comparso oggi dinanzi al giudice istruttore. Appena entrato nel gabinetto di questi, l'imputato ha fatto le seguenti dichiarazioni:

— Tengo ad esprimere la mia gioia di trovarmi finalmente dinanzi alla giustizia francese, perchè l'amore per la Francia è una tradizione dei Garibaldi. Dichiaro solennemente che non vi è nulla nella mia vita che io abbia nascosto e di cui io possa arrossire.

Il giudice istruttore ha interrogato Ricciotti sulle sue relazioni col colonnello Macia, e l'imputato ha risposto che effettivamente Macia gli scrisse due mesi fa, presentandosi come il capo dei separatisti catalani e chiedendo informazioni sul membro italiano della spedizione, Rizzoli.

«Abbiate fiducia in me — dice il colonnello — così come io ho fiducia in voi»

Ricciotti però non volle rispondere per lettera. Egli riteneva il Rizzoli un uomo coraggioso e leale, ma piuttosto esaltato, e non volle esprimere questo giudizio in iscritto al colonnello Macia.

Quando fu giunto a Parigi, Ricciotti gli mandò lo Scivoli per fissare un appuntamento e Macia e Ricciotti si incontrarono nello studio di Sante Garibaldi. Macia espresse al suo interlocutore l'intenzione di proclamare la Repubblica catalana e di estendere in caso di successo il movimento repubblicano a tutta la Spagna. Ricciotti disse di essersi limitato a dichiarare al Macia che il suo movimento era conforme all'indole garibaldina e avrebbe potuto aver ripercussioni nello stesso senso in Italia. A questo punto Ricciotti si alzò e rispose: «Io non sapevo nulla signor giudice, e sono sbalordito per l'accusa che pesa su di me».

Senza rispondere a questa protesta, il giudice gli ha chiesto spiegazioni su un biglietto inviato da lui al Macia per chiedergli di tenerlo al corrente intorno alla partecipazione degli italiani al complotto. Ricciotti ha risposto di aver nutrito sino dal principio della simpatia per il capo catalano e di aver voluto soltanto mantenersi in buone relazioni con lui.

Nel pomeriggio Ricciotti Garibaldi ha avuto un confronto con Rizzoli.

La strage di un alcoolizzato

PARIGI, 3

Questa mattina, un certo Mandel, padrone di un bar, colpito da un accesso di alcoolismo, ha colpito una bambina di quattro anni, sparandole alla tempia un colpo di rivoltella. Feriva poi in modo gravissimo con un coltello la moglie ed infine si suicidava con un colpo di rivoltella alla testa.

Arresto di due contrabbandiere

BOLZANO, 3

Giunge notizia da Lasa, nell'Alta Val Venosta, che da quelle guardie di finanza sono state scoperte e arrestate iersera due note contrabbandiere di saccarina, le quali portavano con sè una rilevante quantità di tale articolo, importato di contrabbando dalla vicina Austria. Le due donne sono state passate alle carceri di Silandro.

Un matto in chiesa

MERANO, 3

Iermattina le funzioni religiose nella parrocchiale di Merano vennero turbate dalle strane grida e dai gesti di uno sconosciuto, con grande spavento delle donne che vi erano raccolte. Lo sconosciuto, che risultò poi essere un pazzo fuggito dal manicomio, venne arrestato nella chiesa stessa dalle guardie immediatamente accorse.

Arresti e contravvenzioni a Monfalcone

MONFALCONE, 3

La sedicenne Rosa Weiseiti di Emilio e di Rosina Rottalisca, nata e domiciliata a Duino, era incinta da tre mesi col proprio fidanzato. Per istigazione della madre, la ragazza ha procurato di abortire. L'arma dei RR. CC., venuta a conoscenza del fatto, ha proceduto all'arresto della madre, mentre la figlia, attualmente ricoverata al locale ospedale, si trova a disposizione dell'autorità giudiziaria.

— Stamane verso le 8.30, avvenne un alterco tra Umberto M. e il suo inquilino Giovanni P., ambidue molto noti in città, e ciò per differenze circa lo sgombero e riparazioni da eseguirsi ai locali occupati dal P. I due si accapigliarono e caddero a terra. Nella colluttazione il M. ricevette un morso al pollice della mano destra, giudicato guaribile in 15 giorni, salvo complicazioni; il P. riportò alcune scalfitture, guaribili in 8 giorni. Il P. fu arrestato dai carabinieri e deferito all'autorità giudiziaria.

— Gli agenti di p. s. nelle loro diuturne ispezioni, misero in contravvenzione Ermolao Angelo di Giovanni, nato a Venezia, qui abitante in via Dante n. 411, e Moretti Ernesto di Pietro, da Visco, abitante in via IX Giugno, perchè affittavano camere ammobiliate a forestieri senza osservare le vigenti prescrizioni di legge e senza regolare permesso della locale autorità di p. s.

Il II torneo scacchistico internazionale

L'elenco dei partecipanti

MERANO, 3

Ecco l'elenco dei partecipanti al secondo torneo scacchistico internazionale: 1) Przepiorka (Polonia) 2) Kalapso (Milano), 3) Alimonda (Trieste), 4) Collè (Belgio), 5) Spielmann (Cecoslovacchia), 6) Patay (Ungheria), 7) Yates (Inghilterra), 8) dott. Tartakowver (Polonia); 9) Kostitsch (Jugoslavia), 10) Sacconi (Padova), 11) Rosselli del Turco (Firenze), 12) Canal (Perù), 13) Gruenfeld (Austria), 14) Grob (Svizzera). Dirige il torneo il dott. Seitz ed il collegio arbitrale è composto di Rosselli, Tartakowwer, Przepiorka e Gruenfeld.

Torneo nazionale schermistico a Venezia

VENEZIA, 3

L'Accademia di scherma Galante sta organizzando per il 18 e 19 corrente una gara nazionale di spada da terreno per ufficiali della forza armata fascista e schermidori. Sono pervenuti al presidente dell'Accademia, gen. conte Micheroux De Dillon, numerosi doni da S. E. il ministro on. Giuriati, da S. E. il ministro della P. I. on. Fedele, da S. E. il Maresciallo Armando Diaz, dal Prefetto, dalle deputazioni provinciali, dalla Camera di commercio, dal segretario provinciale del Partito e da altri vari enti. Le iscrizioni al torneo si chiudono il 15 corr.

Il quadro "Allo Stelvio„ di Egidio Freno

acquistato dalla Deputazione provinciale di Milano

MILANO, 3

La Deputazione provinciale ha fatto acquisto del quadro «Allo Stelvio» del giovane artista triestino Egidio Freno. Il quadro, che è destinato ad adornare la sala consigliare della provincia, ricorderà anche la memorabile seduta per il traforo dello Stelvio, che fu tenuta nella sala stessa sotto la presidenza di S. E. Benito Mussolini.

La triste Odissea e la tragica fine di un brigante macedone

BELGRADO, 3

(K.) Adam Mergiu, chiamato comunemente Bulka, arnauta macedone, era, a suo tempo, uno dei più feroci e temuti briganti che infestava con la sua banda di «cacciacchi» le regioni della Macedonia jugoslava. Il brigantaggio era il suo mestiere dal giorno in cui aveva potuto tenere le armi in mano, e — come Jobson nella «Fanciulla del West» — quel mestiere lo aveva ereditato da suo padre, anzi egli poteva ben dire che nella sua famiglia il brigantaggio era ereditario e dalla prima epoca dell'invasione turca nella Macedonia era passato da padre in figlio. I suoi fratelli, i suoi parenti esercitavano anch'essi il mestiere del brigante, ma quando egli si era dato alla macchia erano già tutti morti, e, naturalmente, non di morte naturale, ma uccisi negli scontri coi gendarmi. Quando si vide solo al mondo egli non soltanto continuò ad esercitare l'infame mestiere dei suoi padri, ma volle vendicare anche i suoi morti e tese agguati infiniti ai gendarmi. Raccolse una masnada di gente dannata e in cima ad una inaccessibile vetta fece dinanzi ai suoi compagni:

Il giuramento balcanico della «Osveta»

Vendetta di sangue che si compie aprendo le vene dei polsi e giurando su quel sangue di sterminare tutti i nemici, di vendicare i propri morti. Dinanzi al popolo macedone, a cui la vendetta è sacra, volle cingersi così dell'aureola dell'ultore (osvetnik) e giustificare in tal modo agli occhi dei suoi compaesani le sue gesta brigantesche.

Da quel giorno del giuramento egli divenne il terrore di tutta la Macedonia e più di tutto il terrore dei gendarmi. Ne aveva uccisi parecchi. Aveva incendiato villaggi a lui ostili.

Aveva, fra molti altri, ucciso il capo-stazione di Tetovo, Rista Popantic, perchè indicò ai gendarmi dove teneva il suo nascondiglio. Aveva assassinato, a scopo di rapina, il professore Toma Smiljanic a Skoplje, i possidenti Arifa Drvisevic di Slatina, Anda Ilezovic da Pustenik, Giorgio Apostolovic da Fatisch, i funzionari del Tribunale di Skoplje, Milan Vujic e Sava Ivanovic, nonchè tre donne e un «pope».

A poco a poco, per i suoi efferati delitti, aveva perduto quel po' di compassione che avevano per lui i contadini macedoni, che lo avevano alcune volte protetto, nascondendolo, o facilitandogli la fuga dinanzi ai gendarmi.

Ma un giorno — che fu un brutto giorno per lui — venne l'ordine da Belgrado ai gendarmi di Skoplje di pigliare, vivo o morto il brigante, e di sterminare la sua banda.

Il brigante, tradito dalla sua ganza, è catturato assieme a quattro suoi compagni

Ma un giorno i gendarmi vennero a sapere che il brigante usava talvolta recarsi di notte nella casa di una sua amante nel villaggio di Slatina e, un po' col denaro e un po' con le minacce, riuscirono a persuadere la donna di avvertirli quando «Bulka» le avrebbe dato un convegno amoroso. La donna lo tradì nel momento in cui egli, inebbriato di vino e di amore, non aveva preso tutte le precauzioni che usava. Aveva condotto con sè quattro suoi compagni, i quali però, invece di fare la guardia, ubriacati di acquavite, si erano addormentati in cantina.

I gendarmi accerchiarono la casa e Bulka e i suoi compagni, dopo un'inutile difesa, dovettero arrendersi feriti e rimasti senza munizioni.

Prima di arrendersi però il brigante uccise, con un colpo di «scangiaro», la sua ganza convinto che ella lo aveva tradito.

I cinque briganti, legati come tanti salami e caricati su un carro militare, vennero condotti e rinchiusi nelle carceri di Skoplje e deferiti alle autorità giudiziarie, che avviarono il processo. Dopo un confronto con numerosi testimoni, il giudice istruttore trovò necessario un sopraluogo in una gola di monti, non lontano dal villaggio di Sviral, da dove scendeva la banda dei briganti per compiere i suoi misfatti. I cinque briganti dovevano essere condotti sopraluogo ed esaminati.

Ma a questo punto si raggiunse l'inverosimile.

I briganti si danno alla fuga. Inseguiti dai gendarmi, sono uccisi a fucilate

Lo scorso martedì nelle prime ore del mattino i cinque briganti accompagnati da una pattuglia di gendarmi, vennero condotti verso la gola del monte, che doveva essere esplorata, anche perchè si supponeva che in vetta al monte avessero una caverna ove dovevano aver nascosto gran parte del loro bottino.

Ma i gendarmi — forse perchè non ricevettero l'ordine, forse per distrazione — ebbero l'imprudenza di non ammanettare i briganti. Quando essi giunsero ai piedi del monte, Buka, che era il loro capo, gridò in turco «Si salvi chi può!» — e, in un batter d'occhio, tutti cinque si diedero alla fuga. Correvano come lepri; si arrampicavano su per le grotte del monte come scoiattoli, ma i gendarmi li inseguirono, e dopo aver dato invano l'ordine di arrendersi, scaricarono i loro fucili. Alle dodici prime scariche, seguirono altre dodici, poi altre ancora. I cinque briganti furono veduti cadere uno ad uno, fulminati dal piombo dei gendarmi. Il loro cadaveri, deposti su un carro, sono stati trasportati ieri a Skoplje.

COMUNICATI *)

Vengo soltanto adesso a conoscenza di una calunniosa ed anonima voce diffusasi nella città relativamente ad un preteso incidente che avrebbe avuto luogo a Trieste, nella Pasticceria Tirel, tra mia moglie ed un'altra signora.

Essa è falsa.

Se per altro il ribaldo anonimo calunniatore vorrà da coniglio farsi uomo e mostrarsi, magari in ritardo, alla luce, sul campo dei gentiluomini e degli onesti, sarò sollecito ad incontrarlo così che la sua faccia di bronzo non vada immune, anzi impune, dalle scudisciate che merita.

Capitano CARLO GAMBA

RINGRAZIAMENTO

Appena oggi ho potuto conoscere il nome del signor **Rodolfo Fragiacomo**, elettricista agli Oleifici Nazionali di Zaule, il quale il 3 agosto u. s. rinvenne e mi restituì, senza accettare alcun compenso, Lire 6300, da me smarrite a S. Anna. Gli porgo quindi con questo mezzo i più sentiti ringraziamenti.

MARIA BERTOCH, riscuotitrice

RINGRAZIAMENTO

Con questo mezzo, esprimiamo tutta la nostra riconoscenza al chiarissimo medico **Dott. CARLO DUSATTI**, che con sapienti cure e prodigandosi incessantemente, seppe sottrarre nostro figlio **VALERIO** alle funeste conseguenze di una infezione generale streptococcica da erisipela migrante.

Pirano, 3 dicembre 1926.

Famiglia OSCAR GREGORIN

*) La Redazione si dichiara estranea riguardo alla forma, quanto al contenuto e assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità N. 23-25, pianoterra

Incanto

che verrà tenuto **sabato 4 corr.** dalle 9 alle 11: Macchine da scrivere «Hammond» e «Remington»; scrivania; armadio a 4 cassetti; tavolo; poltrone; cesta vimini; bilancia decimale e a ponte; trapano a mano; carretto a 2 ruote; vestiti e biancheria usata, da uomo.

COSULICH-LINE

per NEW YORK:

«MARTHA WASHINGTON» 14 dicem...
«PRESIDENTE WILSON» . 4 genn...

per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES

«SOFIA» . . . . 18 dicem...
«BELVEDERE» . . . . . 18 genn...

CROCIERE TURISTICHE NELL'ADRIATICO e MEDITERRA...
con il piroscafo di lusso
«STELLA D'ITALIA»

Incanto pubblico

Si rende noto che nel giorno 10 dicembre alle ore 9.30 verranno vendute al pubblico ..., che si terrà nell'edificio N. 5 (refett...) 438 balle cotone avareato d'acqua; 28 ... cotone avareato d'acqua e fuoco; 2 cumul... tone, di cui 1 avareato d'acqua ed 1 ava... d'acqua e fuoco (ex. piroscafo «Rosandra»), ... se in 12 lotti appar descrizione appiedi d... liberarsi a tenore delle prescrizioni regol... tari al maggior offerente, verso pronti co... in valuta di Lire italiane, con successiva im... diata presa in consegna e con avvertimento ... le merci deliberate si avranno per visitate ... gradite ed accettate dal deliberatario, nè s... coglierà, dopo firmato il protocollo, al... eccezione o rimostranza in contrario. La m... trovasi esposta parte sul piazzale vicino al... gar 69 e parte nell'hangar 71 del Porto ... Duca d'Aosta. Le offerte si avanzeranno p... lotto come sta e giace.

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione ...
Trieste, li 1 dicembre 1926.

MAGAZZINI GENERALI di TRIESTE

Prima Scuola Italiana

di taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori, ... tura dei corsi 6 dicembre, via Lavatoio 5, I p...
Direttrice: TINY DONDA KLAMPFER

La ditta Mustachi & Belli

IN CONFEZIONI DA UOMO

avvisa la Spett. Cittadinanza che seguirà la
APERTURA DI UNA NUOVA FILIALE
in Via Arcata N. 9, angolo Via Sapo...
= = Alla sera ESPOSIZIONE =

NICHELATURA - ARGENTATURA

DORATURA

lavoro accurato, consegne rapide

Officina Galvanica

VIA ARTISTI N 9

PALETOT

finissimi, propria lavorazione,
Lire 375
Soprabiti, Gabardine e Covercoat
con fodere pelo di cammello
fino a Lire 310
Fodere pelo di cammello, finissime
adatte per qualunque mantello
Lire 85

FISCHBEIN
FISCHBEIN - Via Muratti N...
(accanto Teatro «Excelsior»)

Dr. de NICOLA

Corso V. E. III n. 41 — Telef. 1333
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Riceve nelle ore 8-9. 11-14 e 18-19

Vigilia d'armi

la grande film che rappresenta un ... dramma passionale nella Marina fr... cese, interpretato divinamente d... bella attrice

Nina Vanna

è oggi in première

all'„Italia"

Lettere di pegno austriache ungheresi e prestiti prebellici

compera, a prezzi correnti, la Casa Banc...
Dott. THAUSING & SCHLESINGER
VIENNA, I. - Tegetthoffstrasse N...
Telef. interurb. 73-3-92 e 73-2-85

ANTICELTICO Depurativo TORRESI

Liquido o in pillole a base di Arsenico metallo-organico, Jodio e Mercurio e un preparato che corrisponde molto bene nella cura della sifilide per la sua azione rapida, energica e depurativa. Adatto anche per gli organismi più delicati; prescritto da medici e specialisti agli intolleranti iniezioni ipodermiche e per completare la cura del calomelano e 914. Premiato con medaglia d'oro esposizione igiene sociale Roma 1912 Parigi 190... Un flacone (liquido) L. 12.50; (pillole) L. 10.—. Per posta, cura compl. (liquido) L. 52.50; in pillole L. 35.50 (franco). Letteratura con istruzione, gratis. Dott. G. TORRESI, Premiata farmacia, Via Mentana 29, ROMA (21)
A Trieste Farm. Zanetti, via Commerciale N. 26, ed in qualsiasi farmacia.

UN CAPOLAVORO DEI PIU' MODERNI

Don Giovanni di Versailles

con TESSY HARRISON
e tutte le attrici del «Casino de Paris»
prossimamente
all'Italia

CRONACA DELLA CITTÀ

Trieste per il Prestito del Littorio

Il collocamento del Prestito

L'iniziativa annunciata ieri, presa dal gruppo cui presiede il comm. Arminio Brunner, ci pare tale — sottoposta ancora ad esame — da meritare il più vivo consenso e la più larga diffusione.

Nel primo commento al regio decreto legge con cui è stato lanciato il Prestito del Littorio, abbiamo accennato — incidentalmente — alle difficoltà connesse non tanto al piazzamento del titolo, al fatto cioè che le sottoscrizioni raggiungano quell'importo che è necessario al pieno successo, ma al classamento del titolo stesso, cioè al fatto che il Prestito raggiunga rapidamente i risparmiatori definitivi, coloro cioè ch cintendono tenerlo. Un equivalente al classamento del titolo c quello della sua realizzabilità, senza perdita per i portatori. Solo quando il Prestito sia almeno relativamente classato, o almeno facilmente realizzabile, le conseguenze utili dell'operazione avranno tutto il loro sviluppo.

Il comm. **Brunner** ha intuito questo grande problema: ha valutato cioè la necessità che gli esponenti dell'industria e del commercio possano, non soltanto sottoscrivere largamente, ma avere anche la sicurezza di poter fruire a pieno dell'importo sottoscritto, che essi non possono e non debbono sottrarre alla produzione del paese. Ed ha concesso a tutti i consumatori dei prodotti delle industrie tessili di cui è a capo di saldare le fatture di acquisto, durante il corso di due anni, con titoli del Prestito del Littorio.

Ma nell'attuazione di questo suo vasto e poderoso piano ha avuto di mira ed ha raggiunto altri fondamentali effetti.

La preoccupazione di chi fa investizioni nel nuovo titolo, particolarmente se sa di non poterlo tenere ma intende dare tuttavia il suo contributo al più vasto esito della sottoscrizione, è quella che il prezzo, sotto la pressione delle vendite, possa piegare al disotto di quello di emissione. Con il piano ideato dal comm. Brunner, già di per sè fruibile da molti industriali e grandi commercianti e per cospicui importi ma che eccezionale rilievo acquisterà se largamente esteso, i sottoscrittori sarebbero sicuri di realizzare i titoli a condizioni pari a quelle a cui hanno sottoscritto, senza neppure perdita di interessi.

Che anzi le future quotazioni non potrebbero che avvantaggiarsi a lor volta, dal fatto che una notevole massa di Prestito sia sottratta alla vendita effettiva, di guisa che il vantaggio di questa geniale ideazione si ripercuote su tutti i sottoscrittori.

Ma ancora un poderoso elemento di successo contiene l'idea ieri lanciata. Per il finanziamento dell'operazione si pensò di allettare capitale straniero. Questo, che non sottoscriverebbe direttamente, viene indirettamente chiamato a contribuire all'opera di ricostruzione dell'economia nazionale che il Prestito si propone, in modo che l'efficienza attuale della produzione non debba soffrire restrizioni, ma essere anzi tale da sfruttare, compensare ed estinguere il finanziamento così avuto.

Tutto questo a prescindere dall'elemento morale che è rappresentato dal diffondere in larghi strati di consumatori il sentimento di assoluta fiducia nei riguardi della situazione finanziaria del Paese e di un suo immancabile florido avvenire nel campo della produzione nazionale».

Per tutte queste considerazioni, che potrebbero meritare ancora sviluppo, esprimiamo il voto che la geniale idea, varcando i confini della nostra città, abbia tutta la considerazione e l'applicazione che essa merita.

Una iniziativa dell'Associazione pensionati statali giuliani. Il presidente dell'Associazione pensionati statali della Venezia Giulia, Antonio Roich, ha inviato a tutte le associazioni consorelle del Regno la seguente circolare:

«Onorevole consorella. Quale indice della solidarietà nazionale al Regime fascista la Associazione pensionati statali ex regime della Venezia Giulia, su proposta del suo presidente sig. Antonio Roich, il consiglio direttivo, convocato d'urgenza, ha deliberato all'unanimità di sottoscrivere al Prestito del Littorio, dalle modeste proprie attività, l'importo di lire 30.000, piccolo ma entusiastico contributo all'opera titanica che il Governo di Benito Mussolini sta compiendo nell'interesse dell'intera Nazione.

E' doveroso che le associazioni dei pensionati di tutto il Regno imitino il nostro esempio, addimostrando così il proprio attaccamento al Duce ed al suo Governo. Ogni associazione ha il dovere di cooperare a questa mirabile difesa della nostra valuta, che è pure atto di sicura fede negli immancabili destini della Patria e di somma collaborazione con l'Uomo che così meravigliosamente guida le sorti della Nazione e che l'Onnipotente con la sua mano divina protegge. I pensionati non possono nè devono dimenticare che i precedenti Governi imbelli, passati e sorpassati per sempre, riguardavano la nostra classe come improduttiva, felici se una epidemia ci avesse spacciati; mentre il Governo di Benito Mussolini è stato il primo Governo che ci ha riconosciuto il diritto all'esistenza coi provvidenziali provvedimenti 31 marzo 1925, n. 486, e 13 agosto 1926, n. 1431.

Ho fede, dunque, che tutte le associazioni saranno animate da questi sentimenti e largamente contribuiranno alla plebiscitaria sottoscrizione. Con fraterni saluti»

La Cooperativa edilizia fra impiegati dello Stato di Trieste, appoggiando con entusiastico fervore la politica monetaria del Governo Fascista, che ha per finalità la rivalutazione della lira e quindi il debellamento del caro vita, vista la necessità d'un pupillare, conveniente e proficuo investimento del proprio capitale disponibile; constatato il sentito dovere che a ciascuno incombe di portare il proprio contributo al cimento sì risolutamente affrontato dal Governo restauratore; riconosciuta inoltre tutta l'alta fiamma di idealità e di fede patriottica che emana da questa ciclopica opera di consolidamento finanziario; delibera a voti unanimi di sottoscrivere, a mezzo dell'Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione, per il Prestito del Littorio la somma di lire 28.000.

L'Associazione di Previdenza fra Addetti Statali ha sottoscritto lire 5000 al Prestito del Littorio.

Il parere del comm. Pollich

Abbiamo avuto un breve colloquio con il comm. Pollich intorno al Prestito del Littorio.

Richiesto della sua impressione sul Prestito, egli ci ha detto che esso deve diventare popolare. Perchè riesca tale, aggiunse il nostro egregio interlocutore, esiste un mezzo semplicissimo, ed è quello di considerare il Titolo del Prestito come moneta circolante con l'interesse del 5 per cento. A questo modo il titolo diventerà ricercatissimo e il suo più brillante successo sarà infallibile.

Del resto a Trieste esiste un modesto precedente di un titolo simile, che ha avuto molta fortuna e che in quest'incontro merita di essere ricordato: la Banca Commerciale Triestina emetteva 20 anni fa assegni circolari con l'interesse del 3 e mezzo per cento. Tali assegni circolavano ed erano ricercatissimi. Dando tale carattere al titolo del Prestito del Littorio, questo se ne potrebbe avvantaggiare assai e riuscire quale deve riuscire veramente: il Prestito del consolidamento della meravigliosa opera del Duce.

Il contributo della Procura di Trieste. Tutti i magistrati e segretari della Regia Procura di Trieste hanno con vero slancio, ed animo patriottico risposto decorosamente all'appello dell'amatissimo Duce per il risanamento della pubblica finanza; e nel loro esiguo numero di soli 16, hanno sottoscritto per la somma di lire 12.000.

La Cattedra ambulante d'agricoltura per il Prestito. La commissione di vigilanza della Cattedra, preso atto nell'ultima seduta, della conversione fatta di lire 20.000 nominali di Buoni del Tesoro settennali della propria riserva in titoli del Prestito del Littorio, ha deciso di agevolare al personale dipendente la partecipazione alla sottoscrizione al detto Prestito, anticipando in misura corrispondente, le rispettive somme, che verranno poi rifuse dai singoli in quel numero di rate mensili che sarà ritenuto sufficiente, con trattenute sullo stipendio, senza interessi.

La sottoscrizione fra il personale della Adriatica di Sicurtà. La sottoscrizione al Prestito del Littorio, iniziata dalla Direzione generale della Riunione Adriatica di Sicurtà fra il proprio personale, ha dato il cospicuo importo di oltre 160.000 lire. Il direttore generale gr. uff. de Frigyessy ha sottoscritto lire 50.000 e il direttore cav. Leonzini lire 10.000.

La sottoscrizione del Sindacato «Umberto Falchi». La Federazione Provinciale dei Sindacati Fascisti comunica: «Gli aderenti al Gruppo funzionari imposte dirette «Umberto Falchi», con nobile slancio di fede e nei limiti delle loro possibilità, hanno concorso alla sottoscrizione al Prestito del Littorio, si da raggiungere la cifra globale di lire 29.200, delle quali 21.600 a pagamento rateale e 8600 con pagamento immediato».

La sottoscrizione del personale dell'Ufficio telefonico interurbano. Il personale dell'Ufficio telefonico interurbano ha sottoscritto al Prestito del Littorio l'importo complessivo di lire 9.500, di cui ha versato la prima rata.

I contributi dei singoli sono: Armando De Antoniis, capo ufficio, lire 1000; Matteo Krampacnik, dirigente, 400; Attilio Chiusano, operaio, 400; Valeria Bauzon, diurnista, 200; Francesca Bellussich, diurnista, 200; Angela Benericetti, diurnista, 200; Maria Brencich, telefonista, 400; Anna Cante, diurnista, 200; Cornelia Canziani, diurnista, 200; Paola Cobau, diurnista, 200; Maria Corsich, diurnista, 200; Nerina Covacich, diurnista, 200; Giannina Cresnar, telefonista, 200; Federica Felber, diurnista, 200; Edvige Medved, telefonista, 300; Dolores Micossig, diurnista, 200; Emma Nardini, telefonista, 200; Giuseppina Paletz, telefonista, 200; Giovanna Pischianz, diurnista, 200; Giustina Pizzamus, telefonista, 300; Adele Rankel, telefonista, 300; Maria Saxidia, telefonista, 300; Maria Schark, telefonista, 400; Anna Stibel, telefonista, 200; Gisella Vetrich, telefonista, 400; Antonietta Vogriz, dirigente, 600; Carmela Vouk, telefonista, 300; Maria Turel, sorvegliante, 400; Giacomo Stopar, agente subalt., 800; Teresa Mlah ved. Chersevani, commessa diurn., 200.

Alla Banca Commerciale Triestina furono sottoscritti ieri i seguenti importi: George Carmelich 200.000, gr. uff. Carlo Banelli 10.000, ing. Arturo Ziffer 3000, Buttoraz e Ziffer 15.900, arch. Francesco Buttoraz 2000, cav. Edoardo Amaranto 1000, ing. Alberto Polli 1000, Ermanno Archer 1000, Adolfo Covacich 500, Andrea Marz 200, Giorgio Bertok 200, Carlo Crismancich 200, Ianecich Leopoldo 25.000, dott. Ruggero Bressani 2000, ing. Pietro Blesuch 1000, rag. Benvenuto de Vida 700, dott. Pietro Xydias 2000, dott. Giulio Simonis 600, Jolanda Covacig 300, Noemi Simonitii 200, Pina Giadrossich 100, Carlo Pinter 100, Sindacato d'assicurazione mutua per gl'infortuni degli operai sul lavoro 50.000 (quest'ultimo concorre ancora al prestito con la conversione di 118.500 lire di buoni del Tesoro).

All'Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione sono state versate ieri le seguenti sottoscrizioni al Prestito del Littorio: Impiegati Fabbrica Birra Dreher Trieste lire 55.000, Federazione fra Consorzi Trieste 25.000, Federazione Agraria Giuliana S. A. Trieste 5000, Cooperativa edilizia fra Impiegati dello Stato 28.000.

L'on. Augusto Turati, segretario generale del Partito, ha ricevuto ieri a palazzo Vidoni il nostro direttore politico, Rino Alessi, trattenendolo in cordiale conversazione.

S. E. Mussolini per Filippo Zamboni. Il Capo del Governo, avendo ricevuto, nella occasione del trasporto delle ceneri di Filippo Zamboni da Vienna a Trieste, una copia dei «Ricordi del Battaglione Universitario Romano», fece pervenire al prof. Ferdinando Pasini (che aveva dettato la prefazione al volume e ne aveva curato la postuma edizione) una sua lettera, ove «assicura di aver particolarmente gradito ed apprezzato l'omaggio e ne esprime i suoi più vivi ringraziamenti».

Sui «Ricordi» zamboniani Mario Puccini scrive nel *Lavoro d'Italia* un lungo e interessante articolo, concludendo che, se al posto del Giolitti e del Depretis ci fosse stato, quando lo Zamboni viveva, Benito Mussolini, il valoroso poeta-soldato non sarebbe certamente morto a Vienna, ma avrebbe avuto la possibilità di dedicare il più e il meglio delle sue energie alle scuole d'Italia, venerato ed amato come si meritava.

Visita. La signora Maria Perez-Raymondi consorte al Commissario del Comune di Trieste, accompagnata dalle signore Fonda e Manzutto, visitò ieri l'Istituto di ginnastica svedese diretto dal prof. Eugenio Paulin. S'intrattenne per un'ora intera alle esercitazioni delle signore e nell'accomiatarsi ebbe parole di plauso per i progressi riscontrati

I barbieri e la vigilia di S. Nicolò. A evitare equivoci, il presidente del Gruppo barbieri e parrucchieri comunica che gli esercizi rispettivi domenica 5 corr. rimangono chiusi come di consueto.

I rappresentanti dei volontari giuliani nell'Associazione nazionale volontari di guerra

Iersera si è radunato il Consiglio direttivo della Compagnia dei volontari giuliani, fiumani e dalmati, presenti i rappresentanti di Trieste e della regione.

Il presidente fece una dettagliata relazione delle trattative svolte con i rappresentanti del Consiglio Nazionale dell'Associazione nazionale volontari di guerra e degli accordi presi con il reggente cap. Coselschi. In base a tali accordi la Compagnia — conservando la sua fisionomia regionale — sarà rappresentata in seno al Consiglio Nazionale da cinque delegati. Approvata all'unanimità la relazione del presidente Dompieri, il Direttorio della Compagnia nominò seduta stante i due delegati per Trieste e per l'Istria, essendo quelli per Gorizia, Fiume e Zara già nominati. A delegato per Trieste venne eletto il cap. medaglia d'oro Guido Slataper, a delegato per l'Istria il cap. Albino Pelizzon, di Salvore.

Preso atto, poi, della manifestazione ideata dalla Sezione di Gorizia di murare una lapide celebratoria sul muraglione della nuova chiesa sul Monte Santo, per il 15 maggio prossimo, in onore di un volontario triestino che condusse l'azione del 14 maggio 1917 per la conquista della contesa cima, il Direttorio deliberò di aderire all'iniziativa, invitando per quel giorno tutti i volontari a una grande adunata sul Monte Santo. Deliberò pure di invitare a tale cerimonia l'on. Carlo Delcroix.

Venne discusso in seguito il problema della Sede sociale, tuttora insoluto, e si delegò il presidente a continuare le trattative con l'on. Barduzzi, in unione ai rappresentanti dell'Associazione Madri e Vedove, Associazione Mutilati e Associazione Combattenti, per avere una degna sede in comune.

Si nominò infine una Commissione composta dei dott. Grego, Pagnacco, Pertot, Ascari e Zamagna, per la compilazione dell'Albo dei Volontari.

Il problema dei frigoriferi

Il comm. Giorgio Sanguinetti ci invia con preghiera di pubblicazione la seguente lettera:

«Signor Direttore, la mia breve esposizione al Rotary, ha dato lo spunto ad una comunicazione da parte della Società Frigoriferi Generali. Del che non posso che compiacermi poichè l'esperienza dimostra che l'uso dei frigoriferi corrisponde pienamente alle esigenze di rifornimento dei grandi centri urbani. L'attività svolta in questo campo dalla predetta Società — e che mi è nota — è degna pertanto della migliore considerazione e va citata come esempio.

Ciò premesso, tengo a rilevare che il problema dei frigoriferi, da me accennato al Rotary, stava in nesso con l'industria della conservazione del pesce, sulla quale appunto mi intrattenevo. E' ovvio di quanta utilità potrebbe essere anche in questo campo l'applicazione di metodi scientifici, che consentirebbero all'industria stessa di regolamentare la propria attività, evitando situazioni di grave disagio in momenti di forte pesca, ed avrebbe una benefica influenza sul costo del prodotto. Impianti consimili sussistono in gran numero presso le principali industrie di conservazione del Nord Europa e d'America ed hanno conseguito ottimo risultato, come personalmente ho potuto convincermi. Niente doppioni, pertanto, che non hanno motivo di sussistere, ma unicamente l'applicazione di analoga direttiva nel campo da me accennato, osservando che il trattamento del freddo al pesce destinato alla lavorazione industriale, divaria alquanto, per speciali esigenze tecniche, dal metodo comunemente seguito per l'utilizzazione del prodotto allo stato fresco. Grazie per l'ospitalità. - G. Sanguinetti»

Il ballo pro Nidi al Savoia. Questa sera, gli amici dei Nidi sono chiamati nelle ampie e signorili sale dell'Hotel Savoia, al grande ballo che la presidente Ethel Ucelli e le signore del Comitato hanno indetto anche quest'anno a favore dell'istituzione. Questo ballo, che incomincia alle 22, sarà il primo della stagione e per l'interessamento della cittadinanza e per la ricerca dei biglietti, promette di riuscire una serata molto brillante.

Festa di beneficenza pro marittimi disoccupati. La festa di beneficenza, il cui ricavato andrà a beneficio del Fondo albergo per marittimi disoccupati, avrà luogo definitivamente domani, domenica, nella sala del Ridotto del Politeama Rossetti.

La festa avrà inizio alle 16 e si protrarrà fino alle 24 con il seguente programma: Trattenimento danzante durante il quale avrà luogo l'assegnazione di quattro premi alle due migliori coppie di bambini. Alle cinque signorine che avranno ricevuto il maggior numero di cartoline verrà assegnato un regalo. Funzionerà il servizio della posta volante e la pesca miracolosa con un ricco assortimento di premi e sorprese.

Dato lo scopo eminentemente umanitario della festa, la Delegazione dell'A. M. F. fa caldo appello alla cittadinanza perchè essa voglia contribuire all'opera altamente morale e benefica cui è dedicata la festa.

S. Nicolò al Circolo Marina Mercantile. Domani, la consueta riunione delle famiglie dei soci, con lezioni di ballo ai bimbi, verrà allietata dalla visita di S. Nicolò in persona. I regali destinati ai figli dei soci dovranno essere depositati in segreteria e verranno accettati sino alle 12.

Lunedì, poi, alle 22, il vegliardo farà una nuova comparsa, durante il ballo in suo onore, e distribuirà agli adulti i regali ad essi destinati dagli amici e che verranno accettati in segreteria sino alle 20 del 6 corrente.

S. Nicolò al Club «Adriaco». Domenica, alle 17.30, si festeggerà, nella sede sociale del R. Y. C. «Adriaco», la ricorrenza di S. Nicolò. Il santo di Bari comparirà in persona per dispensare ai bambini dei soci i doni in premio della loro bontà. Contemporaneamente si terrà per i soci adulti il solito tè danzante. In vista di ciò resta sospeso il dopocena di questa sera.

Il ballo dei canottieri dell'«Adria». Questa sera, dalle 21 in poi, avrà luogo, nella sala Tina di Lorenzo (Palazzo Dreher), la preannunciata festa da ballo dei canottieri dell'«Adria».

Il ballo di S. Nicolò al Circolo impiegati bancari. Il Consiglio direttivo del Circolo impiegati bancari, seguendo la tradizione, ha voluto organizzare anche quest'anno una «Veglia di S. Nicolò». La sala massima del Circolo (via S. Francesco N. 2, I) sarà gaiamente trasformata e abbellita per l'occasione. Ai soci e agli invitati che affluiranno certamente in gran numero, saranno riservate delle attraenti sorprese. La veglia si terrà domani e avrà inizio alle 21. E' prescritto l'abito da sera.

Gite straordinarie per l'operetta. Da Muggia, Capodistria, Isola e Pirano, domenica 5 corr. avranno luogo gite straordinarie con i piroscafi costieri, con biglietti combinati (ingresso alla galleria o platea e prezzo di passaggio), per dare la possibilità ai comprovinciali di assistere alla rappresentazione diurna dell'operetta «Amori ungheresi», di Krausz, che tanto successo ottenne in questi giorni.

Le conferenze del Dopolavoro. Questa sera alle 20.30, nella sala degli Istituti riuniti «Cesare Battisti» (via Battisti 10), il prof. Gaetano Baroni terrà per gli iscritti e non iscritti al Dopolavoro la conferenza sul tema «Relativismo».

Littoria

Gruppo Universitario Fascista. Il segretario del Gruppo Universitario Fascista, Carlo Perugino, comunica:

«Iscrizioni al Gruppo: Sono ammessi a far parte del Gruppo, solo i regolarmente iscritti al Partito. Saranno tuttavia accolte le domande dei giovani provenienti dalle avanguardie e dai Gruppi studi medi. Sarà facoltà del segretario politico del Gruppo di proporre la regolare iscrizione al Partito e al Gruppo dei giovani che, superata l'età richiesta, se ne rendano veramente meritevoli.

Tutti gli iscritti regolamente al Partito o al Gruppo, quelli che sono in possesso della sola tessera del Gruppo e coloro che hanno fatta regolare domanda di ammissione, sono invitati a presentarsi alla segreteria amministrativa, Palazzo della R. Università, aperta tutti i giorni dalle 9 alle 11 e dalle 18 alle 19.30 nei giorni di mercoledì e venerdì. Coloro che vogliono iscriversi al Gruppo potranno ritirare i moduli d'iscrizione e avere le informazioni necessarie presso la segreteria amministrativa. Il tempo utile per regolare la posizione degli studenti nei confronti del Partito e del Gruppo, scade il 15 corrente.

Adesioni degli studenti stranieri al Gruppo: Il fiduciario degli S. U. F. on. G. A. Blanc mi autorizza ad accettare adesioni di studenti stranieri simpatizzanti; a raccogliere le adesioni è incaricato il signor Giacomo Silberstein, al quale si dovranno rivolgere gli studenti stranieri per la regolare iscrizione entro il 15 corrente.

Conferenze: Nella prossima settimana avrà inizio una serie di conferenze riguardanti problemi fascisti. Tutti gli studenti, indistintamente, sono invitati a parteciparvi. Il tema della conferenza e la data verranno comunicati sui giornali.

Comando 1.a coorte Milizia Balilla. Oggi alle 15 sono comandati alle esercitazioni di tattica tutti i balilla della 1.a coorte comprendenti le scuole «Ruggero Manna, Complementari, S. Francesco e Rismondo.

«Quis Contra Nos?». I fascisti e simpatizzanti, i quali intendono iscriversi al Circolo Rionale di S. Giacomo «Quis Contra Nos?» sono pregati di passare in sede (Campo S. Giacomo N. 5, pt.) dalle 19 alle 22.

La Mostra di paesaggi di Gustavo Hess

E' una piccola mostra, alla quale è già sufficiente campo una sola parete della sala Vianello in via Santa Caterina. Il prof. Gustavo Hess ama il quadrettino, il piccolo formato: ma le cose esposte non sono poche. E' uno degli artisti nostri della vecchia guardia, il prof. Hess: l'Istituto tecnico e altri istituti della città ricordano schiere e schiere di giovani, ai quali egli insegnava il disegno, la calligrafia, gli elementi della pittura. Molte belle pergamene miniate eseguiva egli in quei tempi; e come perito calligrafo non v'era chi lo superasse, nemmeno nel saper chiudere un occhio quando una perizia troppo accurata avrebbe mandato molti giovani nostri nella gattabuia austriaca. Era un rischio per lui; arrischiava; e oggi lo si può raccontare. Si può anche ricordare che il prof. Hess ebbe sempre la passione del dipingere paesaggi, e che il suo nome non mancò mai nelle esposizioni cittadine di una volta. Al contrario di quanto succede ad altri artisti, i suoi paesaggi furono d'anno in anno migliori: e quelli che egli ora espone nella sala Vianello vanno messi tra i più lodevoli. Sono piccoli motivi del Trentino, simpatici, piacevoli, disegnati con cura, equilibrati nel colore, in modo da dare una descrizione nitida di godibili luoghi. Cantucci di villaggi, chiese solinghe, cortili rustici, baite sperdute, prati alpini, conciliaboli di montagne; tutta la severa gentilezza paesistica della Val di Fiemme, intorno ai paesetti di Paveda, di Tesere. In molti di essi la mano dell'autore si libera dal tratto tagliente, che del resto non disdice a queste visioni montanine, e si ammorbidisce al sentimento degli ultimi riflessi del crepuscolo intorno a una chiesetta, o a quello del salire lento e vellutato dei prati alpestri verso i profili della montagna. Il pubblico guarda questi piccoli paesaggi con simpatia, e anche con la nostalgia di tanta tranquilla pace che gli è descritta con coscienzioso amore. b.

Disposizioni del Governo per la fine di tutte le cerimonie

La locale Prefettura comunica:

S. E. il Capo del Governo e ministro dell'Interno, ha diretto ai Prefetti del Regno la seguente significativa circolare che è un severo monito per tutti i cittadini: «Periodo cerimonie, inaugurazioni, festeggiamenti è finito. Nazione deve lavorare tranquillamente e con senso di rigida economia. Le SS. LL. sono invitate ad impartire disposizioni perchè cerimonie di ogni genere siano rinviate ad altra stagione».

TRIESTE, Piazza della Borsa N. 4

L'INDIGESTIONE ACCORCIA LA VITA

L'indigestione accorcia la vita perchè intralcia l'assimilazione del cibo e, direttamente, disturba per così dire tutti gli organi vitali. Quasi tutte le forme d'indigestione acuta o cronica sono originate od accompagnate da una soverchia acidità e non si può sperare vero sollievo finchè questa non sia eliminata. Affine di ottener ciò, migliaia di persone che una volta ne soffrivano, molti medici ed infermiere raccomandano di prendere un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua; più è calda, meglio è. La Magnesia Bisurata, che si ottiene da tutti i farmacisti, neutralizza quasi istantaneamente l'acidità, fa cessare la fermentazione e disperde le flatulenze. Raddolcisce inoltre la membrana infiammata dello stomaco e così ristabilisce prontamente una digestione normale e sana. Procuratevi una boccetta di Magnesia Bisurata, oggi stesso, dal vostro farmacista e godetevi i pasti. Il denaro vi sarà rimborsato qualore non restiate soddisfatti del risultato. La Magnesia Bisurata è raccomandata dai medici e viene usata negli ospedali.

ITALIANI Voi rinunciate di constatare la più perfetta produzione italiana non provando il

Mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; toglie le macchie i rossori e le screpolature.

VENDESI ANCHE NON PROFUMATO; COSTA LA METÀ

S. A. T. I. S.

Consorelle: Milano, Torino, Bologna

Società a g. l. — C. C. I. Trieste N. 9058

autorizzata dal **Ministero delle Comunicazioni** ad eseguire impianti telefonici interni in derivazione dalla rete urbana.

APPARECCHI AUTOCOMMUTATORI — IMPIANTI AUTOMATICI

TRIESTE, Via Valdirivo N. 2 — Telefono N. 2651

= = PEVENTIVI GRATIS = =

IMPERMEABILI PIRELLI

In vendita presso:

FIUME — «AUTOTECNICA» Fonda, Gustin e C.o, Palazzo Adria. ERBISTI ANNONE Corso Vittorio Emanuele III 9. PAPETTI DEMETRIO & UMBERTO, Corso Vittorio Emanuele III N. 9. RADOS RODOLFO, Corso Vittorio Emanuele III 30.
GORIZIA — PASCUL & ULRICH, Corso Verdi N. 24.
MANIAGO — DORIGO FRANCESCO
MONFALCONE — CHIERICI SECONDO, Viale Regina Elena 90.
PARENZO — POPAZZI M.
PLEZZO — MLEKUS A.
POLA — LININGER & BANGAN, via G. Carducci. VERSCHLEISSER ADOLFO, via Cergia 34. ZANIER ANTONIO, via Sergia 34.
PORDENONE — BILLIANI DANIELE, Corso Vittorio Emanuele III N.i 11-13.
ROVIGNO — VITTORI & RAUNICH, via Garibaldi.
S. DANIELE DEL FRIULI — ZUMINO MARTINO.
SPILIMBERGO — SOBER EMILIO.
TOLMEZZO — COOPERATIVA CARNICA DI CONSUMO.
TRIESTE — BELTRAME GIOVANNI Corso Vitt. Emanuele 35. COEN & BARUCH, via S. Spiridione 7. COOPERATIVE OPERAIE Piazza della Borsa. FISCHBEIN & C., via Muratti N. 1. RABOTTI TEMISTOCLE via F. Venezian 7. ROMANO P. & FIGLI, via S. Nicolò 14. UNIONE MILITARE, Via Mazzini 27. ZENOBI ZENOBIO, Corso Vittorio Emanuele 29.
UDINE — REZZOLI & C. MAGAZZINI MILANESI, Portic. Palazzo Municipale. UNIONE MILITARE.

PARCHETTI CON CERINE — PIALLATURE RASCHIATURE LUCIDATURE SOLTANTO PRIMA IMPRESA PULITURA «DUSTLESS», M. TORESELLA, VIA N. MACHIAVELLI 8 — TELEF 8

La conferenza su Filippo Zamboni all'Università Popolare

Stasera alle 20.15, nella sala di via Gatteri N. 3, Ferdinando Pasini terrà una conferenza sul tema: «Roma nel Mille» di Filippo Zamboni e «Le nozze dei Centauri» di Sem Benelli.

Il rimpatrio delle ceneri di Filippo Zamboni, avvenuto circa un mese fa, è rimasto senza una cerimonia conclusiva che coronasse degnamente lo storico avvenimento: una commemorazione, cioè, che ravvivasse nella cittadinanza la memoria dell'opera letteraria compiuta dallo Zamboni, come s'era fatto per un altro grande irredento, Giuseppe Revere, nella medesima occasione della sua traslazione da Roma a Trieste redenta.

A questo ha provveduto ora l'Università Popolare con la conferenza di Ferdinando Pasini, il quale parlerà dell'opera capitale di Filippo Zamboni: «Roma nel Mille», poema drammatico di primo ordine, dotato di tanta vitalità da ispirare a Sem Benelli una delle sue più forti tragedie, quelle «Nozze dei Centauri», che servirono negli anni della guerra mondiale a tener desto lo spirito bellico dell'Italia lottante contro i suoi secolari nemici: ed era lo spirito del vecchio poeta-soldato quarantottesco, trasmigrato nel poeta moderno, giovane e combattente al pari di lui.

Movimento sindacale

Convegno nazionale dei negozianti in tessuti. Per i giorni 5 e 6 dicembre è convocato in Roma presso la Federazione Laziale dei commercianti, un convegno nazionale dei negozianti in tessuti, per trattare di argomenti molto importanti, come i dazi comuni, la procedura fallimentare e le tariffe ferroviarie. In rappresentanza dei negozianti in tessuti di Trieste parteciperanno al convegno i signori Attilio Motka, per il Gruppo grossisti e il signor Ferruccio Oblaschiak per il Gruppo dettaglianti.

Il nuovo presidente della Sezione del commercio alimentare. Il cap. Orseolo Pieri, avendo parecchie altre occupazioni che assorbono gran parte della sua attività, ha pregato la presidenza federale di esonerarlo dalla carica di presidente della Sezione del commercio alimentare.

In sua vece quindi è stato nominato il signor Ferdinando Del Toso, negoziante all'ingrosso in salumi.

Per i commercianti ed esercenti di Muggia. Per disposizione della Presidenza della Federazione commercianti di Trieste, i commercianti e gli esercenti di Muggia e di San Dorligo della Valle vengono aggregati direttamente alle rispettive Sezioni di Trieste. Viene sciolta quindi quell'Associazione comunale.

L'adesione alla Federazione commercianti. Gli esercenti il commercio alimentare e precisamente grossisti in generi alimentari, commercio alimentare, macellai, panettieri, droghieri, commissionati, negozianti e rivenditori di pesce, combustibili e salumieri che hanno ricevuto in questi giorni la scheda di adesione inviata dalla Federazione provinciale fascista dei commercianti (Sezione dell'alimentazione) sita a Trieste in Piazza Ponterosso 5, sono invitati a voler restituire con sollecitudine la scheda debitamente riempita onde definire l'inquadramento stabilito a norma di legge.

Riunione dei salumieri. Per comunicazioni urgenti il Gruppo provinciale salumieri della Federazione fascista commercianti è convocato il 6 corrente, alle 14, nella sede del Provveditorio in via Giosue Carducci N. 32. Data l'importanza della convocazione si raccomanda di non mancare.

Riunione dei marittimi della Marina velica da trasporto. Si avvertono tutti i marittimi della Marina velica da trasporto, che la riunione che doveva aver luogo ieri sera alle 19 è stata rimandata definitivamente a domenica. La riunione, nella quale il delegato compartimentale tratterà questioni interessanti riguardanti questa marineria, verrà tenuta nella sala adunanze della locale sede in via M. Luzzatto n. 9.

Nel Sindacato Impiegati e Capi d'Arte Metallurgici. Questa segreteria, previo accordo con l'Ufficio provinciale della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti, nomina il sig. Eligio Chelleri, fiduciario per gl'impiegati amministrativi del Cantiere S. Marco.

Iscrizioni al Circolo Marina Mercantile. Si porta a conoscenza di tutti gli ufficiali e impiegati amministrativi delle locali società di navigazione, che col giorno di oggi si iniziano le scrizioni al Circolo della Marina Mercantile, che ha sede in via Gioacchino Rossini n. 6. Le domande d'ammissione vanno indirizzate presso l'Associazione Marinara Fascista, via M. Luzzatto n. 9, al presidente del Circolo cap. Alberto Duse.

La formazione di questo Circolo è basata sulla ferma volontà di creare fra gli stati maggiori naviganti e gl'impiegati amministrativi, una nuova era di concordia e d armonia proficua, che si rispecchierà sul benessere morale e materiale di tutta la famiglia marinara. Si invitano quindi tutti gli interessati a presentare la loro domanda d'ammissione in modo da poter dar vita al più presto possibile a questa nuova feconda opera di elevazione morale sorta sotto gli auspici della nostra associazione.

(Nota di cronaca)

Non torna conto aspettare l'ultimo momento per le vostre compere

presso i Grandi Magazzini Oehler, ma scegliete le ore mattinali, tanto più che per oggi la ressa del pomeriggio e della sera sarà certamente anche maggiore del solito.

Un architetto tedesco si uccide all'albergo

Ieri mattina, verso le 10, si presentò all'Albergo Savoia un signore e chiese di occupare una stanza. Assegnatogli il n. 347, l'ospite che non aveva bagaglio di sorta, scrisse sul registro le sue generalità: Lodovico Pretorius di Carlo, di 46 anni, da Amburgo, architetto, proveniente da Venezia. Prima di ritirarsi disse al cameriere Ferrant di non svegliarlo prima di mezzogiorno, perchè voleva riposare.

Alle 12, puntuale, il cameriere si recò a bussare alla porta della stanza, ma non ottenne risposta. Bussò nuovamente e, ritenendo che l'ospite dormisse, provò il saliscendi. La porta si aprì ed al Ferrant si offerse un raccapricciante spettacolo: il Pretorius giaceva sul letto, con la faccia imbrattata di sangue e nella destra stringeva una piccola rivoltella. Dato l'allarme accorsero i dirigenti dell'albergo e, sebbene il Pretorius non desse segno di vita, avvertirono il dott. Rinaldi. Ma il sanitario, giunto sul posto poco dopo, non potè che constatare il decesso. La salma presentava una ferita d'arma da fuoco con foro d'entrata alla regione parietale sinistra e foro d'uscita alla regione zigomatica destra. Il proiettile era poi finito contro una delle pareti e vi si era incastrato.

Dopo queste prime constatazioni del sanitario, fu informato il Commissariato di p. s. di via Sanità e sul posto comparve il vicecommissario dott. Galiffi che, visitati gli abiti indossati dal Pretorius, sequestrò una lettera chiusa indirizzata al console di Germania, in via Trento n. 12, un taccuino per annotazioni con su registrati vari indirizzi. Prese inoltre in consegna quattro anelli con brillanti, due paia d'occhiali, un orologio d'argento, una catena d'oro e un portafogli contenente 9 lire e 50 centesimi. La rivoltella tipo «Drejes», calibro 7.65, a 7 colpi, conteneva ancora 6 cariche. Esauriti così i rilievi di legge la salma fu trasportata, alle 14, nella cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena.

Gli strascichi di due fatti impressionanti

Le gravi incolpazioni di una morente risultate false

Il mistero della romanzesca aggressione di via Udine

Il 18 dello scorso mese suscitò larga eco di commenti ed impressione profonda, una notizia secondo la quale, una morente aveva dichiarato che sua suocera l'aveva avvelenata, per sbarazzarsi di lei. Sono noti i particolari di questo strano episodio: Il sanitario della Guardia medica aveva dovuto accorrere in via Torre bianca n. 26, per prestare soccorso a tale Bernardina Bressan, di 28 anni, abitante in via Canova n. 11. La donna era stata colta improvvisamente in quella casa da grave e inesplicabile malore e il sanitario, dopo le cure d'urgenza, dovette farla trasportare all'ospedale Regina Elena. Mezz'ora più tardi, nonostante le cure più solerti, la giovane spirò senza che si potesse ancora stabilire di che male fosse morta.

Tuttavia la cosa non avrebbe destata particolare emozione se il brigadiere di p. s al pio luogo non fosse stato informato che la Bressan, poco prima di spirare, aveva detto di essere stata avvelenata dalla suocera. L'atroce accusa, pronunciata in uno di quei brevi istanti di lucidità che preludono al distacco dalla vita, produsse impressione enorme.

L'autorità di p. s. procedette al fermo della suocera accusata, che si mostrò disperatissima e gridò forte la sua innocenza. La rapida inchiesta, avviata nel breve volger di poche ore, stabilì che fra la Bressan e la suocera vi erano stati bensì dei dissapori e qualche litigio, ma nulla da giustificare l'accusa gravissima della morente. Si attesero tuttavia i risultati dell'autopsia e nel frattempo si interrogarono quanti potevano dare informazioni utili e atte a mettere l'autorità sulla non troppo facile via della verità. Ma nemmeno allora si riuscì a stabilire qualcosa di preciso. Altre circostanze lasciarono dei dubbi e fecero sorgere varie supposizioni, fra le quali una che non appariva priva di valore: la giovane, sofferente di nefrite e in genere di salute cagionevole, poteva aver detto che la suocera le aveva avvelenata l'esistenza. E' logico che in simili istanti non sia possibile esprimere intero il proprio pensiero e valutare le parole. Tuttavia il giorno 19, praticatosi l'esame necroscopico della salma, non si rilevarono tracce di veleno. I medici che si erano assunti il grave accertamento non vollero comunque pronunciarsi definitivamente e decisero di far esaminare i visceri della Bressan da periti chimici, affinchè potesse essere espresso un giudizio definitivo in proposito. Ora apprendiamo che l'esame chimico potè essere completato in questi giorni e diede risultati assolutamente negativi perchè non furono riscontrate nei visceri tracce di sostanze venefiche. Con ciò si chiude definitivamente questa lugubre storia che destò tanta impressione in città. Naturalmente eliminato così ogni sospetto, la Bressan fu rimessa in libertà, perchè torni all'affetto dei suoi e dimentichi, se può, i giorni angosciosi della prigionia durante i quali visse accasciata sotto il peso dell'accusa senza nome. I suoi bianchi capelli, la sua lunga vita di sposa e di madre esigono che il più vivo affetto dei congiunti riconforti colei che ha visto profilarsi, innocente, l'ombra tetra del penitenziario ed ha avuto l'angoscia torturante e atroce dell'attesa...

Dopo la brigantesca aggressione di via Udine

I lettori ricorderanno indubbiamente un altro fatto impressionante e misterioso avvenuto il 24 ottobre u. s., una domenica, in una casa di via Udine, ove la signora Edvige Piazzotta in Lazzara fu trovata gravemente ferita. Verso le 17 la signora, rimasta sola in casa, fu udita gridare al soccorso. Accorsero la portinaia dello stabile e qualche vicino i quali non poterono penetrare nell'abitazione dei Lazzara perchè la porta d'entrata era chiusa a chiave. I carabinieri, avvertiti, entrarono da una finestra e la povera signora fu trovata stesa a terra, ferita in più parti e sanguinante. Gli accorsi telefonarono alla Guardia medica e poco dopo la Lazzara fu trasportata all'ospedale ove, avute le prime medicazioni, dichiarò di essere stata aggredita, a scopo di rapina, da uno sconosciuto che era penetrato misteriosamente nell'appartamento e l'aveva colpita con una piccola forbice.

Il marito della donna, Biagio Lazzara, rincasato poco dopo il fatto, constatò la sparizione di 300 lire in contanti, di due libretti di banca e di altri oggetti che non potè precisare. L'autorità, iniziate le indagini cercò invano l'audacissimo malandrino, ma si trovò di fronte a varie difficoltà o meglio ad un mistero inesplicabile. Intanto non fu possibile stabilire come il tizio si fosse introdotto nell'appartamento e come ne era uscito, poichè la porta era stata trovata chiusa e le finestre, ugualmente chiuse, non presentavano traccia di scasso In certi momenti parve che il fatto avesse assunto un colore decisamente romanzesco, ma in realtà non si riuscì ad assodare nulla di concreto.

Un'altra circostanza che destò stupore fu il fatto che lo sconosciuto aveva tentato di forzare il coperchio del pianoforte ove erano custoditi alcuni titoli di rendita. Non ci riuscì, ma si trovarono tracce dello scasso. Queste ed altre circostanze diedero la impressione che l'aggressore conoscesse le abitudini degl'inquilini di quell'alloggio, ma, come dicemmo, le indagini dell'autorità dovettero arrestarsi senza che fosse squarciato il velo di questo mistero. La povera signora, per quanto interrogata non riuscì a fornire alcun dettaglio che aiutasse le ricerche.

Intanto la Lazzara, rimessasi completamente dalle ferite riportate nella tragica circostanza, ha potuto abbandonare in questi giorni l'ospedale ove giacque per più di un mese. Forse ora, a mente serena, ella potrà rammentare qualche particolare che possa riuscire utile ai funzionari incaricati di far luce nella tenebrosa faccenda.

Ventimila lire sparite da una cassaforte aperta con chiavi false

Una sorpresa ieri nel pomeriggio fra gli impiegati ed addetti alla ditta Innocente Mangilli, allorchè, rientrando alle 14.30, dopo la sosta per il desinare, negli uffici in via Valdirivo n. 3, appresero la notizia che la cassaforte della ditta era stata visitata da ladri e che n'erano state asportate 20.000 lire.

Avvertita la Questura, si recarono sul posto funzionari ed agenti, per i rilievi. La circostanza che la cassaforte non era stata trattata col solito sistema degli specialisti, cioè con l'opera del «silenzioso» o della fiamma ossidrica e relativo squarciamento, ma era stata aperta invece con chiavi false, contribuì a far sorgere fra i funzionari dell'autorità di P. S. il sospetto che il furto fosse stato commesso da qualcuno non estraneo al personale colà occupato e perciò fu proceduto a qualche interrogatorio, nonchè a qualche fermo. Ma in proposito la Questura non ha voluto fornire informazioni alla pubblicità; in attesa di completare le indagini preliminari, che a quanto sembra saranno molto laboriose.

Non è improbabile tuttavia che gli scassinatori di casseforti, per evitarsi il faticoso lavoro dello squarciamento, abbiamo adottato ora il sistema più spiccio di falsificare le chiavi per procedere alla vuotatura delle casse in modo più spiccio.

Le marachelle di un sedicente dottore

Truffe per 74.000 lire

Giovanni S., sedicente dottore, di 28 anni, nato ad Alessandria d'Egitto e dimorante a Goriano, il giorno 8 luglio u. s. venne da Monfalcone a Trieste e si presentò nel negozio della ditta Gerli e C., via Rossini 30, per acquistare una motocicletta marca «Indian», con carrozzella, del valore di 14.000 lire. Combinato l'affare, versò alla ditta venditrice, che per la marca «Indian» agisce per conto del negoziante e meccanico Arturo Valentinis, di Monfalcone, un acconto di lire 5000 e, ricevuta in consegna la macchina, se ne andò senza farsi più vedere.

Nel frattempo sarebbe risultato — ci comunica il nostro corrispondente da Monfalcone — che il sedicente dottore avrebbe commesso parecchie truffe a danno di privati, per una somma che si fa ascendere a 74.000 lire, e che subodorato il vento infido si sia rifugiato in Jugoslavia.

Ora il Valentinis, che risente un danno di 9000 lire, ha affidato le indagini del caso, mediante regolare denuncia per l'autorità giudiziaria, al comandante la stazione degli agenti di P. S., Eugenio Giovagnorio, che si è messo subito all'opera per vedere tra altro dove sia andata a finire la motocicletta.

La grave disgrazia di un funzionario municipale

Una grave disgrazia accadde ieri alle 17 nella Galleria di Montuzza. Il dott. Antonio Kabler, di 49 anni, capo dell'Ufficio anagrafico, abitante in via della Pietà n. 27, stava per raggiungere un convoglio tramviario della linea n. 1 Stazione centrale - San Sabba, che si era appena addentrato nella galleria, ma nel saltare sul predellino anteriore del rimorchio, incespicò, cadde e andò a finire sotto il montatoio.

Dato l'allarme, il convoglio si fermò subito e il bigliettaio Giovanni Pizzinato, accorso assieme al maresciallo Giuseppe Bove, del 151.o fanteria, si affrettò a soccorrere il dott. Kabler che appariva gravemente ferito. Fermata poi un'automobile che passava di là, il ferito vi fu adagiato e trasportato all'ospedale Regina Elena. Il dott. De Franceschi, di servizio all'astanteria rilevò che le condizioni del ferito erano molto gravi perchè egli aveva riportato oltre ad una ferita lacera alla regione temporale sinistra, la frattura di una costola e comozione viscerale. Medicato e giudicato con prognosi riservata, il dott. Kabler fu accolto nel quarto reparto.

La disgrazia che ha colpito il distinto funzionario, desterà certo vivo rammarico

Scarcerazione. Il signor Settimo Bressan, arrestato giorni or sono in seguito a denuncia per appropriazione indebita, di un assegno di lire 2000, ci prega di rilevare che è stato scarcerato, nulla essendo risultato a suo carico.

Le conseguenze di una spinta

Ieri alle 17, la giornaliera Giorgina Ricci, di 29 anni, abitante in androna Gusion n. 3, presso la famiglia Lonza, uscì sul pianerottolo dell'hangar n. 19, del Puntofranco Vittorio Emanuele III, ove è occupata in quella fabbrica tabacchi, e si soffermò per attendere l'uscita di un'amica. Ma — come la Ricci raccontò poi — un portiere della fabbrica la invitò ad andarsene non essendo permesso di rimanere lì. La Ricci, gli fece osservare che si trattava di pochi istanti, ma il portiere non le badò e la sospinse in modo che la giovane, perduto l'equilibrio ruzzolò per alcuni gradini.

Accorsi alcuni presenti, la donna che appariva sofferente, fu soccorsa e quindi con l'autolettiga della Guardia medica, chiamata telefonicamente sul posto, fu trasportata all'ospedale, ove il dott. De Franceschi, pur non riscontrandole alcuna lesione, la fece accogliere nella sezione maternità, poichè la donna è in istato di avanzata gestazione.

Un fuocherello alla Caserma della Milizia

La scorsa notte alle 24 alcuni militi che si trovavano di guardia alla caserma della Milizia V. F., in via Ferriera n. 12, notarono che dalla porta d'entrata d'un magazzino adibito a deposito vestiario ed equipaggiamento, usciva del fumo. Abbattuta la porta, trovarono che ardeva una trave e telefonarono alla caserma dei vigili, donde, giunse sul posto un treno di città al comando del capitano Bugliovaz. Contemporaneamente intervenne anche il comandante della 58.a legione S. Giusto, cav. uff. Pirelli, che prese le disposizioni del caso. Il fuoco fu spento in breve, ma i vigili rimasero sul posto per sgomberare il materiale esistente nel magazzino. Le cause non sono state accertate, ma si ritiene che il fuoco sia stato comunicato alla trave dal tubo di una stufa che funzionava difettosamente.

Due quintali sulla testa!

Ieri nel pomeriggio il bracciante Sante Villarosa, di 34 anni, abitante in via San Vito n. 20, lavorava nel magazzino n. 72 del Punto franco Duca d'Aosta, e doveva trarre da una catasta una balla di tabacco del peso di due quintali. Disgraziatamente la balla gli cadde sulla testa e lo scaraventò a terra, ove il poveretto rimase privo di sensi. Soccorso dai compagni, il Villarosa fu poi trasportato con l'autolettiga della Guardia medica, all'ospedale Regina Elena ove gli furono riscontrati sintomi di commozione cerebrale.

Varietà e Cinema

La seconda serie dei «Miserabili» al Nazionale. Oggi sullo schermo del Nazionale, attesa con vibrante impazienza da migliaia di spettatori, va la seconda parte della colossale film «I Miserabili». In questa seconda parte, dedicata a «Cosette», il dramma sociale, l'umana protesta contro l'illogicità delle leggi, il soffio di martirio che aureola la riabilitazione del colpevole, l'eroismo ardente che si agita nel sangue generoso dei protagonisti e tutta la tumultuosa, inquieta umanità che urla e si ribella, che sanguina e trionfa, che impreca e che supplica, che si perde e si redime, passa dinanzi al nostro sguardo viva e vissuta, così come il Poeta l'ha creata nell'esilio di Quernesey, tra la fiammeggiante atmosfera di un'epoca travagliosa che costituiva un ambiente favorevole d'ispirazione per rievocare quell'altra in cui si sfasciò la grandezza napoleonica. La fede, la sensibilità, l'eroismo, il martirio, la crudeltà, l'egoismo, gli errori dell'istinto, la natura degli uomini, la loro materialità e la loro poesia, le vicende storiche e i conflitti umani, tutta questa mescolanza di terreno e di divino, di orripilante e di sublime, quest'ascesa dagli abissi spaventevoli alle altezze supreme dell'ideale, tutto è reso sullo schermo prodigiosamente.

Nella varietà si presentano sempre con successo Tina Werter col suo originale «Jazz-Band Harold Lloyd» e le «Sei Victory Girls» e gli applauditi acrobati Bisini. Oggi prima rappresentazione alle 15.30 e successive alle 18, 20 e 22.30 Per queste rappresentazioni sono escluse le entrate di favore e tutte indistintamente le tessere.

L'imponente interpretazione di Racquel Meller al Teatro Excelsior. Alla nuova film di Pierre Benoit: «La ronda di notte», arrise ieri un lieto successo specialmente per merito di Raquel Meller, che ha saputo imprimere alla protagonista tutto il fuoco d'arte che accende il suo temperamento drammatico. In mezzo a bellezza di sogno si svolge l'idillio d'amore, talvolta avvolto in un'atmosfera di mistero, mentre tutto parla d'arte, di sentimento e di libertà. La Transilvania coi suoi castelli tetri e giganteschi, col suo feudalismo severo e aristocratico e coi suoi zingari artisti, nomadi e avventurieri dona al dramma uno sfondo di straordinaria bellezza paesistica.

Oggi nella varietà due debutti: il cav. Romanini, l'uomo flessibile, e l'elegante stella dicitrice Tina Dolly.

Al Teatro Fenice, «Soldato di ventura» con Tom Mix, rivoluziona la tecnica cinematografica. Uno spettacolo di eccezionale importanza presenta il Teatro Fenice per merito del celebre Tom Mix e del cavallo umano Tony, suo indivisibile compagno: «Soldato di ventura», drammatica visione di tutte le emozioni e delle più vibranti bellezze. Questa film, che si impone per la passionalità dell'argomento e la chiarezza dell'interpretazione, brilla per le qualità tecniche con le quali è stata realizzata e che nella terza parte, dando una riproduzione dei colori naturali, rivoluziona la tecnica cinematografica e apre nuove vie all'arte dello schermo. «Soldato di ventura» si replica anche oggi. Nella varietà riscuotono sempre vivi applausi i ginnasti Bisbini e la elegantissima, squisita Syller, mentre il popolare Bambi elettrizza gli spettatori con le sue gustose macchiette comiche e con emozionantissimi racconti drammatici. Nel teatro funzionano i termosifoni e l'ambiente si presenta così quanto mai ospitale.

Douglas Fairbanks al Cinema del Corso. Pure ieri le proiezioni di «Don X figlio di Zorro» si effettuarono davanti a continue folle di spettatori pigiati ovunque, i quali seguirono con palese godimento e ammirazione la storia di amori e avventure di Douglas Fairbanks, eroe del lavoro che con la fedele frusta e l'infallibile spada trionfa dei nemici per l'onore suo e per la sua bella. E in vero, le prodezze del simpaticissimo attore nei salti, nelle beffe, nei duelli, non si contano e mal si possono descrivere. Bisogna vederli sullo schermo per gustarli appieno. Le fantastiche fughe, la lotta col toro, le ardite serenate aeree su muri e balconi, le lotte contro dieci, formano altrettanti quadri di avvincente interesse che non si dimenticano. Alla visione seguì applauditissima la rivista «Non c'è rimedio!», offerta dalla Compagnia Molasso con la nota eleganza e bellezza. Oggi alle 16, 18, 20 e 22 l'eccezionale spettacolo si replica ancora. Funzionano i caloriferi.

Eden. Molta gente iersera onde vedere il capolavoro «Demone dell'Alaska», con Viola Dana, film gigantesca, quadri e scene superbi: un lavoro che merita di esser veduto. Nella varietà Donal e Fiore, molto applauditi. Oggi replica del grande programma.

Lunedì: «E tu mi sposerai!» con Collen Moore.

«Vigilia d'armi», con la celebre attrice franco-italiana Nina Vanna, oggi in «première» al l'Italia. «Vigilia d'armi!»... quanti non entusiasmerà ancora, come una volta, questo titolo? E, poi, già la semplice curiosità di ammirare la perfetta attrice franco-italiana (che in Francia rappresenta un avvenimento artistico!) dal dolcissimo nome Nina Vanna, sarà anche per noi triestini un avvenimento che entusiasmerà, perchè Nina Vanna, oltrechè essere famosa nell'arte muta francese, è valentissima quale interprete cinematografica! «Vigilia d'armi» inizierà le repliche dalle 16 precise con ultima alle 22 precise.

Prossimo programma: «Don Giovanni di Versailles», lussuosa film con tutte le attrici del «Casino de Paris», film fatta o «girata» nello storico parco di Versailles.

Cine Edison. Oggi nuovo programma: allo schermo «Sua Maestà il dollaro», la film che per bellezza del soggetto, dell'interpretazione e della messa in scena, è stata dichiarata il più bel capolavoro della stagione. L'interprete principale di questa suggestiva storia d'amore è la grande attrice americana Norma Talmadge. Dunque esauriti assicurati. Si raccomandano le prime rappresentazioni. Principia alle ore 16. La sala è riscaldata.

Cine Galileo. «Grand Guignol» il superbo dramma d'amore tra un bandito e una giovane dama attrasse ieri un folto e signorile pubblico. Commovente soggetto svolto con rara maestria dalla valente attrice Elaine Hammerstein. Oggi seguono le repliche di questo attraente programma. Prima rappresentazione alle ore 16. Prezzi: I posto lire 2, II posto lire 1.30.

Novo Cine. La gaia pochade «Il ballerino di mia moglie» con Maria Korda ed il cav. Livio Pavanelli ha fatto affollare anche ieri sera questo familiare ritrovo. Oggi altre repliche dalle 16 in poi. Prossimamente: «Il castello dell'amore», commovente dramma d'amore con Betty Compson. Novità!

Al Garibaldi. Folla enorme a tutte le rappresentazioni e successo grandioso della film «La principessa e il clown». Ecco fatta la cronaca della bella serata trascorsa ieri in questo simpaticissimo ritrovo, che oggi certamente accoglierà nuove infornate di pubblico ansioso di divertimento. Primo spettacolo alle 16, ultimo alle 22.15.

«Gli ultimi giorni di Pompei» al Cine Savoia. Continuano con crescente successo le repliche di questo poderoso dramma, che per la grandiosa messa in scena e l'artistica interpretazione di Maria Korda, Rina De Liguoro e Victor Varkony è riuscito un capolavoro insuperabile. Fuori programma: «La vita del ragno crociato», assunzione dal vero della L.U.C.E.. Principia alle ore 15.30. I posti lire 1.50; II posti lire 1.

Imminente «Distruzione», con Giorgio O'Brien.

INFLUENZA

LEPETIT FARMACEUTICI
MILANO
CASA ITALIANA-FONDATA NEL 1868

REUMATISMI

SI PREVENGONO E SI CURANO CON LA
NEVRALTEINA
LEPETIT

RAFFREDDORI

IN TUTTE LE FARMACIE A L. 6 IL TUBO DA 20 COMPRESSE

E' la spuma di crema contenuta nella Cipria Petalia di Tokalon che la fa aderire. Qualunque sia la cipria di cui vi servite, avete bisogno di una scatola di Cipria Petalia, la famosa cipria parigina, da usare prima di ballare, giocare al tennis o fare qualunque cosa che possa far sì che la cipria scompaia rivelando un brutto naso lustro ed una faccia untuosa.

MASSAIE!!!
adoperate solamente
Sapone Verde
Puro "Fenderl,,
il migliore
l'inimitabile
Giallo Superior

RAMIOLA
APPENNINO PARMENSE
CASA di CURA e CONVALESCENZA
per i malati di
STOMACO, INTESTINO, CUORE
ARTERIOSCLEROSI, SANGUE
RENE, DIABETE, GOTTA
NEVROSI FUNZIONALI, ASTENIE
Indirizzo postale: RAMIOLA (Parma)
Telegr.-Telef.: STABILIMENTO DI RAMIOLA

Le mucose degli organi respiratori si disinfettano aspirando il
PINO ALPESTRE
polverizzato negli ambienti. In tutte le farmacie.

Teatri e Concerti

Il congedo della compagnia di Luigi Pirandello

L'annunzio che Luigi Pirandello avrebbe conversato col pubblico, assoggettandosi alle molteplici domande scaturite dai problemi spirituali dell'opera sua, ha fatto accorrere ieri sera al Verdi una folla imponente, attenta, ansiosa e anche molto curiosa di sentire dalla viva voce dell'autore ciò che egli avrebbe detto di sè, confutando o intendendo od obbiettando le idee, le interpretazioni o le domande degli altri. Non vi fu battaglia di parole, nè discussione serrata, nè opposizione filosofica tra il Maestro e i suoi numerosi interroganti, ma un colloquio cordiale e sorridente, nel quale i novizi ed i poco iniziati al pensiero pirandelliano, coerente e armonico nel suo chiaro e preciso sistema di logica, si rivolsero all'autore dei «Sei personaggi» cercando dalla sua viva e nutrita parola di lui, ciò che si cela sotto il velame delle commedie per tanti strane. E Pirandello, accolto al suo apparire sul proscenio, da un fervido e rispettoso applauso di saluto, rispose a tutti, con confidenza, ciò che valse ad incoraggiare anche coloro che vennero a teatro senza propositi interrogativi. Disse prima di tutto il Maestro dell'idea informatrice che presiede tutta l'opera sua, dalle novelle alle ultime commedie; e poi parlò dell'arte che egli professa senza intenzioni filosofiche, pur ammettendo che tra il pensiero filosofico moderno e l'opera sua vi possa essere qualche relazione casuale. E alla fine venne a dire dell'essenza che nutrisce tutta la sua opera, lo spirito creatore che anima i personaggi delle sue commedie, e che perciò sono tutte le creature dell'arte e della vita, la quale essendo una nostra creazione, per noi e per gli altri, deve essere considerata sempre nel divenire nei suoi molteplici aspetti, sempre mutabili, unica cosa che si presenta alla nostra esperienza. Tutto ciò ha messo meglio in luce, presso i profani, l'intimo significato dell'opera e del pensiero di Pirandello, il quale rispose ad un signore che gli richiedeva cosa offre il teatro pirandelliano ai pubblici: «offre l'insegnamento della realtà dello spirito, col mezzo del quale noi doniamo agli altri la vita o l'opera d'arte. E quindi è opera di morale, e quindi azione di bontà». Così dallo spirito creatore Pirandello ricavò il principio di una nuova etica. Il pubblico ascoltò rapito, interessato, dilettato, giacchè per tutte le domande, Pirandello aveva pronte le risposte, chiare e persuasive. Non è possibile qui riportare i colloqui per esteso, ma gli orientamenti di essi appaiono tuttavia nelle succinte parole sopra dette. Daremo nel *Piccolo della Sera* un maggiore resoconto particolareggiato sullo svolgimento dei colloqui.

Il pubblico fece all'illustre e caro Maestro accoglienze più calde e simpatiche. Egli fu assai toccato, e prima di congedarsi ebbe alcune espressioni di letizia che rinnovarono nella folla l'entusiasmo per l'uomo che tanto lustro porta nel mondo con l'opera.

Pirandello ebbe l'omaggio di una artistica targa d'argento con dedica, offertagli dal commissario del Teatro Verdi, cav. Teodoro Costantini, e dell'impresario cav. Enrico Gallina. Durante e dopo la recita della commedia «Il piacere dell'onestà», interpretata con molta finezza ed espressione dalla signora Abba e dal Ruffini, il pubblico che si pigiava nella platea e nei palchi, ed era singolarmente affollato nelle gallerie, volle al proscenio insieme agli attori anche Luigi Pirandello che oggi sarà a Pola con la sua compagnia, e fra poco inizierà un giro artistico in Austria, in Cecoslovacchia ed in Ungheria, atteso ovunque col massimo interessamento.

Con la recita di ieri sera, si chiuse l'interessante stagione trimestrale di prosa che ha culminato nelle rappresentazioni pirandelliane. L'inconsueto fervore nella frequenza ha dimostrato un crescente interesse per la commedia. Ieri sera poi questo interesse parve acuito fino alla passione, tanto era tormentosa la ricerca di posti e di palchi per il colloquio di Pirandello. Il quale, secondo che disse ad alcuni intimi, ha riportato la più bella impressione dall'intelligente assiduità con cui le sue recite sono state frequentate e discusse.

Rossetti. «La bella mammina», del maestro Edmund Eysler, una delle più belle operette del moderno repertorio, è stata rappresentata ieri sera dalla compagnia di Guido Riccioli in una edizione quanto mai vivace. La suggestiva vena melodica del musicista, che fa di questo lavoro un gioiello del genere, dandogli una spiccata impronta di opera lirica, ha trovato pienamente consenziente il pubblico, accorso numeroso, che ha fatto all'operetta e ai bravi realizzatori, le più festose accoglienze. Pure le parti comiche del lavoro sono molto piaciute per merito di Guido Riccioli, artista dalle risorse comiche inesauribili. Nanda Primavera è stata quanto mai deliziosa e seducente, cantando e recitando con grazia infinita, tanto che il pubblico le ha rivolto particolari calorosi applausi. Egle Aleardi e Giuseppe Domar hanno ben figurato nelle loro parti, interpretate con molto buon gusto e lodevole naturalezza. Bianca Castagnetta è stata una Miss Plumping gustosissima, e molto a posto pure il Prot, il Montefusco, il Garavaglia e l'Urbani, che tutti hanno raccolto la loro parte di applausi. Bellissima la messa in scena. Il maestro Montesano ha diretto con squisito senso artistico e nobile slancio il lavoro, facendone brillare tutti i pregi che sono molti e contribuendo notevolmente al successo dello spettacolo. Questa sera «La bella mammina» si replica.

Teatro Minimo. La giovane vezzosa attrice concittadina Bianca Furlani, che il nostro pubblico tanto apprezza ed ama, ha avuto ieri la sua serata d'onore con «La cioccolattaia». Incarnando la capricciosa sensitiva figura di «Beniamina Lavallée», Bianca Furlani ha dato giusta misura del proprio valore, portando gli spettatori ad un alto grado di entusiasmo, coi pregi di una recitazione vibrante e colorita di tutte le sfumature del sentimento. Vivissimi applausi hanno salutato la serata ad ogni scena aperta e alla fine di ogni atto, evocandola più volte alla ribalta accanto agli altri bravi suoi compagni d'arte Riccardo Paluello, E. L. D'Olivo, V. Mezzaroba, L. Belgrado ed A. Partilora. Alla festeggiata sono stati offerti in omaggio numerosi doni e ricchi mazzi di fiori.

V concerto dell'Università Popolare. Domani alle 17.30, nella sala massima del Circolo Artistico, si presenteranno al pubblico triestino due artisti eccellenti, la signorina Rita de Vincenzi, cantatrice dalla bella e educatissima voce, e intelligente interprete, il m.o Antonio Veretti, uno dei migliori compositori odierni nonchè valoroso pianista. Il programma comprende tre canzonette settecentesche d'ignoti autori, il «Racconto della messaggera» dell'«Orfeo» di Monteverdi, arie di Mozart, Schumann, Respighi, Pizzetti, Debussy e Mussorgsky, e infine un'attraente novità: del Veretti saranno eseguiti sei recentissimi e graziosi stornelli (1926) e due parti del «Cantico dei Cantici». I posti a sedere si acquistano nello stabilimento musicale Tribel, in piazza dell'Unità.

Nel *"Piccolo della Sera,, odierno:*

"Il Piccolo dei Piccoli,,

Lettere di «Gugù».

12.000 chilometri di volo — di «Zia Birba».

Il centenario della cioccolata.

Conto corrente di Pupolino.

Gli artisti della stagione lirica al Verdi e le condizioni d'abbonamento

Abbiamo dato ieri il cartellone delle otto opere che verranno rappresentate nella stagione lirica al Verdi, opere di particolare interesse e che suscitarono molto compiacimento specialmente per la «Turandot» di Puccini, e la «Conchita» di Zandonai. Pubblichiamo oggi l'elenco degli artisti chiamati dall'impresa Molco a sostenere la stagione. Vi figurano nomi eletti e già bene conosciuti nel campo lirico. Per ordine di alfabeto sono: signore: Rina Agozzino, Linda Barla Ricci, Olga Buini, Florica Cristoforeanu, Maria Carena, Adele Giuliani, Maria Luisa Fanelli, Gerda Hennius, Luisa Ivoni, Maria Laurenti, Valeria Manna, Irene Minghini Cattaneo, Giuseppina Sani, Lucia Sevumian.

E signori: Antonio Bagnariol, Stefano Biellina, Fernando Ciniselli, Lionello Cecil, Vladimiro Casmar, Nicola Fusati, Alessio Kanscin, Umberto Di Lelio, Giorgio de Lanskoy, Pedro Mirassou, Antonio Marques, Carlo Morelli, Enrico Molinari, Nino Piccaluga, Antenore Reali, Giuseppe Taccani, John O' Sullivan.

Le condizioni d'abbonamento sono state fissate dall'impresa nel modo seguente: Per 42 rappresentazioni: ingresso e poltrona L. 1350, solo ingresso L. 750, solo poltrona L. 850; per 28 rappresentazioni: L. 1050, L. 560, L. 700; per 14 rappresentazioni: ingresso e poltrona L. 570.

I palchi per ogni turno di 14 rappresentazioni costano: pepiano: fianco N.ri 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, L. 1800; proscenio e mezza facciata N.ri 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 29, L. 1700; primo ordine: fianco N.ri 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, L. 1800; proscenio e mezza facciata N.ri 10, 11, 12, 13, 14, 16, 18, 19, L. 1700; secondo ordine: fianco N.ri 6, 7, 8, 9, 21, 22, 23, 24, L. 1000; mezza facciata N.ri 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, L. 1200; N. 15 L. 1300. Libretti da 28 tagliandi per l'ingresso, riservati esclusivamente agli abbonati dei palchi, L. 560.

Ai prezzi suesposti viene applicato l'aumento del 12% per tasse. Le 42 rappresentazioni saranno divise in tre serie: A, B, C, di 14 rappresentazioni ciascuna. La sorte deciderà a quale delle tre serie tocchi la prima rappresentazione dell'opera «Turandot», con cui s'inizierà la stagione. Il sorteggio e le sue modalità verranno rese pubbliche ad abbonamento chiuso. La serie sorteggiata avrà diritto nel corso della stagione solamente a un'altra prima rappresentazione. Le altre prime rappresentazioni saranno divise tre per ciascuna delle altre due serie non favorite dalla sorte.

L'abbonamento sarà pagato in due rate: la prima al ritiro della tessera, la seconda alla 21.a rappresentazione. Gli abbonati con l'iscrizione si ritengono obbligati al pagamento di ambedue le rate.

L'impresa si riserva il diritto di posporre il corso regolare delle serie per l'equa ripartizione delle rappresentazioni di ogni singola opera.

Il concerto di Gianni Pavovich al Circolo Artistico

Una serata d'arte si prepara per i soci del Circolo Artistico. Gianni Pavovich sostiene lunedì sera un concerto di magnifica ideazione. Vi sono chiamati i nomi di Bach, Veracini e Vivaldi per gli antichi, mentre alla musica moderna è reso onore con il concerto in la min. del geniale russo Glazounow. Altri bei numeri promette ancora il programma. Il valore non comune del concertista, che avrà per accompagnatore Eusebio Curellich, richiamerà di certo in sala massima l'uditorio colto, musicale, degli avvenimenti d'arte più attesi.

Concerto vocale-istrumentale. In sala Tartini ci fu ieri un concerto vocale-istrumentale, al quale contribuirono esecutori intelligenti e sensibilmente musicali. Il bel programma s'aperse con la Sonata a tre del Händel, dove si rivelarono le belle qualità di affiatamento della signora Maver (piano), del signor Maver (violino) e del signor Gaute (flauto). Una fresca, appassionata voce di soprano lirico è quella della signorina Margherita Voltolina, istruita nella scuola del chiaro maestro Luigi Colazza. Questo valoroso artista cantò con vigoria drammatica e tenorile impeto la romanza della «Fanciulla del West». Anche dell'«Adriana Lecouvreur» egli eseguì, apprezzatissimo accanto alla sua ottima allieva, signora Pina Lozai, il movimentato duetto. Gli esecutori ebbero poi le loro parti degli assolo, addimostrando buone disposizioni tecniche ed interpretative. Tutti i numeri del programma furono salutati con ovazioni. Ci fu pure un bis, donato dalla signorina Voltolina. Fra gli squarci di musica vennero interpolati due brani di recitazione, scanditi con commozione dalla signorina Nives Bruch. Accompagnatore pronto a sostenere il canto dei solisti fu il noto maestro Manfredo Francol.

Alla riuscitissima serata, a favore del Tempio per i caduti, convenne un pubblico signorile. Si notò la presenza del vescovo mons. Fogar e di Donna Maria Gasti.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Compagnia d'operette Guido Riccioli. Ore 20.30: «La bella mammina».

Teatro Minimo. Compagnia stabile italo-veneta Ore 18 e 21: «Zente refada».

Nazionale. Dalle 15.30: spettacoli continuati di cinema-varietà con il capolavoro «I Miserabili» di Victor Hugo (II episodio: «Cosette»).

Excelsior. Dalle 16: Spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «La ronda di notte» con Racquel Meller.

Fenice. Dalle 16: spettacoli di cinema: «Soldato di ventura» con Tom Mix, e nella varietà Bambi.

Cinema del Corso. Dalle 16: «Don X figlio di Zorro», interprete Douglas Fairbanks e la rivista «Non c'è rimedio!» con la Compagnia Molasso.

Eden. Dalle 15.30: Spettacoli continuati di cinema varietà con la film «Demone dell'Alaska» con Viola Dana.

Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle ore 16: «Vigilia d'armi» con Nina Vanna.

Cinema Galileo. Dalle 16: «Gran Guignol» con E. Hammerstein.

Novo Cine. Dalle 16: «Il ballerino di mia moglie» con Maria Korda.

Cine Edison. Dalle 16: «Sua Maestà il dollaro» con Norma Talmadge.

Cine Garibaldi. Dalle 16: «La principessa e il clown» con Huguette Duflos.

Cine Volta (Corso Garibaldi 35). Dalle ore 15.30: «Il cavallo d'acciaio» con Giorgio O' Brien.

Maxim. Ore 21: Varietà-Concerto.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 15.30: «Amor che non si vince» con Ronald Colman.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). dalle 16: «Notti algerine» con John Gilbert.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle ore 15.30: «Voglio tradire mio marito» con O. Bilancia, A. Collo.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15 in poi: «La grande passione» con I. Almirante, A. Habay.

Cine Famigliare (via dell'Istria 5). dalle ore 16: «Max domatore per amore» con Max Linder.

Cine Venezia (dietro il Municipio). Dalle ore 16: «Mezza pagina d'amore» con Gloria Swanson.

CORRISPONDENZA APERTA

Renata. Stabilire quale sia il più «bello» dei due romanzi di Zuccoli, «La freccia nel fianco» o «Le cose più grandi di lui» è una cosa più grande della macchinetta. «La freccia nel fianco» è un romanzo più suggestivo del secondo, mentre ne «Le cose più grandi di lui» l'autore rivela una ancor maggiore abilità ad onta della conclusione cinematografica disastrosa del racconto. Ora sceglieste voi e possibilmente qualche autore che dica di più e vi faccia pensare un pochino. — *Rina.* Autori viventi! Giovani o vecchi? Un bel libro di un giovane: Ravasio: «Foccacina»; un bel libro di un vecchio: F. Martini: «Pieriposa». — *Assurro.* La sede della Fox Film in Italia, il nido con 75.000 (settantacinquemila) divi in incubazione, è a Roma, viale XX Settembre 58. Saluti e auguri signor 75.001. — *Un altro assiduo.* Quel tale cronista — che non è anonimo — vi consiglia, come cavallerescamente è uso, di dichiararvi: toccato! — *Piccola.* I libri di massime e di pensieri sono molti; ce ne sono forse in numero maggiore dei saggi pensieri stessi. Un nome speciale non c'è; rimane invece la vostra intelligenza che sa scegliere un libro per regalo al fidanzato e noi a questa gentile intelligenza rendiamo volentieri omaggio. — *T. C.* Dovete consultare la collezione del giornale in qualche posto. — *Ondina.* Voi potrete partire per gli Stati Uniti fra parecchi anni, non prima.

Cronaca giudiziaria

La sentenza nel processo Bradaschia

(TRIBUNALE PENALE)

Il processo contro Vittoria Bradaschia di Erminio, di 35 anni, da Comeno, ex cassiera della ditta Alessandro Truden, fu ripreso ieri mattina. Come fu già rilevato, la Bradaschia era imputata di due appropriazioni indebite, la prima di 12.000 lire, in corso del suo servizio di cassiera, nel gennaio a. c.; la seconda di 43.000 lire e 1000 dinari spariti dalla cassaforte il 28 settembre u. s. L'avv. Melone, patrocinatore del danneggiato Truden, rilevando fra altro che lo stesso si è costituito P. C. non per le mancanti 50.000 lire, alle quali non dà importanza, ma per il decoro della ditta e allo scopo di assodare chi si rese colpevole della sottrazione. L'oratore accennò poscia ai gravi indizi che erano contro la Bradaschia, rimettendosi al giudizio della Corte in merito alla responsabilità e sostenendo esistere per lo meno quella della 12.000 lire indebitamente trattenutesi dalla cassiera. Nella sua requisitoria il pubblico ministero cav. avv. Arbanassich sostiene che da tutte le emergenze processuali risulta la colpa dell'imputata e chiede condanna per ambedue i capi d'accusa a due anni e un mese di reclusione e a 1200 lire di multa.

Il difensore dell'imputata, avv. Zennaro, dichiarò che la Bradaschia per la prima è convinta che nel fatto delle 43.000 lire il cognato del signor Truden sia completamente estraneo, che la sua innocenza è luminosamente provata; nè la difesa si sogna neppure di adombrare di responsabilità il signor Truden stesso che non è altro che il danneggiato. Enumera le molteplici circostanze per le quali altri possono essere venuti in possesso delle chiavi dalla cassaforte, sia di quelle della cassiera, sia di quelle custodite dal signor Truden. Per la trattenuta, poi, delle 12.000 lire sostiene il difensore non esistere giuridicamente reato.

La Corte, presieduta dal cav. uff. avv. Rocco; giudici votanti cav. avv. Altea e cav. avv. Anasipoli, alle 13.30 comunica la sentenza: Vittoria Bradaschia viene assolta per insufficienza di prove dall'accusa di appropriazione indebita qualificata delle 43.000 lire; e assolta dall'imputazione di appropriazione indebita delle 12.000 lire, perchè il fatto non costituisce reato.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Stasera alle 20.15 in via Gatteri 3, conferenza di Ferdinando Pasini su «Roma nel Mille» di F. Zamboni e le «Nozze dei Centauri» di Sem Benelli. Domani alle 17.30 V concerto con la cantante Rita De Vincenzi e il pianista Antonio Veretti.

Società Ginnastica. Oggi dalle 16 alle 19 lezione di danze per gli allievi inscritti alla sezione. Alle 20.45 trattenimento di danza per soci e signore. A questo trattenimento sono esclusi gli allievi.

Domani, domenica, spettacolo cinematografico; si proietterà «Maciste imperatore» con Maciste, Scèta, Sangro, Polaire. Seguirà la comica in 2 atti «Bartolomea cuciniera».

La sezione escursionista intraprenderà domani una gita alle rovine di Poverio. Partenza alle 5.45, ritorno verso le 17.

Circolo Universitario Tergeste. Oggi nella sala Tina di Lorenzo, trattenimento di danza con Fox-trott della fortuna. La sala si apre alle 17.

Associazione Goliardica Triestina. Oggi dalle 17 alle 20, nella sala del Circolo Artistico (via Coroneo 15) scelto trattenimento di danza.

Associazione Ragazzi Pionieri Italiani. Domani alle 7.30 adunata dei Lupetti del primo nucleo al monumento Rossetti. Ritorno alle 13.

Società Adriatica di Scienze Naturali. Domenica gita nel territorio di S. Croce. Partenza alle 8.25 dalla Stazione centrale. Ritrovo alle 8. Pranzo dal sacco. Ritorno nel pomeriggio.

Escursionisti Ottobrini - Dopolavoro. Per domani è indetta una escursione sul M. Auremiano. Ritrovo alle 6.30 alla Stazione centrale.

Giovani Esploratori Italiani. Oggi alle 19, consiglio dei capi del II e III reparto, nella sede di via S. Nicolò. Domani alle 9, adunata in sede di tutti gli iscritti al II e III reparto per l'inquadramento nei nuovi gruppi. L'adunata è obbligatoria.

Gruppo Sportivo del Porto. I calciatori stasera in caffè Venezia alle 20, per la formazione della squadra che giuocherà domani.

A. E. «Tocai». Il primo gruppo si trovi alla Stazione centrale alle 4.45; l'altro partirà alle 7 da piazza C. Goldoni, per raggiungere Antignano.

Sport Club Audace. La Direzione è convocata oggi alle 17.30 in sede. Tutti i calciatori alle 18.30 in sede per firmare i cartellini della F.I.G.C.T. (sede via Rossetti 52).

U. S. Triestina. Gli hokeyisti domani alle 9 sul campo di Barcola per l'allenamento collettivo.

Circolo Impiegati Privati. Questa sera dalle 21 in poi, trattenimento di danza. S'intervione in abito nero. Domani dalle 16.30 alle 19.30, tè danzante.

G. S. Trieste. I calciatori si trovino in sede questa sera alle 20 per i canoni e i cartellini. Si raccomanda di portare le 2 fotografie. La prima squadra domani alle 9.30 sul campo dell'Obzor.

Unione Olimpionica Triestina. Questa sera alle 20 trattenimento di danza per i soci.

C. S. Alabarda. Questa sera alle 20 i calciatori portino in sede (via Ginnastica 18) due fotografie per i cartellini della F. L. C. T.

G. S. Pittori. I calciatori portino due fotografie al Bar Cirilino per i cartellini del F. L. C. T. questa sera alle 20.

A. S. Pro Trieste. I partecipanti all'escursione al Castello di Noviscoglio e Nigrignano si trovino domani alle 4.30 ai portici di Rojano.

Club Escursionisti Liberi. Domani gita sul M. Acuto. Ritrovo alle 4 vicino al caffè Fabris; ritorno in treno.

G. E. Alpi Italiche. Domenica gita alla volta di Duino. I grottisti si trovino alle 4.30, gli escursionisti alle 5.30 ed i marciatori alle 5.30 al Caffè Firenze.

Associazione Sportiva Vasari Oggi alle 20 i calciatori in sede per la formazione della squadra che giocheranno domenica.

Fascio Giovanile Ebraico. Domani alle 18 nella sala Tartini (via Carducci 24), grande trattenimento di danza.

Circolo Sportivo «Tergeste». Stasera dalle 19, nella propria sede (ex sala Berger) trattenimento danzante con l'«Original Jazz-Band».

Fervono i preparativi per la serata famigliare di danza di S. Nicolò, che avrà luogo nella sede domani domenica dalle 18 in poi.

Associazione Mafalda. Questa sera alle 20 si radunerà la sezione drammatica in sede; alla stessa ora in palestra le sezioni boxe ginnastica ed escursionismo. Domani alle 15 seduta del Consiglio generale in sede.

Collocamento gente di mare

Situazione giornaliera del 3 per il 4 dicembre

Turno Generale: fuochisti 918; carbonai 665; marinai 759; giov. cop. I 183; giov. cop. II 66; mozzi cop. 444; mozzi macchina 64; motoristi 1; giovani camera 30; mozzi camera 184; giovani cucina 62; mozzi cucina 152.

Lloyd Triestino: marinai 657; giov. cop. I 279; giov. cop II 280; mozzi coperta 207; fuochisti 1109; carbonai 634; mozzi macchina 149.

Cosulich: marinai 232; giovani coperta in I 159; mozzi coperta 142; fuochisti 239; carbonai 164; fuochisti nafta 149; giov. macchina 60; ingrassatori 25; II camerieri 4; III camerieri 375; giovani camera 204; mozzi cucina 20; II cuochi classe 3; giovani cucina 131; allievi cuochi 37; mozzi cucina 124; mozzi camera 152.

Cosulich Sud: marinai 113; giovani coperta in I 90; fuochisti 313; carbonai 190; fuochisti nafta 49; giovani macchina 29; mozzi coperta 32.

Ass. Marinara Fascista, N. L. T.: marinai 57; nocchieri cop. 9; giov. cop. 13; mozzi cop. 10; garzoni in I 8; capi fuoch. 5; fuochisti 57; carbonai 27; carpentieri 2; operai meccanici 5; elettricisti 5; nostromini 1; op. motoristi 2; cuochi 10; II. cuochi 2; giovani cucina 1; mozzi cucina 2; camerieri 5; I garzoni 3; II garzoni 4; mozzi camera 5.

Tripcovich: marinai 152; giovani coperta 100; mozzi coperta 49; fuochisti 229; carbonai 148.

Ass. Marinara Fascista: marinai 23; giovani cop. 10; giov. cop. II 3; mozzi coperta 13; fuochisti 26; carbonai 8; fuochisti nafta 3; giovani macchina 8; camerieri 13; giovani camera 5; mozzi camera 14; giovani cucina 3; mozzi cucina 2; capi fuochisti 2; carpentieri 1; nostromini 2; operai meccanici 1; elettricisti 1; cuochi 1; cambusieri 1; macellai 1.

Totale inscritti al 3: 1763; imbarcati e cancellati: 61; totale inscritti al 4: 1707.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Ida» naz. da Baltimore con 4623 tonn. merci; «Bollsta» norv., da Bergen con 40 tonn. merci; «Almissa» naz. da Venezia con 1 pass. e 36 tonn. merci; «Kumanovo» jugosl. da Gravosa con 16 pass. e 16 tonn. merci.

Partirono ieri i piroscafi: «Vienna» naz. per Alessandria; «Kumanovo» jugosl. per Cattaro; «Bollsta» norv. per Oslo; «Ida» naz. per Venezia.

Le Borse chiuse il 6, 7 e 8 corr.

ROMA, 3

Con decreto del ministro delle Finanze in corso di pubblicazione, è stata disposta la chiusura delle Borse valori del Regno pel 6 dicembre p. v., in considerazione che detto giorno verrà a cadere fra la domenica e i giorni 7 ed 8 già festivi in base al calendario di Borsa.

BORSA DI TRIESTE

2-3 dicembre 1926

	Chiusura prec.	Chiusura odierna		Chiusura prec.	Chiusura odierna
Rend 3½%	64.—	63.—	Lloyd T.	901	901
Cons 5%	84.—	84.—	Lussino	380	380
Obbl Ven	63.25	62.30	Martin.	175	175
B.Tes sett	97.—	93.—	Medit.	320	328
B.Tes.nov	89.—	88.—	Merid.	658	656
Dan-Sava	253.—	259	Oceania	113	113
Bankitalia	1943	1946	Premuda	550	550
Comit	1000	998	Tram	140	140
B C.T.	602	602	Tripcovich	284	280
Credito	664	663	Ampelea	335	342
B N Cred	523	523	Cant Nav	118	118
B Roma	101	104	Cem Dal	910	910
Cred Pop	290	290	Isonzo	110	118
Zivno	250	250	Spalato	275	275
Generali	3640	3635	Kerka	213	212
Ass it.	900	895	Siomat	182	182
Infortuni	2390	2390	S T El-G	75	75
Riun A	1865	1870	Gas Roma	615	643
Riun B	1855	1860	Ilva	170.50	170
Sigorta	275	275	Jutificio	600	600
Adria	187	187	Off nav	60	50
Cosulich	194	194	Pastificio	270	270
Nav Dal	170	170	Pilatura	333	333
Gerol	670	670	St Dalmine	125	125
Libera Tr	387	387	St Tecnico	315	315
Istria Tr	271	271	Terni	374	372

Mercato calmo in corbeille, dopoborsa migliore. Discreta attività nelle Navigazioni.

CAMBI: Amsterdam da 930 a 940; Belgio da 320 a 330; Francia da 88 a 89; Londra da 112.15 a 113.15; Norvegia da 525 a 575; Nuova York da 23.20 a 23.40; Spagna da 350 a 360; Svizzera da 445 a 455; Albania da 435 a 445; Atene da 29.50 da 30.50; Berlino da 550 a 560; Bucarest da 11 50 a 12.50; Praga da 68.75 a 69.50; Ungheria da 0.0320 a 0.0335; Vienna da 325 a 340; Zagabria da 41 a 41.75.

VALUTE: lire sterline b. n. da 112 a 113; dollari da 23 a 23.30; scellini da 320 a 340; dinari da 40.75 a 41.75; pezzi da 20 franchi da 88 a 93.

Cambio ufficiale dell'oro del 2-12-26: L. 451.37.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. netti senza sconto.

MESI	Prezzi fatti 9.30	12.30	Denaro 9.30	12.30	Lettera 9.30	12.30	Corsi liq. 9.30
dicembre	—	—	—	—	810	—	800
marzo	—	—	778	785	810	815	78[illegible]
maggio	820	—	816	817	825	82[illegible]	820
luglio	—	—	815	818	830	838	[illegible]
settembre 1927	825	—	821	820	780	830	825

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

Consegne	Zucchero cristallino grana fine: Denaro 9.30	12.30	Lettera 9.30	12.30	Corsi di liquid.
dicembre-marzo	208	206	212	211½	209
aprile-agosto	220½	221	228	228	224¼
dicembre	205½	203	211	218	201¼

Numero dei titoli trattati il 2 dicembre in tutte le Borse del Regno

	Esistenti	Trattati
Banca d'Italia	300.000	3275
Banca Commerciale Italiana	1.400.000	1675
Credito Italiano	800.000	200
Cosulich «Triestina di Nav.»	1.250.000	225
Ferrovie Meridionali	579.179	200
Navig. Gen. It. «Rubattino»	1.380.000	625
Cotonificio Turati	160.250	95
Cotonificio Veneziano	333.334	2500
Filatura cascami di seta	210.000	100
Sete de Châtillon	2.000.000	500
Linificio e Canapificio Naz.	600.000	775
Manifatt. cotoniere merid.	1.000.000	3625
Snia Viscosa	5.000.000	3725
Ilva Alti Forni e Acc. d'It.	750.000	575
Miniere Alti Forni Elba	1.500.000	150
Min. Mercurio M.te Amiata	643.000	400
Soc. An. «Montecatini»	5.000.000	3700
Fiat Fabbr. Aut. It. Torino	2.000.000	9550
Off. Mecc. Miani e Silvestri	600.000	200
Adriatica di Elettricità	2.000.000	200
Elettricità Alta Italia	1.000.000	675
Elettricità dell'Adamello	1.500.000	150
Gen. Ital. Edison di Elett.	1.200.000	3775
Meridionali di elettricità	1.260.000	—
Terni Soc. ind. ed elettric.	1.501.750	1275
Unione esercizi elettrici	3.375.000	6450
Distillerie Italiane	1.100.000	525
Ind. Lomb. Raffin. Zuccheri	375.000	100
Aedes An. Lig. Impr. Costr.	13.750.000	7700
Bonifica Terreni Ferraresi	500.000	2100
Istituto Fondi Rustici	700.000	6425
Istituto Romano Beni Stabili	400.000	125
Eridania	300.000	325
Pirelli e C.	240.000	250
Soc. Risanamento di Napoli	120.000	725

Media dei Cambi e Consolidati

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 63.425; 3.50 percento netto (1902) 67; 3 percento lordo 39.325; 5 percento netto 84.05; Obbligazioni Venezie 62.50.

CAMBI: Francia 89.02; Svizzera 451.63; Londra 113.773; Olanda 936; Spagna 355.50; Belgio 325.50; Berlino 555.50; Vienna 329.50; Praga 69.40; Romania 12.75; Argentina oro 21.75; Argentina carta 9.57; New York 23.356; Canadà 23.39; Oro 450.66; Belgrado 41.30; Budapest 0.0328; Albania 451.25; Norvegia 595; Russia 120.13.

Borsa di Milano. Il mercato continua ad essere quasi senza affari con oscillazioni di corsi appena sensibili e con mancanza assoluta di una qualsiasi tendenza. Tuttora pesanti i fondi di Stato.

Rendita 63.55; Consolidato 84.20; Banca d'Italia 1940; Commerciale It. 999; Credito It. 663; Banco Roma 104; Credito Maritt. 500; Mediterranee 320; Meridionali 657; Rubattino 605; Libera Triestina 391; Cosulich 194; Snia 133; Terni 371; Miani e Silvestri 97.50; Breda 179; Montecatini 190; Metallurgica It. 120; Reggiane 31; Fiat 523; Isotta 130; Ilva 170; Elba 45; Linificio Naz. 653; Lanificio Rossi 3700; Lanificio Targetti 295; Cotonificio Cantoni 3750; Cotonificio Veneziano 200; Cotonificio Meridionale 49; Cotonificio Turati 635; Tessuti De Angeli 837; Chatillon 107; Rossari Varal 775; Tosi 320; Bernasconi 148; Pirelli 850; Industrie Zuccheri 440; Raffineria Lig. Lomb. 440; Distillerie It. 89.50; Riseria It. 110.50; Eridania 610; Gulinelli 122; Edison 600; Adriatica di Elettricità 179; Elettrica Bresciana 211; Marconi 92; Vizzola 810; Conti 245; Negri 270; Lig. Tosc. Elettricità 262; Esercizi Elettrici 87; Esportaz. Italo Am. 345; Costruzioni Venete 155; Beni Stabili 576; Grandi Alberghi 130; Fon. di Rustici 250; Cementi Spalato 275; Cascami Seta 757; Banca Naz. Cred. 526; Consorzio Mobil. Finanz. 601.

CAMBI: Francia 89; Svizzera 451.25; Londra 113.35; New York 23.375; Berlino 556; Vienna 330; Bucarest 12.75; Belgio 326; Spagna 356; Praga 69.40; Albania 451.25; Belgrado 41.30; Budapest 0.0328.

Borsa di Torino. Continua la fermezza del mercato, ma sempre con scarsità di affari. Nessuno spostamento di prezzi degno di rilievo.

Rendita 63.50; Consolidato 84; Banca d'Italia 1945.50; Commerciale It. 1000; Credito It. 664; Banco Roma 104; Meridionali 658; Mediterranee 322; Cosulich 193.

Borsa di Roma. Mercato come al solito senza affari, leggermente più debole di ieri. Nei cambi: più teso il Parigi, più deboli sterlina e dollaro.

Rendita 63.20; Consolidato 83.70; Obbligazioni Venezie 62.50; Banca d'Italia 1939; Credito Fondiario 405; Commerciale It. 992; Credito It. 662; Banco Roma 104; Credito Maritt. 502; Meridionali 659; Cosulich 193; Libera Triestina 389; Chatillon 106; Terni 371; Ilva 169; Montecatini 169.50; Gas 639; Cementi Spalato 230; Isonzo 118; Fondiaria Vita 850; Banca Naz. Cred. 521.

Borsa di Genova. Le sedute si ripetono monotone. Quasi tutti nulli gli affari a corsi non resistenti. Più calme le Rendite.

Rendita 63.60; Consolidato 84.20; Obbligazioni Venezie 63; Banca d'Italia 1937; Commerciale It. 1000; Credito It. 659; Banco Roma 104; Credito Marittimo 500; Meridionali 654; Mediterranee 323; Libera Triestina 356; Cosulich 194; Ilva 169; Montecatini 190; Terni 373; Cementi Spalato 282; Banca Naz. Cred. 521.

Borsa di Parigi. CAMBI, chiusura, 3 dicembre: Londra 124.90; New York 25.82; Belgio 362.75; Spagna 389; Italia 111.50; Svizzera 497; Olanda 1027; Svezia 702; Praga 77.50; Romania 13.75; Germania 605.

Dopo Borsa: Londra 124.75; New York 25.83.

Borsa di Ginevra. CAMBI, 3 dicembre: Italia 22.20; Francia 19.80; Inghilterra 25.14; New York 5.18 7/16; Belgio 72.0875; Spagna 78.55; Olanda 207.325; Germania 123.30; Austria 73.15; Svezia 138.30; Norvegia 132.40; Danimarca 138.10; Bulgaria 3.725; Cecoslovacchia 15.3625; Ungheria 72.55; Serbia 9.15.

Orario festivo delle autocorriere Trieste-Bagnoli-Dolina. Partenze da S. Dorligo alle 6.30, 10.30, 14 e 18.30. Partenze da S. Dorligo fino a S. Anna alle 21. Partenze da Trieste alle 9, 12, 15, 19.30. Partenze da S. Anna fino a S. Dorligo alle 22.

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma Trieste»

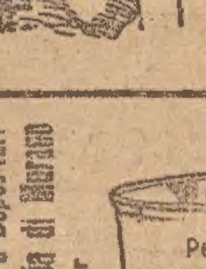
IN TUTTO IL MONDO SONO PREFERITI I PRODOTTI FARMACEUTICI DI O. BATTISTA INVENTORE DELL' ISCHIROGENO
RICOSTITUENTE DI FAMA UNIVERSALE
RICHIEDERE OPUSCOLO AGLI STABILIMENTI CHIMICI FARMACEUTICI O. BATTISTA - NAPOLI
MARCA DI FABBRICA

COLLEGIO "PRINCIPE UMBERTO,,
Piazza Tommaseo 10 - GORIZIA - Telefono 2-31
La Direzione ha organizzato dei Corsi Preparatori per le R. SCUOLE e ISTITUTO DI COMMERCIO; per esami di LICENZA COMPLEMENTARE e di IDONEITA' alle varie Scuole. — Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Scarpette da donna, in raso nero, per ballo Lire 36
Il più gradito regalo per Natale e Capodanno è un paio scarpette
Del-Ca
Corso V. E. III, 23
FILIALE E. FANO Via Cavana 11

La più ricca scelta in VESTIARIO per RAGAZZI e BAMBINI trovasi a prezzi di assoluta concorrenza presso la Casa in Confezioni BELTRAME TRIESTE Corso V. E. 35-37

JUBOL
Rieduca l'Intestino, Evita Appendicite, Enterite, STITICHEZZA
LES ETABLISSEMENTS CHATELAIN - PARIS
CONCESSIONARIA PER L'ITALIA E COLONIE ARCHIFAR, 18 Via Trivulzio, MILANO
Il Flacone L. 14 - Il Tubo L. 4

CARNAGIONE

bianca, soda e liscia come alabastro, si ottiene con l'ACQUA ALABASTRINA del dottor Barbieri, liberandola da eruzioni, acne, grasso, ecc. Si vende, L. 13.—, ovunque.
Deposito: E. ZERNITZ.
Rappresentante: LORENZI
Piazza della Borsa N. 13
Telefono 772

Rappresentanti e Depositari della Cristalleria di Murano per

Vetrerie scientifiche e per Laboratori chimici
nonchè VETRAMI ed altri articoli per Farmacie e Drogherie all'ingrosso e al dettaglio
ADLER & FORTUNATO
VIA MILANO N. 19

TITOLI PREBELLICI UNGHERESI
cioè tutte le Obbligazioni, Prestiti Comunali, Priorità, Rendite, Lotti e così per la Serbia, Turchia, Bulgaria, Egitto e Prestiti Istria, Pola, Zara, compera verso cassa a domicilio e fornisce informazioni gratuite per corrispondenza in Trieste il
BANCO e CAMBIO A. BOLAFFIO

Sciatica - Affezioni reumatiche
Dott. FAIONI - Lovaria N. 4 - UDINE

Fermate il contagio
Scabbia, psoriasi ed eczema sono contagiosi: badate di prevenire l'espandersi del male. Curate con l'Unguento Foster questi disturbi irritanti della pelle, appena ve ne accorgete ed evitate così molta irritazione e sconforto non necessario. Ovunque L. 7; sei scatole L. 40. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

AVVISI COLLETTIVI

Per le inserzioni nei numeri di domenica le tariffe di questi avvisi hanno un aumento del 20 per cento.

L'Ufficio Pubblicità ha la facoltà di abbreviare le parole degli annunci.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— A

A. CUOCHE, cameriere, domestiche, altro personale offresi. V. Machiavelli 24, pt. 75564 A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, istitutrici, ottime referenze offre Provveditorio S. Lazzaro 23. 75528 A

CUOCA cerca posto per trattoria oppure casa privata. Offerte V. Udine 20-I, Viola. 33651 A

DONNA capacissima qualunque lavoro casalingo offresi. Indirizzo Piccolo. 33677 A

OTTIMA servitù privati, alberghi, Trieste, fuori, offresi. Agenzia Piazza Ospedale 3, angolo. 75559 A

SIGNORINA tedesca cerca posto presso famiglia tedesca o, parlando tedesco, come donna di chiave oppure presso 1-2 bambine. Piazza Hortis 2-III 75479 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CERCANSI per Trieste, fuori domestiche, cuoche, cameriere, altro personale. V. Machiavelli 24, pt. 75564 B

CAMERIERA con lunga pratica, fine, con buoni attest., pratica cucire e stirare, cercasi pront. Offerte 22350 B Unione Pubblicità. 22350 B

CAMERIERA oppure domestica giovane cercasi. Diaz, Ghega 2. 33695 B

CAMERIERE, bambinaie, cuoche, domestiche, ottima paga, cercansi. P. Ospedale 3, ang. 75558 B

DOMESTICA per tutti lavori con attestati cercasi. P. Perugino 3, p. 10. 75530 B

DOMESTICA cercasi presso buona famiglia. V. Donadoni 1 B, II p. sinist. 75546 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Rivolgersi Viale XX Settembre 33, I p., sinist. 75550 B

DOMESTICA capace cercasi. V. Istituto 15, I. 75459 B

PRESTASERVIZI capace, attestati, tutta giornata, cercasi. Battisti 20, III, p. 20. 37562 B

PRESTASERVIZI coppia cucinare cercasi. Ginnastica 3, I. 31592 B

PRESTASERVIZI pratica cucinare cercasi per tutto giorno. Rismondo 9-II. 75555 B

PRESTASERVIZI giovane, onesta, cercasi prontamente. Lazzaretto 45-I, dest. 33764 B

PRESTASERVIZI buoni attestati cercasi. Via Stella 2, I. p. 75561 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Piccolomini 7 IV, dest. 75469 B

PRESTASERVIZI con attestati, tutti lavori, dalle 7.30-16 cercasi. Mazzini 44, IV, sin. 33740 B

RAGAZZA seria, attestati, cercano coniugi. Via Lodovico Ariosto 2, p. 17. 75434 B

RAGAZZA seria per tutti lavori casa dalla mattina alla sera. V. Gatteri 22-I, dest. 33765 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— C

CASSIERA pratica lavori ufficio, ottime referenze, offresi miti pretese. Cassetta 12263 C. Unione Pubblicità. 12263 C

CHAUFFEUR provetto meccanico, 15 anni mestiere, parla tre lingue, conosce tutta Istria, Friuli, adatto compagno commissionato, pratico qualsiasi macchina, offresi. Via dell'Orologio 6, p. 18. 33692 C

CONTABILE-corrisp. 26-enne esperto, refer. bancarie offresi. Cassetta 12233 C Unione Pubblicità. 12233 C

CORRISPONDENTE perfeto franc. offresi pomeriggio. Cassetta 12353 C Unione Pubblicità. 12353 C

CORRISPONDENTE ital. ingl. ted. occuperebbesi, anche pomeriggio. Cassetta 12352 C. Unione Pubblicità. 12352 C

CORRISPONDENTE ital., franc., ted. buona pratica ingl., contabilità, lavori ufficio, stipulazione contratti, trattazione affari offresi, modeste pretese. Casset. 12368 C Unione Pubblicità 12368 C

DOTTORE scienze commerciali, primarie referenze, miti pretese, offresi. Offerte cassetta 12376 C. Unione Pubblicità. 12376 C

ELETTRICISTA cerca lavoro. Ind. Piccolo 33751 C

GEOMETRA desideroso migliorare, cerca occupazione ovunque, ramo edile-topografico-agricolo. Inviare offerte cassetta postale 103, Bari. 6970 C

GIARDINIERE agricoltore bravissimo, capace conteggio, geometria, qualsiasi ramo, per mettere a nuovo modello anche vaste tenute di campagna, offresi quale sovrastante o amministratore. Off. Cassetta 12181 C, Unione Pubbl. 12181 C

GIOVANE diplomato istituto tecnico, corrisp. ital. ted. franc., praticante contabile offresi: eventualm. qualsiasi lavoro ufficio. Miti pretese Cassetta 12313 C, Unione Pubblicità. 12313 C

IMPIEGATA pratica cassa, ufficio, magazz. contabilità, corrispond., dattilogr., s'intende vendita perfetta ital. ted., offresi posto qualsiasi. Miti pretese. Referenze. Scrivere cassetta 12357 C, Unione Pubblicità. 12357 C

IMPIEGATO spedizioniere, lavoratore indipendente, pratico qualsiasi lavoro doganale, contabile bilancista, ottime refer. offresi. Offerte cassetta 12370 C, Unione Pubblicità. 12370 C

PIANISTA ballo capacissima, offresi ore serali anche quale sostituta. Ind. Piccolo. 75595 C

PIAZZISTA abile per olii mangiabili cercasi. Cassetta 12350 C. Unione Pubblicità. 12350 C

SARTA capacissima offresi giornata. Offerte cassetta 12370 C. Unione Pubblicità. 12370 C

SIGNORINA aiuto-contabile conoscenza stenodattilografia, occuperebbesi presso seria ditta. Ottime refer. Offerte cassetta 12317 C Unione Pubblicità. 12317 C

SIGNORINA giovane cerca posto quale governante, bonnes, parla ted. ital., recasi anche fuori Trieste. Offerte V. Udine 20, I, Viola. 33651 C

SIGNORINA pratica ufficio, bella calligrafia, cerca posto. Cassetta 12374 C. Unione Pubblicità. 12374 C

STENODATTILOGRAFA ted. ital., lunga pratica lavori ufficio offresi a seria ditta. Offerte cassetta 12395 C. Unione Pubblicità. 12395 C

TECNICO disegnatore, prat. ufficio, lingue estere, occup. Madonnina 8, p. 19. Boris. 33744 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

ASSUMO lavori sotterranei di ogni qualità, cottimo o regia. Dal Martello, Trieste. Posta restante. 75490 CC

ISTITUTO Sacro Cuore, Via Tommaso Grossi 6 Si accettano lavori di ricamo, cucito in bianco e monogrammi, prezzi modici. 12364 CC

PELLICCIAIA capace eseguisce qualsiasi confezione e riparazione. Prezzi miti. Torrebianca 10 I p. 33754 CC

SARTA bravissima, conosciutissima confeziona subito splendidi vestiti passeggio, ballo lire 30. tailleurs perfettissimi 50 mantelli qualunque modello 50, rimoderna vestiti, mantelli vecchi facendoli come nuovi; prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo 75189 CC

SARTA capacissima di biancheria, vestiti e cappotti. Specialista in camicie da uomo. Inform. Gatteri 9, negozio. 75515 CC

SARTA primaria, pratica Vienna, Budapest, Zagabria confeziona mantelli eleganti, abiti da sera, offresi giornata. V. Piccolomini 8, p. 11. 75463 CC

SARTA primissima confeziona inappuntabili tailleurs, mantelli, lire 60, abiti 40. Rimodernature. Lazzaretto 31-II, destra. 8198 CC

SARTA uomo capacissima nuovo e rovesciare offresi. Corso Garibaldi 14, IV. 75570 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Scrivere o rivolgersi XX Settembre 50. Fabris, battiechino erbaggi. 74447 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. BELLE, eleganti figure desiderose iniziarsi carriera artistico-cinematografica (metodo italo-americano) rivolgansi all'antica Prima Accademia «La Cinegrafica» Romana, Succursale Triestina, Corso V. E. 31. Preparazione anche per corrispondenza. 74935 D

APPRENDISTA negozio fiori cercasi. V. Dante 3. 75481 D

CASA di spedizioni cerca impiegato pratico del ramo, corrispondente italiano, tedesco, favorevole indipendente. Riflettesi soltanto su primaria forza. Offerte corredate referenze curriculum vitae, pretese cassetta 12335 D, Unione Pubblicità 12335 D

CERCASI impiegata corrispondente dattilografa. Indirizzo Piccolo. 33719 D

ELETTRICISTA apprendista cercasi. Spiridione 12, IV, dest. 2-2. 33755 D

GARZONA sarta donna cercasi, piccolo lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 75547 D

GARZONA sarta uomo cercasi. V. Mazzini 5-II. 75507 D

GIOVANE pratico commestibili cercasi. V. Giulia 27. 33659 D

LAVORANTE calzolaio cercasi. Via Solitario 14, Birri. 33723 D

LAVORANTE stiratrice abilissima assume domenica 5 m. c. ore 11. Stireria Garisenda, P. Vico 4. 75519 D

LAVORO lucroso eseguibile casa propria continuando proprie occupazioni procuriamo dirigiamo mezzo corrispondenza. Boito N. 67, Nice Francia. 6051 D

RAGAZZO apprendista orologiaio cercasi. V. S. Nicolò 31. 75612 D

RAGAZZO per pistoria cercasi. Indirizzo Piccolo. 8196 D

RAGAZZO per macelleria, buona paga, cerco. Via Piccardi 23. 75573 D

RAGAZZO per panetteria cercasi. Via Canova 7. 75452 D

RAGAZZO onesto per commestibili cercasi prontamente. Via Trento 5, negozio. 75550 D

RAGAZZO per pasticceria cercasi. Via G. Gallina 5. 33675 D

RAGAZZO quattordicenne per negozio cercasi. Imbriani 1. 75565 D

RAGAZZO per servizio domicilio cercasi. Valdirivo 29, latteria. 75557 D

RAGAZZO cercasi prontamente. Macelleria P. Venezia n. 4. 33715 D

RISCUOTITORE e dirigenti con cauzione per Monfalcone e territorio cerca ditta Grüner, Madonnina 44. 33691 D

SARTA fina assume signorine paganti. Indir. Piccolo. 33739 D

SARTE mezze lavoranti cerca importante casa confezioni signora. Offerte con indicazioni età e refer. cassett. 12379 D, Unione Pubblicità 12377 D

SIGNORINA pratica contabilità corrispondenza serbo-croata, trova pronto collocamento presso primaria ditta. Cassetta 12275 D. Unione Pubblicità. 12275 D

SIGNORINA tedesca ottime referenze cercasi. V. Spiridione 12, destra. 75671 D

SIGNORINA proticante pratica dattilografia cercasi. Rivolgersi Foscolo n. 10, magazzino mobili, dalle 10-12. 75652 D

SIGNORINA per lavori ufficio, conteggio e registrazioni officina, assumerebbesi quale praticante. Cassett. 12376 D. Unione Pubblicità. 12376 D

SIGNORINA seria con attestati, pratica rivendita tabacchi cercasi. Indirizzo Piccolo. 75473 D

SIGNORINA parli perfettamente francese cercasi per tutto il giorno per bambini. Presentarsi con referenze V. Genova 23-I, dalle 10-11. 33699 D

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, pratica lavori ufficio, cercasi. Presentarsi domenica dalle 12-15. Glaser, Corso Garibaldi 2. 12490 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA indipendente, ariosa, cercasi. Indirizzo Piccolo. 75476 E

CAMERA vuota, comodo cucina cercano coniugi distinti senza figli, presso piccola famiglia per bene, possibilmente pressi Piazza Garibaldi-Rossetti. Tersin, Camizzon 14, quarto. 75500 E

CAMERINO mobiliato cerca distinta signorina impiegata. Offerte Cassetta 12392 E, Unione Pubblicità. Trieste. 12392 E

IMPIEGATO stabile cerca stanza o stanzetta presso famiglia piccola, paraggi Giulia-Acquedotto. Cassetta 12371 E Unione Pubblicità. 12371 E

MACCHINISTA navale cerca stanza mobiliata, ingresso libero. Offerte Cassetta 12396 E. Unione Pubblicità. 12396 E

STANZA piccola, uso ufficio, primo piano, Corso Garibaldi, cercasi. Offerte condizioni, Cassetta 12369 E, Unione Pubblicità. 12369 E

STANZA vuota, ingresso libero, per uso ufficio, posizione centrale, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 12372 E Unione Pubblicità. 12372 E

STANZA con vitto cerca signora presso distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 75702 E

CAMERINO o stanzetta presso famiglia dabbene, paraggi Sette fontane, cerca signorina di [...]. Cassetta 12353 E. Unione Pubbl. 12353 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerta

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A. DAREBBESI pranzo cena, lire 6, soltanto pranzo lire 3. [illegible] 6, IV, scala sin. 75705 F

A. CAMERA vuota comodità cucina, matrimoniale, mobiliata, altra ingresso scale, dispensa Sandri, Trentaottobre 17, p.terra. 75570 F

A. CAMERE mobiliate ingresso libero, piano, scapoli, affittansi, S. Lazzaro 23, Provveditorio. 75520 F

A. CAMERE vuote, mobiliate, comodità, cucina, ingresso scale, affittasi. Piazza Ospedale 3, secolo. 75550 F

A. CAMERE vuote comodo cucina, altre per scapoli, matrimoniali affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 75564 F

A. CAMERETTA bellissima, darebbesi gratuitamente a signora sola, signorina, cambio piccole faccende domestiche. Presentarsi ore 15 in poi. Indirizzo Piccolo. 33740 F

A. DUE camere mobiliate, con uso cucina, affittansi a persone distinte. Madonna mare 12 II, destra. 75554 F

A. MOBILIATA, luce elettrica, libera, affittasi S. Michele 26, II, porta 10. 75663 F

A. MOBILIATA affittasi distinto signore Venti Settembre 92, porta 27. 33722 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi ufficiale Udine 51, porta 10. 75515 F

A. STANZA mobiliata con luce, centro, affittasi persona distinta. Ind. Piccolo. 75491 F

CAMERA elegante, mobiliata, luce, affittasi. S. Francesco 21, III. 75592 F

CAMERA mobiliata con luce, affittasi. Via Sanità 5, I piano, porta prima. 75536 F

CAMERA grande, mobiliata affittasi. Corso V. E. 31, III, sinistra. 33597 F

CAMERA mobiliata, vitto, affittasi distinto signore. Via Luigi Ricci N. 1 A, pt. 33721 F

CAMERE due mobiliate affittansi. Riva Nazario Sauro 2, porta 7. 33696 F

CAMERETTA vuota affittasi; vicino S. Giusto. Indirizzo Piccolo. 75535 F

CAMERINO con luce elettrica affittasi. Coroneo 29, porta 13. 75495 F

CAMERINO, luce, affittasi a distinto. Galilei 1, porta 16. 33562 F

LETTO pulitissimo affittasi signorina per bene, volendo vitto. Indirizzo Piccolo. 33746 F

MATRIMONIALE grande, luce, comodo cucina, affitto prontamente. Ind. Piccolo. 75606 F

MATRIMONIALE, salottino attiguo, affittansi a distinti. Aleardi 7, porta 9. 75560 F

MATRIMONIALE elegantemente mobiliata, uso cucina, presso persona sola, affittasi coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 75530 F

MATRIMONIALE lussuosa, bene mobiliata, camera pranzo, bagno, comodo cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 75510 F

MOBILIATA due letti, volendo vitto, affittasi; esclusa cucina. XXX Ottobre 5, II. 33731 F

MOBILIATA, unico subinquilino, affittasi presso distinta famiglia, Rossetti 13, I. 75506 F

MOBILIATA, pulitissima, luce, stufa, affittasi distinto signore stabile. Machiavelli 19, II, sinistra. 75494 F

MOBILIATA pulitissima, uno due letti, affittasi S. Vito 9, porta 12. 1203 F

MOBILIATA affittasi distinto signore; escluse donne. Battisti 7, III, sinistra. 75469 F

MOBILIATA nei pressi Stazione centrale affittasi a signore, eventualmente coniugi, esclusi bambini. Indirizzo Piccolo. 33639 F

MOBILIATA affittasi a distinto stabile. Indirizzo Piccolo. 75463 F

MOBILIATA con vitto affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 75559 F

OGGI al NAZIONALE

"I MISERABILI" di Victor Hugo

Seconda parte:

COSETTE

Prima rappresentazione ore **15.30**

e successive alle 18, 20.20 e 22.30

MOBILIATA, pulita, affittasi signore solo, donne escluse. Gatteri 30, Tomovich. 33745 F

MOBILIATA bene, bagno, salotto, casa signorile, un signore, nonchè altra ingresso libero, affittansi. Indirizzo Piccolo. 75539 F

STANZA bellissima, mobiliata, affittasi distinto signore. Venti Settembre 21, III, destra. 33557 F

STANZA bene ammobiliata, luce elettrica, stufa, massima pulizia, affittasi a persona distinta. Donadoni 1 B, II p., sinistra, paraggi via Rossetti. 75545 F

STANZA vastissima, vuota, comodo cucina, affittasi. S. Michele 37, p. 7, II p. 75548 F

STANZA mobiliata, luce, affittasi. Tiziano II, porta 9. 75553 F

STANZA mobiliata affittasi. Massimo D'Azeglio 1, II, porta 7. 75465 F

STANZA grande affittasi per ufficio. Via d'Annunzio 2, porta 39, Tergesteo. 75492 F

STANZA elegantemente mobiliata affittasi. San Nicolò 14, II, destra. 33700 F

STANZA mobiliata affittasi. Via S. Nicolò 20. 33598 F

STANZA mobiliata con il massimo comfort, affittasi signore distintiss. in villa. Pietà 20. 75524 F

UFFICIO centralissimo, compreso uso telefono, affittasi, 150 mensili. Scrivere Cassetta 11356 F. Unione Pubblicità. 11356 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-52 insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G

APPRENDONSI in poco tempo lavori sbalzo su pelle e metallo, specialità per abat-jour. Pittura colori trasparenti su stoffe. Assumonsi anche ordinazioni in genere. Ore serali per signorine impiegate. Via Udine 2, porta 12. 33699 G

AUTORIZZATA scuola accademica di taglio e cucito per signore, prof. Salvatore Trobia. Lunedì 6 dicembre apertura corsi diurni e serali. Si rilascia diploma a fine corso. Da oggi la scuola concede il 15 pc. di sconto. Piazza Ponterosso 5, I piano. 33573 G

DANZA, scuola prof. Girardelli, sala Tina di Lorenzo, piazza Borsa. Informazioni ore 11-20. Lunedì lezioni collettive ore 18.30-20. 33607 G

DANZE recentiss. per adulti; corsi spec. bambini, signore. Scuola delle Grazie, Via S. Francesco 4, scala II, p. I. Inform. dalle 17-20. 12179 G

DANZE moderne (Blak Bottom). Charleston. Tango (Fox Trott) istruisce prof. Tiemi-pierzki, via Santa Lucia 4. 2802 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata lire 1.50 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 75493 G

FRANCESE parigino, lezioni, conversazione, miti pretese. Vidali 13, II, porta 18. 75625 G

INGLESE e tedesco insegna Kastner Michele Via Mazzini 21, terzo. 74957 G

INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Piazza Cavana 4, II. 1803 G

«ITALIA», via Genova 15. Istituto scolari autorizzato. Preparaz. accelerata esami complementari, Ginnasio, Istituto tecnico, Magistrali. Doposcuola. Ripetizioni. Insegnamento razionale pei coli gruppi allievi. Informaz., iscriz. giornalmente 9-20. 33759 G

«ITALIA», via Genova 15. Lingue, contabilità, stenografia, corrispondenza, Corsi diurni, serali, accelerati. Rilasciansi certificati. Iscrizioni giornalmente 9-20. 33759 G

MAESTRE insegnano tedesco, italiano, francese. Fico 3 ore. S. Michele 15, porta 3. 693 G

STUDENTE universitario impartisce lezioni fisica, matematica, chimica. Condizioni vantaggiosissime. Ind. Piccolo. 33711 G

UNIVERSITARIO commercialista, ragioniere triestino, impartisce lezioni ragioneria, matematica ecc., preparando ad esami. Via Gatteri 22, porta 12. 19344 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO maglia oro smarrito percorso Pasquale Revoltella, tramway Piazza Perugino, Indiriz. Piccolo. 75592 H

BRACCIALETTO d'oro smarrito percorso Colonna, via Franca. Rinvenitore riceverà generosa mancia, portandolo via Cologna 23, II, Serini. 75510 H

CAGNA lupina smarrita giovedì. Pregasi portarla via Commerciale 12, trattoria. 33611 H

ORECCHINO oro smarrito piazza Garibaldi, Istituto. Portarlo verso mancia, Piccardi 2 A, latteria. 33570 H

SONO pregate quelle due signore con bambino che rinvennero in auto, borsa pelle con scarpe nuove, portarle via Solitario 6, scanso denuncia, essendo riconosciute. 33674 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. QUARTIERI vuoti, camera cucina, altri 2-3 camere, uno mobiliato cinque letti, via Rossetti, affitta Sandri, Trentaottobre 17, pt. 75590 I

APPARTAMENTI due, composti di 5 camere camerino, bagno e cucina, e tre camere, bagno e cucina, scambiansi con uno di 5-6 stanze, comfort, centro. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 33769 I

APPARTAMENTINO vuoto, camera, cucina, cercansi altri, due, tre, quattro fino undici camere, vuoti mobiliati senza uscita, affittansi. Informazioni: Gelsi 5. 75593 I

APPARTAMENTO nuovo 4 stanze, accessori, senza spese, modesto affitto, pressi Kandler, scambiasi con altro eguale città, anche fitto superiore. Indirizzo Piccolo. 75544 I

APPARTAMENTO 4 stanze vuoto, altro 7 ambienti, adatto uffici, diversi altri mobiliati, magazzini senza spese affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 75564 I

APPARTAMENTO 10-12 stanze con massimo comfort, centro, anche mobiliato, cerco. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 75552 I

APPARTAMENTO camera cucina, altri 2-7 stanze, città, campagna, affittansi. Piazza Ospedale 3, secolo. 75518 I

APPARTAMENTO centralissimo, 4 stanze, camerino bagno, cucina, casa signorile, scambio con altro più piccolo. Indirizzo Piccolo. 75499 I

CAMERA focolaio vuota, diversi appartamenti, affittansi. Informazioni: Gelsi 5. 75593 I

LOCALE vuoto tre fori, vetrine e cristalli con scala I p., adatto per qualsiasi commercio, affittasi; casa nuova, ingresso unico, centro piazza Garibaldi, affitto lire 6000 annue. Indirizzo al Piccolo. 75503 I

MAGAZZINI affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 33737 I

MAGAZZINO posizione centrale affittasi. Rivolgersi a Rimini e Sanguinetti, via S. Nicolò 20. 75318 I

MAGAZZINO via Giulia 11, Adamich, affittasi. 33676 I

NEGOZIO modernissimo, via Mazzini, casa 24 locali, affittansi uso Hotel oppure uffici. Indir. Piccolo. 33761 I

PORTINERIA camera cucina, mobiliato, affitto causa partenza. Ind. Piccolo. 75475 I

QUARTIERE matrimoniale, salotto, bagno, ev. uso cucina, affittasi. Sette fontane 43, porta 5, tramway Perugino. 75690 I

QUARTIERE centralissimo, 4 stanze, stanzino, cucina, scambiasi con eguale o più piccolo. Indirizzo al Piccolo. 75467 I

SALA da ballo affittasi. Rivolgersi Tommaseo N. 2. 75539 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 4-5 stanze, accessori, comfort, cercasi. Offerte Cassetta 12351 L Unione Pubblicità. 12351 L

APPARTAMENTO 3 o 4 stanze, camerino bagno, cucina, possibilmente con pergolo, primo o secondo piano, cercasi prontamente. Offerte Levi, corso Garibaldi n. 12, Manifatture. 33565 L

APPARTAMENTO mobiliato, soleggiato, 2 stanze, 2 camerini, cucina, acqua, gas, luce, vicino piazza Garibaldi, affittasi causa partenza. Offerte Cassetta 12371 L Unione Pubblicità. 12371 L

MAGAZZINO piccolo, posizione centrale, cercasi. Cassetta 12373 L Unione Pubblicità. 12373 L

NEGOZIO centralissimo, 1-3 fori, cercasi urgentemente. Offerte 9197 L Unione Pubbl. 9197 L

QUARTIERE 2-3 camere, camerino, cucina, cerco. Offerte Cassetta 12374 L Unione Pubblicità. 12374 L

QUARTIERE vuoto, 1 o 2 stanze e cucina, sloggiato cercano coniugi soli disposti rifondere speso e pagare affitto anno anticipato. Offerte dettagliate sub Cassetta 12357 L Unione Pubblicità. 12357 L

STANZE 4, camerino, bagno, accessori, possibilmente campagna, cerco. Offerte Casella postale 155. 75476 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. ALCUNE volpi, stole, muffoni, giacche, mantelli peli guarnizioni Mazzini 22, II Devidè. 11697 M

AA. PELLICCIA uomo, nutria, collo lontra: altra bisam, collo persiano; 1 signora, bisam. Mazzini 22-II, Devidè. 11413 M

A. GILET, grande novità bambini e signorine, bellissimi, adatti regali; carrozzella, bambola Lenci grande, nuovissime, vendo Cellini 1, portineria. 33733 M

A. PELLICCIA petit-gris argenté, lussuosissima, nuova vendesi. Cellini 1, II, destra 33732 M

A. S. Nicolò bambola grande, carretto cavallo gommato vendo. Giuliani 14, I. 75591 M

A. VENDESI occasione stufa piccola moderna, valigia pelle, lampada elettrica. Via Mazzini 46, III, ore 16-20. 75527 M

ACCUMULATORE e motore per meccano vendonsi. Vincenzo Bellini 13, p. III, destra. 75485 M

ALCUNE macchine scrivere anche adatte regali straoccasione Cartoleria Madonnina 33. 75559 M

APPARATO fotografico finissimo, piccolo formato, vendesi occasione. Ind. Piccolo. 75566 M

APPARATO Ica 9x12, Zeiss Compur finissimo vendo Ind. Piccolo. 75602 M

Olga Del Missier

d'anni 53

spirò improvvisamente quest'oggi, dopo brevi sofferenze, alle ore 19, lasciando nel più profondo dolore il marito **ANTONIO**, il figlio **EMILIO**, la nuora **SOFIA**, le sorelle, i cognati e i nipoti che, unitamente agli altri parenti, partecipano la grave perdita agli amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta avranno luogo domenica 5 corr., alle ore 15, partendo il convoglio dall'abitazione (Ferriera di Servola) al Cimitero di Servola.

Trieste, 3 dicembre 1926.

Premiata Nuova Impresa Corso V. E. III, N. 47

Francesco Pacor

d'anni 76, rese la sua bell'anima a Dio oggi, dopo brevi sofferenze, lasciando i desolati figli **Francesco, Luigi, Carolina,** le nuore **Maria, Emma,** e i nipoti che dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno sabato 4 corr., alle ore 14.30, partendo il convoglio dalla via G. Rossini N. 10.

Trieste, 3 dicembre 1926.

Premiata Nuova Impresa Corso V. E. III, N. 47

APPARATO cinematografico con lanterna, lampada arco, vendo occasione. Ind. Piccolo. 75556 M

AUTO camioni vendesi. Fabio Severo 12. 75532 M

BAGNETTO zinco bambini, pupa sarta, vendonsi occasionissima. Kandler 10-III, porta 15. 33715 M

BAMBOLA porcellana alta 95 cent., bellissima, vendo Via Vidali 2, I, destra. 33733 M

BILANCIA decimale vendesi a buone condizioni. Trattoria Quaiatti, S. Giovanni n. 594 75594 M

CALZONI rigati, gilet vendonsi. Morterra, Rismondo 1. 33724 M

CAMERA matrimoniale faggio nuova, lucidissima, occasione. Sette fontane 8, I. sin. 33743 M

CAMERA pranzo massiccia, moderna, cristalli, prezzo bassissimo, vendo. Scalinata 10. 75583 M

CAMERETTA e cucina per bambola vendo. Via Boccaccio n. 3, IV, destra. 75497 M

CAMINETTO artistico ferro, scaldabagno primaria marca, stufa gas, vendonsi. Visitare ore 14-15, via Commerciale 35, garage. 75347 M

CANE lupo pura razza vendo. Rolano Ginestre 13, porta 2. 33758 M

CAPPOTTI 2 da donna, usati, in buono stato, vendonsi. Istituto 5-III, sinistra. 33730 M

CAPPOTTO elegante signorina, vendesi occasione, Nicolò 33, II, porta 19. 75574 M

CAPPOTTO uomo, media statura, panno nero, vendo. Zovenzoni 3-I, p. 49. 75464 M

CAPPOTTO, vestito, veste, scarpette signora vendo. Ginnastica 1-IV, 12. 75474 M

CAPPOTTO, soprabito, impermeabile, tutto per 350 lire. Cologna 2 III. 75500 M

CAPPOTTO uomo, moderno, buonissimo stato, vendo Gatteri 28-I, sinistra. 75504 M

CAPPOTTO uomo nuovo, vendesi. Fabbrica olio Boschetto, pianoterra. 75503 M

CAPPOTTO stoffa ingl., raglan, quasi nuovo, vendo. Boschetto 556, II, 7, visitare pomeriggio. 33662 M

CAPPOTTO uso impermeabile, uomo, nuovo, vendo Giulia 22, porta 14. 33573 M

CAPPOTTO signorina panno, tutto foderato, col pelo, vendesi. Ind. Piccolo. 33710 M

CAPPOTTO foderato seta marrone, specchio m. 1.50, cornice, vendonsi. Visitare dopo le 11, Raffineria 9, porta 14. 75543 M

CAPPOTTO signorina moderno, ottimo stato, lire 150 vendesi. Indirizzo Piccolo. 33749 M

CAPPOTTO greve, uomo forte, buono stato, vendo. Cereria 13, porta 4. 33716 M

CAPPOTTO marina, foderato seta, vendesi. Portineria, corso Vittorio Em. 12. 33596 M

CARRO 4 ruote, fortissimo, per facchino, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 33690 M

CARRO a 4 ruote, da 1 cavallo, con cassone, vendesi. Rivolgersi Calzoleria Risorta 12. 36665 M

CARROZZELLA con bambola, quasi nuova, vendesi. Zanetti 4, porta 2. 75537 M

CARROZZELLA seminuova, pieghevole, vendesi occasione. S. Michele 25, II. 33754 M

CARROZZELLA seminuova, pieghevole, vendesi occasione. S. Michele 25, II. 33754 M

CARROZZELLA bambini, passeggio, lampada petrolio grande, con saliscendi, completa, vend. Istituto 35-I, destra. 33752 M

CASSA controllo National, somma totale e sei lettere, vendo prezzo convenientissimo. Via Udine 2 porta 12. 33698 M

CINEMA per famiglia Pathè Baby completo, con ricca dotazione pellicole varie e Pathè-camera, apparecchio assunzione, con accessori, vendesi in blocco. Occasione per San Nicolò. Presentarsi dopo le 12, via Gatteri 41, II, sinistra. 1242 M

CONTRABASSO 4/4, 4 corde, perfetto stato, con tutti accessori, con busta, vendesi. Indirizzo Piccolo. 75525 M

CAVALLI a dondolo, cappotto plissé nero, signora forte, vendonsi. Gatteri 13, porta 11. 33701 M

CAVALLINO a dondolo vendo, adatto per S. Nicolò. Pendares 21-I, destra. 33223 M

CAVALLO giocattolo grande, vendo oppure scambio con altri giocattoli Enrico Toti 3-II, Fulvio. 75564 M

FUSTI rovere 3, capacità ettolitri 50, 40, 30, vendonsi occasione. Via Chiozza 29. 75533 M

GIACCA pelo nero, principesse moderna, nuova, vendo. Indir. Piccolo. 75677 M

GIACCA e calzoni in buonissimo stato, altri più usati e cappotto vendo. Raffineria 7, portineria. 75507 M

GUARNIZIONI albero Natale, credenza giocattolo, piccola stufa gas, vendo. Piccolomini 2, porta 30. 75572 M

LAMPADA saliscendi, luce elettrica, vera occasione, Via Udine 2, porta 12. 33697 M

MACCHINA cucire vendo prezzo occasione. Licei, Riborgo 9. 33594 M

MACCHINA Singer originale, sarto; altra famiglia 250, vendonsi. Pozzo mare 2-I, d. 8901 M

MACCHINE scrivere, piccola da viaggio L. 600-1700 vende Salone Peroutka. Corso 31, pt. 33763 M

MACCHINA cucire germanica perfetta, nuova, vendo occasione. Giuliani 14, I. 75591 M

MACCHINA scrivere germanica, bicolore, quasi nuova con tavolino, vendesi prezzo conveniente. Via Udine 2, porta 12. 33698 M

MANTELLO verde con pelliccia, foderato seta, nuovissimo, vendesi occasionissima. Largo Santorio 2, porta 7. 75471 M

MANTELLO invernale mattone confezionato sarto vendo lire 400. Ind. Piccolo. 75577 M

MANTELLO panno nero, guarnito pelo grigio, vendesi 110 lire. Ind. Piccolo. 75490 M

MANTELLO signora peluche nero, giocattoli, vendonsi. Visitare dopo le 12, Valdirivo 19-II, destra. 75494 M

MECCANO n. 4 completo, altri giocattoli vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 33706 M

MECCANO n. 4 e teatro burattini vendonsi. Indirizzo Piccolo. 75725 M

MOTORE benzina 8 HP, trasformabile nafta, Langen Wolf, Vienna, completo, magnete, vendo prezzo irrisorio. S. Francesco 24, II. 75576 M

OCCASIONE: I paletot, 1 smoking, ottimo stato, vendo. Piazza Borsa 8, Padovan. 75493 M

OCCASIONE, Cavallo pelle grande, triciclo speciale vendo. Raffineria 2, cucina. 75545 M

OCCASIONE: alcune volpi nostrane, tutte le tinte, azzurre, bionda e crociata, vendo prezzi miti. Toro 6, I. 75465 M

OCCASIONE vendonsi 2 stufe maiolica, una ferro a fuoco continuo. Via 30 Ottobre 15, presso Marcovich. 75012 M

MANTELLO nero vendesi. Morterra, Rismondo 1. 33723 M

PALTO' uomo buonissimo stato vendesi Zovenzoni 3, porta 48. 33735 M

PELLICCERIE: mantelli (alcuni) petit-gris, murmel, sealskin, lapin rasé finissimi, volpi, sciarpe, collari, vende viaggiatore, metà valore. Occasione. Gatteri 32 porta 9 11971 M

PELLICCIA uomo, buono stato, vendesi lire 900. Müller, Ireneo 6. 33763 M

PELLICCIA signora, cappotto uomo, vendonsi occasione. Giorgio Vasari 19, p. 11. 75578 M

PELLICCIA nuova, marron, gatto russo, occasione 750. [illegible] 3, porta 12. 75575 M

PELLICCIA gatto russo, per uomo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 75560 M

PELLICCIA bellissima, signora, usata, vendo vera occasione. Via Ginnastica 33, p. 12. 75489 M

PELLICCIA Wallaby, signora, vendesi. Visitare fino alle 17. Indirizzo Piccolo. 75488 M

PELLICCIA da signora da vendere. Palazzo Vianello XXX Ottobre 19, portineria. 75549 M

PELLICCIA nera signora (mantello) vendesi. Molin grande 5, porta 3. 75555 M

PELLICCIA gatto russo per mantello o servizi giapponesi vendo. Via Foscolo 33-I, p. 10. 33703 M

PELLICCIA-mantello sealskin, 650 lire vendesi occasionissima. Corso 45-III, Nigris, pellicciaio. 33713 M

PELLICCIA orsetto finissima, con collaro sealskyn, per uomo, e mantello nero con collaro sealskyn per signora, vendo occasione. Via Udine 2, porta 12. 33698 M

POSATE argento, servizio piatti tè, caffè, bicchieri 12 persone ed altri oggetti vendonsi. Via Giulia 5-15, III. 75531 M

PRESSA su armadietto cassetti vendesi occasione. Via Udine 2, porta 12. 33687 M

REMINGTON portatile vendo lire 1000. Corso V. E. III n. 19, II piano, in corte. 75509 M

Pia, come visse, rendeva serenamente l'anima a Dio la nostra adorata mamma

Maria ved. Antoncich

nata Drasco

Accasciati dal dolore, i figli **ANTONIO, cap. ALESSANDRO, don ANDREA,** le nuore **LAURA nata CRAGLIETTO, MARIA nata PAVISSICH** e i nipoti, ne dànno il triste annunzio a quanti la conobbero ed amarono.

Lussingrande, 1 dicembre 1926.

Colpiti da nuovo lutto, a breve distanza dalla figlia e dal genero, lasciava i suoi cari la nostra santa e venerata mamma

Maria ved. Stabile

Nel dolore senza conforto, le figlie **ANNA ved. VISNICHER, BIANCA in RODALI, GIROLAMO, ANTONIO** (assente), la sorella **GIUSEPPINA ZIMOLA,** le nuore, i generi, i nipoti e i pronipoti, i parenti e le congiunte famiglie **STABILE, VISNICHER, RODALI, COZZI, CHIARELLO, COVERLIZZA** dànno il triste annunzio a quanti l'ebbero cara.

I funerali della cara Estinta seguiranno sabato 4 corrente, alle ore 16, partendo il convoglio dalla via della Guardia N. 44.

Trieste, 3 dicembre 1926.

Premiata Nuova Impresa Corso V. E. III, N. 47

REMINGTON portatile, ultimissimo modello, nuovissima, vendesi. Rossetti 23, porta 8. 33670 M

S. Nicolò: Carretto splendido, con manubri, vendesi. Via Imbriani 9, II. 33531 M

S. Nicolò: Sparherd bellissimo vendesi. Viale XX Settembre 27, II, destra. 75517 M

SCATOLA architettonica pietra, teatrino, meccano, vestito marinaio 10-12 anni, violino 3-4 vendonsi. Canova 9, porta 20. 33636 M

SERRA (giardino inverno) completa, smontabile, metri 12 per 6, vendesi. Via Commerciale 35, Garage. 75348 M

SMOCKING nuovo, modernissimo, vendesi. Giulia 4, porta 10. 33720 M

SPARHERD piccolo vendesi buon prezzo. Via Rossetti 19, bandaio. 75562 M

SPARHERD usato, forte, vendo occasione. Corridoni 4 (ex Salice) fabbro. 8195 M

STOLA volpe grandissima, ottimo stato, vendesi. Via Imbriani 9-II. 33671 M

STUFA gas piccola, credenza giocattolo, guarnizione albero Natale vendonsi. Piccolomini 2-III, porta 30. 33741 M

STUFE a gas vendo due. Cesare Battisti 20-I, p. 6. 75491 M

TAPPETO persiano bellissimo, 295x390 vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 75552 M

TEATRO marionette smontabile con accessori, occasione vendesi. Pietà 7, magazzino. 32426 M

TEATRO per bambini vendesi. Rivolgersi negozio piazza Ospedale 5. 33750 M

TRICICLO per bambino occasione S. Nicolò vendesi. Via Udine 2, porta 12. 33677 M

VESTITI uomo finissimi, occasione; cappotti, calzoni, soprabiti, gabardin, impermeabili. Vestiti usati, smocking, frack, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 14, p. 8. 33696 M

VIOLINO autore (tedesco) vecchissimo, altro tre quarti finissimo, mandolino autentico Perugia, straoccasione vendo. Via Bosco 9, mezz. 75541 M

VIOLINO mezzo, con arco, vendesi. Via Udine 2, porta 12. 33689 M

VOLPE rossa doppia, nuova, bellissima, adatta regalo, vendesi. Cellini 1-II, destra. 900 M

VOLPI alcune nere, marron, guarnizioni pelo, vendonsi. Istria 10, I. 75595 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BANCO ghiacciaia, attrezzi inerenti macelleria, acquistansi. Indirizzo Piccolo. 75514 N

FIORETTI sciabole, maschere, corredo scherma, d'occasione, cerca Club Caramella. Scrivere casella 163, Posta centrale. 75486 N

FRESA sega, combinata motore 6-7 HP, alternata, cercasi. Muggia, porto Stener. 75477 N

MATERIALI usati per costruzione, ponti, travi, tavole, picconi, badili, cerco. Caffè 30 Ottobre (al banco). 75470 N

ROULEAU ferro, usato, alto 2.90, largo 2.05, cerco. Offerte cassetta 12377 N Unione Pubblicità. 12377 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ASSORTIMENTO camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine ogni stile, attaccapanni, garanzia assoluta, vende Società maestri falegnami Carducci 17, negozio. 75095 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, prezzi riconosciuti bassissimi. Montagnari, Chiozza 39. 75534 NN

ARMADIO uno, due tavoli, quattro sedie, lavamano e altri oggetti vendonsi prezzo d'occasione, causa partenza. Ind. Piccolo. 75520 NN

ATTACCAPANNI camera pranzo, studio, singoli mobili vendonsi. Piazza Vico 2. 33712 NN

CAMERA massiccia, lussuosa, porte piene, vendo occasione qualunque prezzo. Gatteri 50, p. 6. 33394 NN

CAMERA pranzo completa, ottimo stato, cercasi. Offerte cassetta 12363 NN Unione Pubblicità. 12363 NN

CAMERA nuova, matrimoniale, faggio, lucida, vendo. T. Luciani 5. Falegname. 75551 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, buon prezzo, vendonsi. Corso Garibaldi 29, I. 75523 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, pioppo, occasione, con garanzia, vendesi. Molino a vento 3, interno. Falegname. 33757 NN

CAMERE matrimoniali, massicce, stagionatissime, acero, frassino, pioppo, 1700 poi; altre porte piene, psiche, specchi fino a torra, prezzi mai praticati a Trieste. Türk, S. Lazzaro 10. Attenzione all'indirizzo. 1000 NN

CREDENZA grande, stile rinascimento, vendesi Via Manzoni 15, porta 10. 75511 NN

CUCINA usata, vendesi buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 33673 NN

CUCINE lussuose, solide, marmi, 1000 in poi. Ferriera 16, falegname. 8193 NN

DIVANO uno, 4 poltroncine, 2 poltrone, vendo. S. Martiri 21, IV. Domenica 14-17. 33727 NN

LETTI suste, materassi, 520; pezzi singoli, vendonsi. Tarabochia 6. 75569 NN

LETTI due, completi, suste 70, materassi crine 60, lanetta, altri mobili, tutto nuovo, vendo. Fonderia 10, Magazzino (P. Ospitale). 75518 NN

LETTI due moderni, con suste, armadione, armadio sette cassetti, tavolino, due sedie, quasi nuovi, vendo. Carpison 9, I, p. 5. 75516 NN

LIBRERIA piccola, adatta studenti, vendo occasione. Ghega 8, III, 16. 33704 NN

MOBILI vendo causa partenza; camera e cucina. Indirizzo Piccolo. 75475 NN

OCCASIONE vendonsi divanoletto, ottomana. Ginnastica 15. Tappezziere. 33707 NN

OTTOMANE stoffa damasco, moiere, gobelin, vendonsi occasione. Tappezziere, Maurizio 9. 75563 NN

PIANINI harmoniums, autopiani «F. I. P.» «Pollmann e Weiss» altre primissime marche massima garanzia, vendo pagamento rateale e noleggio scontabile acquistandoli. Valdirivo 24, porta 5. 75230 NN

PIANINI, pianoforti 6 anni garanzia, vendonsi. Fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina. Fabio Severo 36 Tram n. 10. 75200 NN

PIANINI pianoforti, vendonsi cassa, pure facilitazioni, seria garanzia. Deposito pianoforti della Società Operaia Triestina. Via Cesare Battisti n. 12. 75199 NN

PIANINI germanici, nuovi arrivi, incrociate, tre pedali, voce splendida, lussuosi, vendonsi prezzi eccezionali, lire 3700. Mezzacoda viennese 1800. Via Sanità 16 33578 NN

PIANINI pianoforti mondiali «Lauberger Gloss» «Bosendorfer» «Hofmann» «Pallik Stiasny» scambi, facilitazioni. Prima di fare qualsiasi acquisto, visitate la qualità, prezzi. Sanità 16 33578 NN

PIANINI propria fabbricazione, garanzia, prezzi fabbrica, facilitazioni pagamento. Scussa n. 8. Pecar. 75579 NN

PIANINO finissimo, incrociato, garanzia, vendesi grande occasione. Bellini 1, III. 33748 NN

PIANINO concerto, rosso, mogano, tre pedali, moderatore, uguale nero, garanzia massima, vendonsi, convenienza comprovata. Solitario 25 piano terzo. 33751 NN

PIANINO ottimo, tedesco, voce melodiosa, vendesi 2300. Solitario 25, III. 75672 NN

PIANOFORTE mezza coda, Schweighofer, vendesi. Esclusi rivenditori, dalle 11-13. Via Cologna 57, III, p. 13. 33739 NN

PIANOFORTE Bösendorfer straordinario, vendesi causa partenza. Ind. Piccolo. 33729 NN

PIANOFORTE mignon, lussuoso, vendo prezzo mite. Battisti 7, III sinistra. 75462 NN

SALOTTO elegantissimo, 11 pezzi, compreso specchio, vendonsi. Ind. Piccolo. 33683 NN

SCRIVANIE piane e rullo, armadi rullo, cartellere, scaffali, poltrone, sedie, attaccapanni, nonchè tutti mobili per uffici, prezzi occasione. Steiner, via Genova 17. 2439 NN

STANZA pranzo moderna vendesi. Malcanton 7, I. sinistra. 5197 NN

STANZA pranzo massiccia, vendonsi 1900. Ugo Polonio 3, porta 6, ex Bachi. 75536 NN

VETRINE esterne pianoforte coda Erbarch incrociate, piastra metallica, vendo. XX Settembre 19. Negozio Defendi. 74603 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. BRILLANTI oro, argento, tiere, compero pagando prezzi buoni, pegno polizze del Monte. Oreficeria Sterminini 43.

A A A A A. BRILLANTI gioie, argenterie, rottami qualsiasi, platino, monete, orologiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Po[...] Mazzini 46.

A. A. A. A. A. BRILLANTI perle, oro, argento, platino, dentiere, acquista disimpegna polizze del Monte. Piacentini. Corso Vittorio E[...] le 45, primo.

A. A. ARGENTO oro, rottami qualsiasi, compero, pagando prezzi massimi. Oreficeria [...]cato. Via Genova 10.

A A. BRILLANTI, argenteria, orologi, compero tiere acquista Licher. Lazzaro 11, I

A. ACQUISTO corone, argento, brillanti (disimpegno polizze). Signoretto. Corso [...] Emanuele n. 2.

BOTTI cinquanta, nuove, faggio, vendonsi [...]tamente. Indirizzo al Piccolo.

BUSTAIA vende pochi giorni soltanto [...]no, reggicalze, panciere elastiche, prezzi [...]ri. Piazza della Borsa 2-IV.

CALZATURE ragazzi, pelle, panno, prezzi [...] tiss., trovansi Calzoleria Muratti, via M[...]

MACCHINE cucire, ricamare, per industria maglie, calze, vendo prezzi di fabbrica. Riborgo 9.

PELLI lavori sbalzo francesi, scamosciate, naturali (Dante) buon prezzo. Cincelli. [...]canton 9.

SARTORIA signora confeziona vestiti, gio, ballo, mantelli, tailleurs ecc. massima sollecitudine. San Nicolò 32. Telef. 32-22.

Rappresentanti, piazzisti viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI collocamento riproduzioni artistiche presso privati, cercasi. Culliat. Via M[...] Gorizia.

AGENTI assicuratori, assume cassa [...]zioni per Venezia Giulia. Trieste. Gi[...] 75, piano primo.

GIOVANE espertissimo, lunga carriera, fatture, magazziniere da primaria Ditta, cassista, e pratico viaggiatore, disponibile gennaio. Gentili offerte cassetta 12341 P Unione Pubblicità.

PIAZZISTA pratico commercio uova, cercasi. Rivolgersi Landa. Via Iacopo Cavalli 8.

PIAZZISTA con provvigione per visitare [...] articolo manifatture. Offerte cassetta [...] Unione Pubblicità.

Automobili, biciclette e sport

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ACQUISTO carrozzeria chiusa per auto [...]sti, compreso posto conducente. Scrivere To'mezzo.

BICICLETTA Dürkopp vendesi, metà [...] Calvola 35, di fronte Afenduli.

CAMION 18 P. qualunque prova, vend[...] Tesa. Ursich Candre. Telefono 955.

FIAT 3A, coupè perfetta, 14.000; Lambda torpedo perfetta 35.000; Amilcar tre posti desi, eventualmente scambierebbesi [...] no Ford, perfette condizioni. Garage [...]to Vecchio n. 50.

FIAT 501 spinto, torpedo, nuovissimo, [...]sissimo, freni anteriori: 509 spider lusso, ra tre mesi garanzia fabbrica, 501 [...] quinta serie; Ceirano landaulette perfetta vendonsi. Scambionsi. S. Nicolò 12.

601 guida interne, seminuova, lusso, Spa 23.000. Torpedo. Bianchi tipo 18. [...] Diattò tipo 20. Landoulet, occasione, [...] Garage Firenze. Palestrina. Telef. 24-[...]

Capitali · Società · Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ALBERGO Ristorante-Bar, vicino Stazione, centro, provincia, cedesi. Offerte cassetta [...] R Unione Pubblicità.

CALZOLERIA vendesi. Via Giorgio V[...] Con grande comodità.

DANARO per intavolazioni primo rango, [...]nibile. Off. 12383 R Unione Pubblicità.

LATTERIA con tutte le comodità, vendesi Garibaldi n. 14, porta 22.

LATTERIA con vendita frutta, vendesi malattia. Rivolgersi Caffè XXX Ottobre.

LATTERIA, frutta, erbaggi ed altri generi desi causa partenza. Ind. al Piccolo.

LICENZA caffè, liquori, vino, birra, [...]mento grande, vendo. Può traslocare. Bar Dell'Angelo. Via Malcanton 20.

LIRE 1500 restituendo lire 50 settimanali con buona garanzia. Cassetta 12381 R. Pubblicità.

MAGAZZINO carboni avviatissimo, co[...]tierino, cedesi. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO commestibili, vendo. Rivolgersi Settefontane 18. Trattoria.

NEGOZIO frutta, erbaggi e generi alim[...] vendesi causa malattia. Ind. Piccolo.

OCCASIONE eccezionale per favorevole impiego di 10.000 a 30.000 lire, offresi. Scrivere cassetta 8191 R. Unione Pubblicità.

OCCASIONE cedesi azienda lire 9000. [...]zo al Piccolo.

SOVVENZIONI contro titoli Stato, obbligazioni quotate Borsa, procuransi. Scrivere cassetta 12365 R. Unione Pubblicità.

SPACCIO vini, centrico, compero. Scrivere cassetta 12393 R Unione Pubblicità.

SPACCIO vini fermativa, centrale, in[...] cerco. Scrivere cassetta 12394 R Unione Pubblicità.

300.000 offro primo rango stabile città. [...] al Piccolo.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CAMPAGNA 7000 mq., posizione incantevole, mare, ad Umago (Punta del Moro) ideale ville, Hotel, Pensione, vendesi. Indirizzo Piccolo.

STABILE Scorcola, quasi nuovo, tutto moderno, lire 165.000, saldo 100.000, rendita 10 per cento. vendesi. Esclusi mediatori. cassetta 12318 S Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

A. CHIROMANZIA Pacha, principe dei chiromanti, saprà migliorare il vostro avvenire. [...]colò 13, II.

A rate da lire 5 a lire 100 mensili. [...] fatto e su misura, calzature, telerie, [...]rie, orologi da parete, quadri ecc. [...] ditta rateale A. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3, Foglietto informativo gratis a [...]

A rate di lire 25 mensili, partita cappotti invernali. Primaria ditta A. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Foglietto informativo gratis.

A rate nuovi arrivi paletots, impermeabili, ombrelli, vestiti, stoffe, calzature, biancheria, coperte, ecc. Via Roma 3, III.

ABAT-JOUR artistici, fusti, grande assortimento, assumonsi ordinazioni. Via Milano [...]

ABBONDANTI pranzi, cene, a scelta, [...] cene, feste domeniche. Pensione Centrale V. E. III, N. 2.

GRAFOLOGO chiromante, diplomato, d'oro. Responsi destino. Garantito successo, cora pochi giorni. Riceve P. Goldoni [...] dalle 17-20

LEVATRICE accoglie gestanti casa. Via [...] n. 50.

MENDARESSA Cesare Battisti 27, trasloca [...] S. Lazzaro 5, IV.

RICERCATISSIMI cappelli [...] modelli elegantissimi, grandissimo [...]to, prezzi enormemente ribassati, vendonsi esclusivamente presso Scrosoppi. Corso 39, [...]